ANCONA 19•5•2016 ANNO XLVII • N. 57

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE

SOMMARIO

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa 10 maggio 2016, n. 23
Piano integrato per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero - anni 2016/2018. Legge regionale 30 ottobre 2008, n. 30, articolo 4. **... pag. 8475**

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 462 del 09/05/2016
Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2016 delle economie di spesa - 10° provvedimento. **..... pag. 8502**

Deliberazione n. 463 del 09/05/2016
Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di previsione per l'anno 2016 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 10° Provvedimento. **.... pag. 8520**

Deliberazione n. 464 del 09/05/2016
Art.51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011 - Utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti - Variazione al Bilancio 2016-2018 e al Documento Tecnico di Accompagnamento - 12° provvedimento. **..... pag. 8523**

Deliberazione n. 465 del 09/05/2016
Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti - DGR 41/2016 - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 12° provvedimento. **..... pag. 8538**

Deliberazione n. 466 del 09/05/2016
Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio, approvato con DGR 1191 del 30/12/2015. **.... pag. 8541**

Deliberazione n. 467 del 09/05/2016
Art. 51, D.Lgs 118/2011 – Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale. Adeguamento della classificazione al piano dei conti. **..... pag. 8542**

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 33 del 10/05/2016
Commissione Tributaria Regionale

Il Bollettino della Regione Marche si pubblica in Ancona e di norma esce una volta alla settimana, il **giovedì**.
La Direzione e la Redazione sono presso la Regione Marche
Segreteria della Giunta regionale - Via Gentile da Fabriano - Ancona - Tel. (071) 8061

POSTE ITALIANE S.p.A. SPEDIZIONE IN A.P. 70% DCB POTENZA

di Ancona. Contenzioso in materia tributaria: imposta reg.le concessioni, occupazione e uso del demanio. Costituzione in giudizio della Regione Marche. Affidamento incarico all'Avv. Lucilla Di Ianni. ..... **pag. 8543**

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Straordinario D.G.R. 221 18 marzo 2016 n. 2 del 10/05/2016
D.Lgs 163/2006, art. 125. Affidamento diretto in economia del servizio di supporto tecnico scientifico in relazione al progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area ex SGL Carbon. Aggiudicazione definitiva. ..... **pag. 8543**

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Provincia di Pesaro e Urbino
Determinazione n. 722 del 20/04/2016 del Servizio "Progettazione Opere Pubbliche Urbanistica - Pianificazione Territoriale - VIA - VAS - Aree Protette - Ditta Auchan s.p.a. e Gallerie Commerciali Italia s.p.a. - Pubblicazione sul BUR dell'esito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto: Piano Attuativo del comparto denominato ST5_P28, per ampliamento del Centro Commerciale "Metauro" - Loc. Bellocchi Via L. Einaudi 30 - Fano - Art. 8 L.R. n. 3/2012 e art. 20 D.Lgs. n. 152/06. . **pag. 8544**

Comune di Belforte del Chienti
Estratto del Decreto prot. n. 2384 del 27/04/2016 relativo all'ordine di pagamento dell'indennità di asservimento e costituzione di servitù condivisa dai signori Capradossi Marisa e Francioni Pier Giovanni in relazione alla realizzazione del "Parco Eolico Monte d'Aria" nei Comuni di Serrapetrona e Belforte del Chienti. . **pag. 8545**

Comune di Camerano
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 5/04/2016 – Esame delle osservazioni ed approvazione della variante parziale alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale vigente. ..... **pag. 8546**

Comune di Camerino
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2016. Piano di classificazione acustica del territorio comunale e regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose a carattere temporaneo e di particolari sorgenti sonore – modifiche – approvazione definitiva. ..... **pag. 8547**

Comune di Camerino
Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 19/04/2016 - Variante parziale al P.R.G. in loc. San Paolo – Fonte S. Venanzio (art. 26 Ter, commi 1 e 2 della L.R. 34/92 aggiunto dall'art. 1 della L.R. n. 2/2011) – Approvazione definitiva. ..... **pag. 8549**

Comune di Fabriano
Decreto del Dirigente n. 63 del 23.03.2016 di acquisizione al patrimonio comunale di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R.8 giugno 2001 n. 327 - Aree occorse per la realizzazione della sistemazione esterna del centro sportivo del capoluogo. ..... **pag. 8550**

Comune di Macerata
Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 15/04/2016 recante "Riapprovazione Piano di Recupero in via Valenti ex art. 30 L.R. 34/92 e ss.mm.ii.". ..... **pag. 8550**

Comune di Monte Grimano Terme
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17/02/2016 avente ad oggetto: "Declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada vicinale denominata "Della Villa" e successiva vendita di porzione alla Sig.ra Sargolini Nicoletta". ..... **pag. 8551**

Comune di Monte Grimano Terme (PU)
Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 15/03/2016 avente ad oggetto: "Atto di C.C. n. 3 del 17/02/2016 – Rettifica errore materiale". ..... **pag. 8552**

Comune di Pergola
Deliberazione del Consiglio Comunale in data 30/07/15 n. 44. Ban-

diera Comunale - Integrazione Statuto Comunale. ..... **pag. 8552**

Comune di Pesaro
Delibera di C.C. n. 24 del 06/04/2016: approvazione variante al P.R.G. vigente riguardante il cambio di tipologia di intervento da risanamento conservativo (RC) a ristrutturazione vincolata (RV) relativamente ad alcuni fabbricati ubicati in zone puntali della città, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 30 della l.r. n. 34/92 e s.m.i. ..... **pag. 8552**

Comune di Pesaro
Delibera di C.C. n. 25 del 06/04/2016: approvazione variante al P.R.G. vigente riguardante il cambio di tipologia di intervento da ristrutturazione vincolata (RV) a ristrutturazione (RI) relativamente ad alcuni fabbricati ubicati in zone puntali della città, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 30 della l.r. n. 34/92 e s.m.i. ..... **pag. 8553**

Comune di Pesaro
Estratto Delibera di C.C. n. 33 dell' 11/04/2016 approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico per ampliamento funzionale dello scoperto di un edificio esistente con destinazione d'uso attività terziarie – ubicazione strada della Romagna km. 231 – VIII – Comune di Pesaro – proprietà Medioleasing spa ditta: Stile s.r.l. ..... **pag. 8554**

Comune di Santa Maria Nuova
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 15/04/2016 - "Variante Generale al Piano Regolatore Generale - Approvazione definitiva ai sensi dell'art.26 L.R.05/08/1992 n. 34". ..... **pag. 8555**

Comune di Serravalle di Chienti
Realizzazione di una centralina idroelettrica in loc. Gelagna Bassa nel comune di Serravalle di Chienti estratto decreti di esproprio. ..... **pag. 8557**

Comune di Serravalle di Chienti
Realizzazione di una centralina idroelettrica in loc. Gelagna Bassa nel comune di Serravalle di Chienti estratto decreti di servitù. ..... **pag. 8559**

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa – Ascoli Piceno
Sostituzione impianto minore Quintodecimo Palanca 250 ab/eq fossa Imhoff con sistema di depurazione ad ossidazione biologica e sistemazione relativa accessibilità - Collettamento scarichi esistenti e realizzazione filtro percolatore nella frazione Quintodecimo di Acquasanta Terme - ID: 600007 CC:DX58. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241. ..... **pag. 8575**

Società per l'acquedotto del Nera spa - Macerata
Lotto 2 – Stralcio 1° dei lavori di "Completamento dell'Acquedotto del Nera dal serbatoio di Bura (Tolentino) alla costa. ..... **pag. 8575**

Società per l'acquedotto del Nera spa - Macerata
Lotto 2 – Stralcio 1° dei lavori di "Completamento dell'Acquedotto del Nera dal serbatoio di Bura (Tolentino) alla costa. ..... **pag. 8579**

Società per l'acquedotto del Nera spa - Macerata
Lotto 2 – Stralcio 1° dei lavori di "Completamento dell'Acquedotto del Nera dal serbatoio di Bura (Tolentino) alla costa. ..... **pag. 8580**

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Autorità di Bacino Regionale
Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo. Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004. Istanza ai sensi dell'art. 19, c. 1, delle Norme di Attuazione. Comune di Apecchio (PU) - loc. Pian dei Donnini - Codice dissesto E-05-0053 (R1). Ditta istante: Fusciani Domenico. ..... **pag. 8582**

Regione Marche - Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile – Sede di Fermo
T.U. "Acque Pubbliche" 1775/1933 e ss.mm. - Legge 36/1994 - L.R. 05/2006 Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ad uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo, particella-catastale n. 275 del foglio mappale n. 14 nel Comune di Fermo. ..... **pag. 8582**

BANDI E AVVISI DI GARA

Asur Marche - Area Vasta n. 3 - Civitanova Marche
Avviso di aggiudicazione di appalto "Fornitura vaccino pneumococco, antigene polisaccaridico purificato coniugato - ATC J07AL02 - per Asur Marche". ..... **pag. 8583**

AVVISI D'ASTA

Provincia di Ascoli Piceno
Avviso d'Asta Immobiliare in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 185/861 del 9 maggio 2016, è indetta 2^ asta pubblica ad unico incanto per la vendita di n° 3 unità immobiliari ubicate all'interno del fabbricato sito ad Ascoli Piceno, Piazza F. Simonetti n° 36, attuale sede della prefettura di Ascoli Piceno. ..... **pag. 8583**

Comune di Urbino
Bando di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale. ..... **pag. 8594**

BANDI DI CONCORSO

A.R.P.A.M. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Assistente Tecnico (cat. C CCNL Comparto Sanità). ..... **pag. 8598**

I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II
Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico Anestesista (disciplina Anestesia e Rianimazione) per il Por di Ancona nelle more dell'espletamento delle relative procedure concorsuali. ..... **pag. 8612**

A.O. - Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti - Umberto I. - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona
Graduatoria Concorso Pubblico per n. 1 Dirigente Medico di Nefrologia e Dialisi. ..... **pag. 8622**

A.O. - Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti - Umberto I. - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona
Concorso pubblico per n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico - Cat. D. ..... **pag. 8623**

AVVISI

Comune di Maiolati Spontini
Determinazione della Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 64 del 02/05/2016 (Reg. Gen. n. 235/2016) - avente per oggetto "declassificazione e sdemanializzazione area vecchio tracciato di Via S. Andrea e cessione gratuita all'Istituto diocesano sostentamento clero di Jesi. " - Distinta a Catasto del Comune di Maiolati Spontini al Foglio n. 18, mapp.le n. 414. ..... **pag. 8630**

Comune di Monte San Vito
Aeroporto delle Marche "Raffaello Sanzio" pubblicazione mappe di vincolo territoriale e limitazioni relative agli ostacoli e pericoli alla navigazione aerea di cui all'art. 707 del codice della navigazione. ..... **pag. 8630**

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno
Istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 8 della l.r. 3/2012, Parte Seconda, per i progetti denominati: ID AATO 192049 - C.C. DX28 - ID AATO

192050 - C.C. DX44 - potenziamento fino alla potenzialità di 70.000 AE del depuratore basso Tenna - 1° stralcio e 2° stralcio - nel comune di Fermo. ID AATO 192051 - C.P. FODD - C.C. FXDD - realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di lido di Fermo all'impianto di depurazione basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore Lido. **. . . . pag. 8631**

SUAP - Unione Montana alta Valle del Metauro - Urbania
Pratica SUAP n. 6/2016, Prot. n. 203/9.6 – 205/9.6 del 08/01/2016 Ditta: NEEDLE di Samuele Grottoli. Richiesta di Titolo Unico per: "Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato agricolo con conseguente cambio di destinazione d'uso in artigianale previo procedimento di variante al P.R.G. ai sensi dell'articolo 8 comma 1 del D.P.R. 160/2010 e autorizzazione unica ambientale (AUA per scarichi) - comune di Sant'Ippolito Via Pian di Rose - foglio catastale n. 4 mappale 470". **. . . . . pag. 8632**

AVVISO PER GLI INSERZIONISTI

LA PUBBLICAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE ORDINARIO AVVERRA' IL GIORNO 01 GIUNO 2016.

La redazione

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI AMMINISTRATIVE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Deliberazione amministrativa 10 maggio 2016, n. 23 concernente:
Piano integrato per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero - anni 2016/2018. Legge regionale 30 ottobre 2008, n. 30, articolo 4

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 4, comma 2, della legge regonale 30 ottobre 2008, n. 30 concernente "Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle imprese e del sistema territoriale" che prevede che l'Assemblea legislativa regionale approvi il Piano integrato per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero di durata triennale;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente della P.F. Internazionalizzazione reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31, resa nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 dello Statuto regionale dalla Commissione assembleare competente in materia finanziaria;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4, dal Consiglio delle autonomie locali;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

DELIBERA

di approvare il "Piano integrato per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero, anni 2016/2018. Legge regionale 30 ottobre 2008, n. 30, articolo 4" di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva".

Allegato 1

Piano integrato per l'internazionalizzazione e la promozione all'estero

Anni 2016/2018

(Legge regionale 30 ottobre 2008, n. 30)

INDICE

1. Premesse

2. Contesto nazionale

3. Situazione economico politica internazionale

4. Misure operative

Allegato sub A)
OBIETTIVI STRATEGICI PER AREE PAESE
INTERNAZIONALIZZAZIONE TRIENNIO 2016-2018

Allegato sub B)
TIPOLOGIE DI INTERVENTO

1. Premesse

Il piano triennale, elaborato ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 30/2008, definisce gli ambiti di intervento e gli strumenti a sostegno dei processi di internazionalizzazione, nonché le attività programmate per la promozione economica e l'internazionalizzazione dei vari settori del sistema economico regionale: **le piccole e medie imprese, il settore agroalimentare ed il settore turistico.**
Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, della l.r. 30/2008, la Giunta regionale, previo parere della Commissione assembleare competente, procede all'approvazione del programma esecutivo annuale degli interventi di internazionalizzazione e di promozione nei vari settori di competenza regionale.
La presente proposta di piano è conseguente alla scadenza temporale del piano triennale 2013/2015, la cui proposta è stata approvata con la d.g.r. n. 1726/2012, come condivisa ed approvata dal Comitato di Coordinamento della l.r. 30/2008. La proposta di piano triennale è stata successivamente approvata dall'Assemblea legislativa della Regione Marche con deliberazione amministrativa n. 67 nella seduta del 5 marzo 2013.

2. Contesto nazionale

Il quadro normativo nazionale di riferimento è il Piano straordinario per il rilancio internazionale dell'Italia concepito con l'obiettivo di accelerare i percorsi di internazionalizzazione in entrata (investimenti e turismo) e in uscita (export) ed agganciare definitivamente l'Italia al boom della classe media mondiale (800 milioni stimati nei prossimi 15 anni).
L'internazionalizzazione del *sistema Italia* presenta, in particolare, le seguenti caratteristiche:

- Punti di forza:

1. economia fortemente basata sul manifatturiero;
2. crescente domanda globale del *Made in Italy*;
3. nuovi settori emergenti e dinamici (aerospazio, biomed, farmaceutico, ecc…);
4. forte interesse da parte degli investitori stranieri.

- Punti di debolezza:

1. posizionamento non ottimale sui mercati (alta esposizione verso aree a rischio e scarsa presenza in aree ad alto potenziale);
2. troppe poche imprese stabilmente esportatrici sul potenziale (di circa 70.000);
3. basso livello del rapporto export/PIL (30% in Italia a fronte del 49% della Germania nel 2013);
4. scarsi investimenti in promozione e poco concentrati rispetto ai competitors;
5. le PMI hanno un livello insufficiente di preparazione manageriale al mercato globale;
6. ultimo, tra i Paesi avanzati, a dotarsi di una struttura dedicata specificatamente all'attrazione degli investimenti.

In tale contesto il **Piano straordinario del Made in Italy** si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:
1. individuazione dei mercati target e delle fasce di consumatori di riferimento;
2. facilitazione dell'accesso ai mercati internazionali da parte delle PMI;
3. espansione della presenza sui mercati di maggiore potenziale;
4. attrarre capitali esteri per la crescita.

Il Piano straordinario prevede finalizzate alla struttura economica del Paese le seguenti cinque azioni:

1. *potenziamento grandi eventi in Italia;*
2. *voucher temporary export manager;*
3. *formazione export manager;*
4. *roadshow per le PMI;*
5. *piattaforma e-commerce per le PMI.*

Sempre cinque sono le azioni a sostegno dell'attività di internazionalizzazione che il Piano straordinario prevede verso l'estero:

1. *piano GDO;*
2. *piano speciale mercati d'attacco (es. USA);*
3. *piano "Road to Expo;*
4. *piano comunicazione contro Italian sounding;*
5. *roadshow attrazione investimenti*.

Nell'anno 2015, la felice esperienza dell'Expo ha rappresentato una vetrina particolarmente prestigiosa per la promozione del turismo, della cultura, dell'imprenditoria, della ricerca e delle eccellenze italiane, e, più in generale, del *Made in Italy*.
Il sistema-paese è ora chiamato a capitalizzare l'occasione rappresentata dal potenziale moltiplicatore economico innescato dall'EXPO.
Di fondamentale importanza risulteranno, quindi, le attività normative e programmatorie future, tese a favorire lo sviluppo del sistema economico nazionale.
Un ruolo strategico sarà certamente dato dalle opportunità derivanti dall'auspicato innalzamento dei livelli di collaborazione tra le Istituzioni e tra queste e le categorie economiche organizzate, nell'ottica dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse al fine della crescita del sistema economico nazionale. Una funzione importante, nella fase di accompagnamento dei processi, dovrà essere svolta dagli istituti di credito, troppo spesso assenti su questi scenari internazionali, decisivi per assicurare le prospettive di crescita e di sviluppo del sistema economico.
L'azione della Regione Marche sarà pesantemente condizionata dal quadro delle risorse finanziarie disponibili nel triennio e probabilmente per l'intera legislatura. Il quadro di riferimento generale è preoccupante e se lo sguardo è rivolto alla sola dimensione delle risorse correnti, la prospettiva è certamente poco rassicurante, a meno che non intervengano fatti nuovi straordinari, al momento imprevedibili.
Il forte ridimensionamento delle risorse regionali a disposizione infatti, consente allo stato attuale, di poter contare quasi esclusivamente sulle risorse provenienti dalla programmazione POR FESR 2014/2020. Questo, se da un lato agevola l'attività in termini temporali di programmazione, dall'altro non consente la realizzazione di azioni che per la loro natura sono di estrema utilità per le imprese marchigiane (es. la compartecipazione alle spese per la partecipazione a fiere internazionali).
Pertanto, dovrà essere valutata con attenzione la coerenza degli interventi previsti nel piano con i contenuti del POR FESR, al fine di garantirne l'ammissibilità a cofinanziamento. In alternativa, la realizzazione degli interventi del presente piano sarà subordinata al reperimento delle necessarie risorse finanziarie.

3. Situazione economico politica internazionale

La crescita dell'economia mondiale ha continuato a dare segnali di moderata ripresa nel corso del 2015, nonostante il persistere di fattori di incertezza riconducibili al crollo del prezzo del petrolio, alle forti oscillazioni delle principali valute, alla volatilità dei flussi di capitali, al protrarsi di una bassa inflazione e alle continue tensioni geopolitiche.[1]
Secondo le previsioni, nel 2015 le economie emergenti e in via di sviluppo si sono confermate le aree che contribuiscono maggiormente alla crescita del Pil mondiale, nonostante si prospetti un loro ulteriore rallentamento rispetto agli anni passati. Nel Medio termine, le economie avanzate dovrebbero accelerare la propria ripresa, guidate dagli Stati Uniti e dall'Area dell'euro che, per la prima volta dalla crisi, dovrebbe far segnare un Pil in crescita per tutti i paesi membri, confermando dunque la conclusione del ciclo negativo iniziato alla fine del 2011. Nei paesi emergenti è prevista un'accelerazione del Pil indiano a fronte di un rallentamento di quello cinese, legato alle difficoltà del settore bancario, alle dimensioni del debito pubblico e privato e al rallentamento del mercato immobiliare. La Comunità degli Stati Indipendenti dovrebbe subire una caduta del Pil, condizionata dalla situazione della Russia, mentre si prospetta una crescita sostenuta per l'Africa.
La ripresa economica dovrebbe tradursi in una crescita degli scambi di beni e servizi leggermente superiore a quella degli ultimi anni. Anche per il 2015 sono state confermate le dinamiche dell'anno precedente per quanto riguarda le esportazioni mondiali di merci, con Asia e America settentrionale che hanno fatto registrare la maggiore crescita. Dal lato delle importazioni, i paesi avanzati e l'Africa hanno conseguito variazioni superiori alla media mondiale sia nei valori che nei volumi. In Asia la crescita sostenuta dei volumi non ha impedito una variazione negativa dei valori importati. Espresse in valore, le esportazioni mondiali di servizi hanno continuato a crescere più rapidamente di quelle di merci, penalizzate dalla flessione dei prezzi delle materie prime. La crescita del commercio mondiale prevista per i prossimi anni dovrebbe manifestare un modesto recupero della sua elasticità rispetto al Pil, dopo la riduzione significativa conseguente alla crisi del 2009. Ciononostante, il persistere di fattori congiunturali e strutturali di indebolimento del commercio mondiale, fra cui il freno delle spinte espansive provenienti dallo sviluppo delle reti produttive internazionali, la crisi del prezzo del petrolio e, più in generale, la situazione mondiale in termini di sicurezza, potrebbero non consentire il ritorno ai livelli di elasticità degli anni novanta.
L'incertezza sulle prospettive dell'economia globale e gli elevati rischi geopolitici hanno comportato nel 2014 una contrazione dei flussi in entrata degli investimenti diretti esteri (Ide). I nuovi investimenti sono risultati in parte spiazzati da cospicui disinvestimenti. I flussi in entrata verso le economie in via di sviluppo hanno per la prima volta superato quelli diretti verso le economie avanzate. La graduatoria dei primi dieci paesi per capacità di attrazione di Ide conta cinque paesi in via di sviluppo, nell'ordine: Cina, Hong Kong, Singapore, Brasile e India. I flussi mondiali di investimenti diretti in uscita hanno invece fatto registrare una crescita. I paesi sviluppati, sia pure in lieve flessione, hanno confermato il proprio primato. In forte aumento i flussi in uscita dai paesi in via di sviluppo. Nella composizione dei flussi in entrata, i progetti greenfield rimangono in gran parte destinati ai paesi in via di sviluppo, ma sono risultati in lieve calo nel 2014, mentre le operazioni internazionali relative a fusioni e acquisizioni sono aumentate.

1 *Tratto dal rapporto ICE 2014-2015*

La formulazione delle politiche commerciali ai vari livelli negoziali (bilaterale, regionale, plurilaterale e multilaterale) influisce sulla divisione internazionale del lavoro e sull'operatività delle catene globali del valore. Dal momento che queste politiche non riguardano solo l'applicazione delle tariffe doganali, ma disciplinano molti aspetti dei processi di internazionalizzazione, ne sono necessari un attento monitoraggio e la valutazione degli effetti sui processi di integrazione economica. I rapporti periodici dell'Organizzazione mondiale del commercio (Omc) indicano che il numero di restrizioni agli scambi ha continuato a salire durante la crisi, nonostante l'impegno preso dai paesi del G20 di non introdurne di nuove e di eliminare quelle esistenti.
A livello multilaterale il processo negoziale per liberalizzare gli scambi non ha segnato molti progressi negli ultimi mesi, sia come attuazione degli impegni assunti alla conferenza ministeriale di Bali che come prosecuzione dei negoziati di Doha.
A fronte dei limitati progressi al tavolo multilaterale, hanno segnato qualche avanzamento le trattative di tipo plurilaterale, su iniziativa di alcuni paesi che hanno l'obiettivo di raggiungere un accordo per temi specifici. Questi negoziati riguardano i servizi (Trade in Services Agreement), i prodotti elettronici (Information Technology Agreement, Ita) e i beni del settore ambientale (Environmental Goods Agreement).
Continua ad aumentare anche il numero di accordi commerciali preferenziali conclusi o in fase di trattativa. Tra di essi, tuttavia, i due più noti negoziati mega-regionali (Trans-Pacific Partnership Transatlantic Trade and Investment Partnership, Ttip) si trovano in una fase di rallentamento per la complessità e la sensibilità di alcuni temi trattati e per il fatto che il governo degli Stati Uniti è riuscito solo recentemente a ottenere l'approvazione della legge sulla Trade Promotion Authority. Di fatto, l'annoso dibattito sul regionalismo e sullo "*spaghetti bowl*" sembra in via di ridimensionamento, in quanto potrebbe essere in corso una multilateralizzazione del processo, con normative – inizialmente adottate a livello bilaterale – che vengono introdotte in trattati di portata sempre più ampia, fino a diffondersi a livello globale. Per il momento, tuttavia, la copertura normativa e la profondità delle regolamentazioni differiscono considerevolmente tra i vari accordi. Se fino al 2000 i trattati erano prevalentemente volti a liberalizzare gli scambi di merci, negli anni successivi essi hanno incluso in misura crescente norme volte ad aprire i mercati dei servizi, includendo spesso regolamentazioni sugli investimenti esteri, sui diritti di proprietà intellettuale, sulla tutela della concorrenza, oltre a norme di vario genere per semplificare o limitare il ricorso a misure non tariffarie. Soprattutto gli accordi di nuova generazione affrontano temi sui quali non è stato possibile raggiungere un'intesa a livello multilaterale, o vanno al di là di quanto dispongono le normative globali.
L'Unione europea è tra i principali promotori di questi accordi di nuova generazione (Deep and Comprehesive Free Trade Agreements) e ha in corso molti negoziati con i suoi partner commerciali, tra cui la Ttip con gli Stati Uniti. Tra le trattative concluse di recente vi sono gli Accordi di associazione con Georgia, Moldavia e Ucraina e gli Accordi di partenariato economico con l'Africa occidentale, la Comunità dell'Africa orientale e la Comunità di sviluppo dell'Africa meridionale, che prevedono l'introduzione – per la prima volta – di un regime basato su concessioni reciproche, sia pure asimmetriche.

4. Misure operative

- ***Le aree Paese d'intervento e le priorità***

Quanto precedentemente richiamato in merito alla scarsa disponibilità di risorse regionali ed alla conseguente necessità di reperimento di fondi da altre fonti finanziarie, quali la programmazione POR-FESR, porta come diretta conseguenza la necessità di organizzare la programmazione in materia di internazionalizzazione, prevista ai sensi dell' articolo 4 della l.r. 30/2008 in dipendenza delle modalità previste e delle disponibilità di fondi individuabili in altre programmazioni regionali/europee.
Gli interventi che si intendono prevedere per dare attuazione pratica al presente Piano saranno pertanto dettagliatamente individuati, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, della l.r. 30/2008, nei programmi annuali di pertinenza dei rispettivi esercizi, previa la necessaria verifica della loro finanziabilità nell'ambito di altri atti di programmazione, quali il POR FESR 2014 – 2020.
E' importante sottolineare, in primo luogo, **la stretta connessione con il Piano straordinario (già richiamato), riguardo al punto 2 delle azioni "Piano speciale mercati d'attacco".**
In questa prospettiva ed anche in continuità logico-strategica con le azioni iniziate ed implementate in passato, con la presente programmazione, si intende proseguire nell'azione di sostegno alle attività di internazionalizzazione plurisettoriale verso alcune aree Paese considerate strategiche. Tra queste, quelle più rilevanti per i processi di internazionalizzazione delle imprese marchigiane, risultano:

- la Russia ed il Kazakhistan (dove si terrà la prossima edizione dell'Expo 2017);
- il Nord America e gli Stati Uniti;
- l'Iran e i mercati della zona medio orientale, con in testa gli Emirati Arabi (a Dubai si terrà nel 2020 la prossima Expo mondiale);
- la Cina ed il sud est asiatico;
- l'Africa centro occidentale ed il Maghreb;
- la Corea e il Giappone;
- il Brasile e l'Argentina, anche in un'ottica di interventi sempre più complementari tra i Piani dell'internazionalizzazione e quello della Cooperazione allo sviluppo.

In questo elenco vanno inseriti anche i Paesi della zona UE, con la precisazione che sono da considerarsi tuttavia, con il passar degli anni, mercato interno. Discorso a parte meritano i Paesi dell'area Balcanica fortemente interessati, in primis, al progetto della costituenda strategia della Macroregione Adriatico-Ionica.
Da considerare, inoltre, che per ciascuna delle aree mercato indicate, l'azione programmabile avrà intensità diverse e livelli di intervento differenziati condizionati come sono dall'andamento del mercato, dalle sue prospettive, dallo stato degli scambi economici e commerciali esistenti in loco delle nostre imprese. In alcune situazioni dovremo difendere le posizioni nel tempo acquisite, in altre consolidarle, in altre ancora posizionarci strutturalmente per la prima volta.

Nell'Allegato Sub A) al presente piano vengono riepilogati in maniera dettagliata gli obiettivi strategici per aree paese, in funzione della popolazione, del potere di acquisto pro-capite e dell'indice stimato di interesse per il sistema economico regionale.
Indispensabile sarà l'intesa con il livello di governo superiore, quello centrale. Necessario procedere, con una certa sollecitudine, nell'ambito della Conferenza Stato/Regioni e nell'ambito della Cabina nazionale, alla verifica delle concrete *possibilità di collaborazione* con il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero degli Affari Esteri, l'Agenzia Nazionale ICE ed il sistema regionale delle Camere di Commercio, anche mediante lo sviluppo di progetti congiunti. Un primo livello interessante di collaborazione potrebbe riferirsi ad una comune attività di studio, di scouting e di sviluppo dell'internazionalizzazione verso aree Paese emergenti.
Si evidenzia inoltre come le mutate condizioni dei mercati e la revisione delle funzioni e delle competenze delle Regioni e delle Camere di Commercio in materia di internazionalizzazione e di promozione internazionale delle PMI impongano un necessario processo di riorganizzazione e razionalizzazione, al fine di migliorare il servizio reso e, nel contempo contenere e meglio gestire il meccanismo di formazione della spesa. A tale scopo la Regione, nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, della l.r. 30/2008, promuove, d'intesa con il sistema regionale delle Camere di Commercio, l'attivazione di processi di riorganizzazione o trasformazione, la costituzione di un organismo unitario qualificato a soddisfare le mutate esigenze del sistema produttivo del territorio regionale, in particolare delle piccole e medie imprese.
Per quanto concerne le varie attività da realizzare, si è ritenuto necessario impostare la programmazione, tenendo principalmente conto di quanto previsto **dall'asse prioritario 3, individuato dal Fondo Europeo dello Sviluppo Regionale,** relativo al periodo 2014/2020, così come approvato dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 106 del 17 luglio 2014.
Va osservato infatti che, laddove possibile, si intende garantire la sostenibilità finanziaria di tutte le iniziative del presente programma, **tramite l'utilizzo dei fondi e degli strumenti finanziari messi a disposizione dalla programmazione UE 2014/2020**.
I principi ispiratori per la definizione degli interventi del seguente piano sono:

- il processo di internazionalizzazione è sempre meno di tipo *mercantilistico* e sempre più basato sulla conoscenza e sulle competenze;

- le risorse umane, in tal senso, acquisiscono un ruolo strategico, per promuovere forme più consolidate di presenza nei mercati internazionali;

- è necessario differenziare le diverse tipologie di interventi per tipologie di imprese, distinte non solo per caratteristiche dimensionali e settoriali, ma anche e soprattutto per modelli di business;

- la piccola dimensione delle imprese marchigiane, che sono una peculiarità diffusa del nostro sistema economico e produttivo regionale, va sostenuta e pertanto saranno privilegiate, le forme aggregative tra i diversi soggetti nelle varie loro configurazioni giuridiche;

- la necessità di stimolare, da parte regionale, la partecipazione delle imprese alla definizione dei processi di internazionalizzazione, nella logica orientata ad una programmazione realmente condivisa e dal basso verso l'alto, nell'ambito comunque di un quadro di insieme strategico e programmato.

Di seguito, saranno analizzate le differenti iniziative, evidenziandone in dettaglio gli strumenti di attuazione e le differenti fasi.

SCAMBI COMMERCIALI ED ATTIVITA' DI PROMO - COMMERCIALIZZAZIONE

La realizzazione di queste attività, tipiche delle iniziative dei processi di internazionalizzazione, è subordinata al reperimento dei fondi necessari. Al momento si è solo in grado di rimandare ad eventuali stanziamenti inseriti nei capitoli della spesa corrente dei rispettivi bilanci annuali dei tre esercizi a venire. Questa misura, infatti, non è finanziabile con i fondi comunitari, non essendo un intervento di natura strutturale.
Come per il passato, la partecipazione delle imprese alle fiere e la realizzazione di *incomings*, rivestono un ruolo fondamentale per il sistema produttivo delle Marche, specie per i settori del manifatturiero. Rappresentano un'occasione unica che permette all'impresa di presentare, ad una vasta platea di potenziali acquirenti i propri prodotti, con possibilità inoltre di confrontarsi direttamente con la concorrenza, di avere il contatto immediato con i potenziali buyers, di aggiornarsi sull'andamento del settore e di approfondire in loco la conoscenza del mercato di interesse. Tutte opportunità, queste, che solo una fiera è in grado di offrire in particolare alle piccole imprese, soprattutto se supportate e incentivate.

Il sistema economico regionale, come è stato ampiamente sottolineato, è fortemente connotato dalla presenza delle MPMI. Si tratta di un modello di sviluppo certamente in antitesi rispetto a quelli basati sulla funzione primaria e trainante delle grandi aziende, spesso veri e propri colossi multinazionali.
Il tessuto produttivo della nostra regione è prevalentemente manifatturiero con aziende di piccole dimensioni caratterizzate da un prodotto di alta qualità che, da sempre contraddistingue il *Made in Italy*.
Il *Made in Italy* rappresenta il terzo brand più conosciuto al mondo dopo quello della Coca Cola e quello di VISA: la quota di mercato di questi prodotti, che non sono di lusso ma sono di alta qualità (BBF – "belli e ben fatti"), riguarda in prevalenza i prodotti marchigiani: l'abbigliamento, la cura della persona, la casa, presentano una quota sui mercati internazionali molto superiore alla media italiana.

Nell' attività di penetrazione e di presenza sui mercati esteri, il sostegno delle istituzioni regionali è stato spesso decisivo. La più volte citata l.r. 30/2008, ha sancito, anche dal punto di vista giuridico e normativo, la composizione del cd. *Sistema regionale per l'internazionalizzazione* facendo esplicito riferimento alle Camere di Commercio, alle associazioni di categoria delle imprese, ai centri tecnologici e per l'innovazione, all'Agenzia di sviluppo regionale.

Negli ultimi anni, il *Sistema regionale* per l'internazionalizzazione ha adottato una serie di importanti decisioni che sono servite a razionalizzare gradualmente il sostegno degli enti e dei soggetti alle iniziative delle imprese. Si è passati da una proliferazione di iniziative promozionali, organizzate dai vari soggetti pubblici e privati del territorio (e che in alcuni casi vedevano la sovrapposizione degli stessi e generavano confusione tra le imprese interessate), alla condivisione dei progetti e delle strategie da adottare per la promozione dell'attività di internazionalizzazione, tenendo presenti gli obiettivi comuni, l'ottimizzazione dei costi, la valutazione dei risultati attesi e l'ampliamento del coinvolgimento delle aziende potenzialmente interessate ad avviare, sviluppare e potenziare l'internazionalizzazione della propria attività.

Dal 2011, la Regione Marche ha avviato con la Unioncamere Marche ed il Sistema camerale regionale, in esecuzione di quanto convenuto con il Protocollo d'Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'Unioncamere nazionale del 10 dicembre 2010, un accordo di collaborazione per l'individuazione di un programma promozionale comune, unitario e condiviso.

E' stato inoltre redatto un "*Regolamento generale per la partecipazione alle iniziative di internazionalizzazione organizzate da Regione Marche e Sistema Camerale Marche*" (d.g.r. 830/2012), in modo tale da stabilire condizioni di partecipazione alle iniziative che determinano modalità di intervento complementari e più organiche ed uniformi alle modalità che altri organismi regionali applicano per la realizzazione di attività promozionali a supporto del sistema economico e produttivo regionale.

Allo scopo di rispettare, quindi, i principi della massima razionalità, finalizzati al conseguimento di un risparmio dei costi e ad una maggiore sinergia operativa, è necessaria anche per il prossimo triennio la collaborazione con il *sistema camerale* delle Marche per la realizzazione di attività nel settore della promo commercializzazione dei prodotti.

Regione Marche ed Unioncamere definiranno per tempo, rispetto all'anno di competenza, il quadro delle attività.
La realizzazione delle iniziative previste nel quadro definito sarà ovviamente subordinata al reperimento dei fondi necessari, che dovranno essere utilizzati dalle Camere di Commercio per promuovere la partecipazione alle fiere ed agli eventi promozionali, in particolare, delle micro e piccole aziende. Periodicamente UnionCamere fornirà alla Regione Marche un rendiconto dettagliato dell'attività che consenta – sulla base dei modelli e delle metodologie in uso - un monitoraggio costante e reale del livello di efficacia e di soddisfazione da parte delle imprese.

Nel triennio 2016/2018, sarà necessario che il sistema camerale delle Marche, quale soggetto attuatore di questa misura, prosegua nell'attività, già avviata nel precedente triennio, di razionalizzazione della stessa mediante azioni che riguardino:

- aumento della focalizzazione geografica creando una più forte capacità di azione soprattutto su Paesi ad alto sviluppo e su quelli che risultano più interessanti per le aziende ed i prodotti marchigiani, anche attraverso missioni esplorative ed iniziative di diplomazia commerciale;
- concentrare l'attività di supporto fieristico sulle manifestazioni fondamentali nelle diverse aree geografiche, prevalentemente quelle a carattere settoriale, cercando di non disperdere le risorse in un numero troppo elevato di manifestazioni;
- attuare azioni sistemiche, puntando ad una maggiore integrazione operativa e finanziaria con gli altri attori;
- avviare un'azione di informazione verso le imprese potenzialmente interessate ad esportare tramite un lavoro di promozione sul territorio, l'aggiornamento del sito e le attività dello Sportello regionale per l'Internazionalizzazione, al fine di far conoscere in modo migliore i servizi per l'internazionalizzazione;
- sviluppare maggiormente la strategia di marketing territoriale, con specifico riferimento a territori e distretti in difficoltà particolarmente colpiti dalla crisi in atto.

PROGETTI STRATEGICI PER AREE PAESE E ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Questa misura potrà essere realizzata nell'ambito dei finanziamenti previsti all'interno della programmazione POR FESR 2014/2020, in quanto si tratta dell'azione denominata "9.1" all'interno dell'Asse 3, dedicato alla promozione ed allo sviluppo della competitività delle PMI.

La Regione si riserva inoltre la possibilità di estendere la misura qualora possano essere reperiti ulteriori finanziamenti oltre a quelli attualmente previsti dal POR-FESR.

L'adozione di questa misura si rende opportuna in quanto recenti analisi mettono in evidenza come i sistemi locali di imprese siano stati sottoposti a forti stimoli al cambiamento. Si prevede, infatti, un esponenziale aumento della cosiddetta classe media mondiale, anche nei Paesi emergenti, che produrrà una rilevante crescita della domanda di prodotti di qualità e si dovranno, di conseguenza, individuare sbocchi commerciali non più solo nelle aree di prossimità. Le stesse recenti decisioni della Banca Centrale Europea, riferite all'allentamento monetario (quantitative easing) e l'indebolimento del tasso di cambio dell'euro, hanno creato tali condizioni favorevoli in termini di export. Inoltre, la crisi economica ha prodotto una positiva crescita culturale dei consumatori extra-europei dei mercati consolidati (cinesi, russi, arabi, africani), che oggi mostrano una maggiore attenzione alla qualità e durata dei prodotti, al rapporto qualità/prezzo ed ai servizi pre e post vendita ad essi connessi (assistenza clienti, gestione resi, raccolta informazioni sul prodotto).

Questo intervento si inserisce, quindi, in un contesto internazionale in cui molti aspetti della produzione e commercializzazione sono stati messi in discussione. Per cui le imprese sono oggi chiamate alla ricerca di un nuovo equilibrio e di una ricollocazione sul mercato in funzione delle nuove condizioni che si sono venute determinando nel tempo: articolazione delle filiere, dimensioni aziendali e processi di concentrazione tra imprese, scelte di diversificazione e innovazione, rapporti di mercato. A questo si aggiunge il contesto marchigiano il cui tessuto economico e produttivo è caratterizzato da piccole e micro imprese sparse su tutto il territorio, soprattutto manifatturiere, ma concentrate in distretti connotati da meccanismi di divisione del lavoro e specializzazione produttiva. Tali meccanismi sono incompleti nelle forme di trasferimento e ritrasferimento delle conoscenze (Di Bernardi, Rullani), per cui necessitano, soprattutto nei settori maturi di infrastrutture, di servizi in grado di supportare percorsi innovativi, per realizzare nuovi vantaggi competitivi stabili.

Questo comporta, da un lato (decisore pubblico), la necessità di strutturare e gestire un'offerta di internazionalizzazione semplice, comprensibile alle imprese marchigiane con l'obiettivo di: informare, indirizzare, semplificare, accompagnare sui mercati esteri agendo per progetti. Dall'altro (impresa) occorre che il processo di internazionalizzazione di un'impresa avvenga secondo diverse modalità: 1) aggredire il mercato internazionale operando dalla propria sede; 2) comprare anche parte dei servizi all'estero; 3) aprire una sede estera in pianta stabile per produrre e/o gestire tutto o gran parte dei flussi delle proprie attività all'estero, direttamente dall'estero; 4) assumere più personale di diversa provenienza portando così nuova esperienza e visione nei processi aziendali.

I progetti saranno individuati, in ossequio di quanto previsto dalla l.r. 30/2008, previa consultazione con i rappresentanti del sistema economico regionale, con l'intento di realizzare una programmazione che sia rispondente alle richieste provenienti dalle imprese, nell'ottica di una strategia realmente "bottom up", che veda le imprese a diretto contatto con l'Ente gestore ed erogatore dell'intervento.

L'intervento sarà gestito dalla Regione Marche anche per il tramite dell'organismo attuatore "*in House Providing*" SVIM - Sviluppo Marche. Il soggetto attuatore predisporrà il piano delle azioni e delle attività che, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, potranno

consistere in analisi e studio preliminare delle aree-paese con riferimento ai settori produttivi di intervento e in successive azioni di promozione "tradizionali", quali la partecipazione a fiere e/o la realizzazione di incomings di operatori esteri, o innovative, quali l'e-commerce o la promozione digitale, ma anche azioni a supporto delle imprese nella predisposizione dei sistemi logistico-distributivi. Tali progetti avranno anche l'obiettivo di sostenere, presso i consumatori extra-europei, i caratteri costitutivi del Made in Marche, veicolandone i valori che determinano la qualità del prodotto, attraverso azioni di marketing strategico ed eventualmente Marche Sounding. Verranno poste in essere successivamente azioni di follow up mirate all'approfondimento delle relazioni tra operatori esteri ed imprese regionali.

Previa selezione tramite bando, le aziende marchigiane interessate potranno aderire al Progetto nel suo complesso o a parte delle iniziative/attività in esso previste (sia in Italia che all'estero) compartecipando, se previsto, alle spese (cofinanziamento). Precondizione/vincolo alla partecipazione è che le imprese siano strutturate, o messe nelle condizioni di organizzarsi per introdurre in modo stabile, nel business aziendale, l'internazionalizzazione come fattore strategico. Le imprese acquisteranno i servizi predisposti dal soggetto attuatore e rendiconteranno le corrispondenti fatture.

Obiettivo dell'intervento è, infatti, quello di sviluppare una nuova metodologia che consenta sia la promozione dell'export e l'internazionalizzazione del prodotto e del processo che l'aggregazione (tra pubblico e privato e tra aziende). Tra i vincoli generali vi è dunque la necessità di rendere le aziende capaci di organizzarsi internamente e in modo strutturato: ciò significa la necessità di aver compiuto, o prevedere di farlo nel più breve tempo possibile, scelte anche in termini di comunicazione globale verso l'esterno (clienti finali, concorrenti, fornitori, terzi in termini di responsabile sociale, collaboratori di talento, investitori- finanziatori).

INTERNAZIONALIZZAZIONE DIRETTA DELLE IMPRESE:

- ***VOUCHER ALLE IMPRESE PER PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE***
- ***VOUCHER AI CONSORZI ALL'EXPORT PER PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE***

Queste misure potranno essere realizzate nell'ambito dei finanziamenti previsti all'interno della programmazione POR FESR 2014/2020, in quanto si tratta dell'azione denominata "9.2" all'interno dell'Asse 3, dedicato alla promozione ed allo sviluppo della competitività delle PMI.
La Regione si riserva inoltre la possibilità di estendere la misura qualora possano essere reperiti ulteriori finanziamenti oltre a quelli attualmente previsti dal POR-FESR.
Il presente Piano intende riproporre l'esperienza dell'internazionalizzazione diretta delle imprese, realizzata attraverso l'erogazione di Voucher per progetti di internazionalizzazione, in quanto, per poter competere fruttuosamente nell'attuale scenario internazionale, si ritiene necessario sostenere il sistema d'imprese marchigiano attraverso incentivi diretti anche promuovendo l'aggregazione tra imprese. Il sistema economico marchigiano è, infatti, costituito da un tessuto di micro-piccole-medie imprese che maggiormente hanno subito e subiscono l'impatto della crisi economica per la contrazione del mercato interno, ma anche per la difficoltà a collocarsi o ricollocarsi soprattutto su quello extra-europeo, profondamente mutato e caratterizzato da una crescente

complessità (i consumatori sono sempre più esigenti e i mercati sempre più lontani e meno noti – Vietnam, Iran, Corea, India..), tanto da richiedere azioni più strutturate, oltre che innovative, sia per la penetrazione commerciale che per il mantenimento di posizioni acquisite.
Si tratta in sostanza di consolidare un processo di internazionalizzazione diretta iniziato ormai da anni che tende a promuovere e diffondere il Made in Italy prodotto nelle Marche anche attraverso lo sviluppo e il consolidamento di un vero e proprio sistema aggregativo tra soggetti economici, espressione dei diversi territori e dei diversi settori merceologici.
In particolare gli incentivi saranno destinati a:

- acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione;
- partecipazione ad iniziative e missioni economiche indirizzate ai mercati esteri in forma coordinata;
- partecipazione a fiere internazionali all'estero.

Beneficiari dell'intervento sono le imprese che rientrano nella definizione di micro, piccola e media impresa (PMI) con sedi/unità operative ubicate nella regione Marche ricadenti tra le seguenti tipologie:

- imprese private singole, anche in forma di società cooperativa, rispondenti ai parametri dimensionali definiti nell'Allegato alla Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, recepita con Decreto ministeriale 18 aprile 2005, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese costituite in forma di società di capitali o cooperative;
- raggruppamento di PMI regolarmente costituite a norma di legge o ancora da costituire, con forma giuridica di "contratto di rete" che preveda l'istituzione di un fondo patrimoniale comune e l'individuazione di un organo comune (rete con soggettività giuridica), ai sensi del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, modificata ed integrata con la legge 23 luglio 2009, n. 99, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dalle leggi 134/2012 (art. 45) e 221/2012 (art. 36);
- A.T.I. Associazioni temporanee di micro, piccole e medie imprese, costituite o costituende.

Si considera altresì opportuno garantire la massima efficacia alle progettualità delle aggregazioni organizzate delle PMI del sistema. Allo scopo è previsto di realizzare un intervento con le analoghe caratteristiche sopra riportate e specifico per i Consorzi per l'internazionalizzazione, di cui all'articolo 42, comma 2, del decreto-legge 83/2012, convertito in legge 134/2012. (13A00457) (GU Serie Generale n. 17 del 21 gennaio 2013) con sede nella regione Marche e che siano costituiti per almeno 4/5 da PMI aventi sede operativa sempre nella regione Marche.

PROGETTI INNOVATIVI:
MARKETPLACE, E-COMMERCE ED E-PROCUREMENT.

L'evoluzione dei mercati, la loro crescente plurilocalizzazione geografica e la conseguente evoluzione delle forme di advertising e di distribuzione rendono necessario programmare lo sviluppo di linee di intervento opportunamente dedicate. Per tale ragione nel presente piano si ritiene necessario tracciare le linee guida di un progetto volto alla creazione di un sistema di marketplace in grado di permettere alle aziende di vendere i loro prodotti/servizi in Italia e sui mercati esteri. Il progetto potrà essere realizzato previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie, non essendo attualmente disponibili risorse per il finanziamento dello stesso.
Il marketplace che si intende realizzare è di tipo orizzontale e potrà offrire prodotti/servizi di tipo diverso.
I vantaggi per il sistema delle PMI regionali riguardano la possibilità di:

- internazionalizzare: è "fondamentale perché sostiene il PIL, crea reddito e occupazione e stimola nelle imprese processi organizzativi, di innovazione e ricerca e dunque ne accresce la competitività." La creazione di un marketplace, ovvero un luogo in cui avvengono degli scambi, è un sistema in continua crescita che permetterebbe alle realtà produttive locali di penetrare i mercati esteri di difficile accesso con le modalità tradizionali;

- innovare: il web management per la gestione del marketing e della comunicazione aziendale ha assunto un ruolo fondamentale nei processi di internazionalizzazione. Esso è di cruciale rilevanza per potenziare gli scambi commerciali, attraverso l'incremento dei contatti e dei collegamenti interpersonali, la promozione delle potenzialità locali, il commercio elettronico, la vendita e l'assistenza su territorio nazionale ed estero;

- facilitare: in un sistema di piccola e micro impresa, quale quello marchigiano, l'introduzione di paradigmi tecnologici ed organizzativi volti all'implementazione di un sistema di marketplace in grado di penetrare mercati diversi non è facile e richiede competenze specifiche. Per questo motivo è necessaria un'azione pubblica sinergica per creare condizioni favorevoli e facilitare l'accesso delle aziende nei "nuovi" canali di vendita.

Di seguito si riportano le caratteristiche salienti del progetto che prevede:

- un sistema organizzativo, caratterizzato da una rete di imprese (la più ampia possibile) composta da: produttori di beni e servizi, provider di piattaforme tecnologiche per l'implementazione della piattaforma tecnologica a supporto del marketplace, banche e soggetti deputati alla gestione dei pagamenti, aziende di comunicazione per la promozione dei prodotti e servizi, antenne territoriali su paesi target;
- un sistema informatico, costituito dalla piattaforma software per la gestione del marketplace e dovrà consentire:
  1. il caricamento diretto dei prodotti da parte delle Aziende partner (con gestione Multilingua dei contenuti e dei servizi);
  2. l'importazione dei prodotti/servizi da sorgenti esterne (file excel, xml, ..);
  3. la possibilità di incrocio domanda/offerta produttori/distributori;
  4. l'interoperabilità dei prodotti/servizi con i portali di marketplace sviluppati nei diversi paesi target che risultano essere diversi per ogni paese di destinazione

(su lista specificata inculsi amazon.com, ebay e specifici come da elenco allegato);
5. garantire la conformità con i tracciati di interscambio definiti nel settore del marketplace (es. disponibilità dei prodotti/servizi, ecc.);
6. la pubblicazione in open data dei prodotti/servizi e dei riferimenti delle aziende aderenti al marketplace regionale;
7. sistema di suggestions (altri utenti hanno acquistato anche…);
8. referenze.

Un sistema di comunicazione, con l'obiettivo di definire quali prodotti/servizi e in quali modalità dovranno essere pubblicati e promossi sui portali di marketplace all'estero di cui all'allegato e le modalità di presentazione degli stessi.
Sarà indispensabile anche procedere alla modifica e alla revisione dei testi sui prodotti e garantire flussi personalizzati per ogni portale di destinazione.
Azioni di web marketing internazionali mirate alla promozione dei prodotti, del marketplace e delle aziende.
Un sistema di internazionalizzazione, in quanto il "core" del progetto è, altresì, il raggiungimento dei mercati esteri attraverso l'individuazione ed il coinvolgimento di una rete di distribuzione nei paesi target, con le modalità ritenute più efficaci per ogni area geografica. Per l'individuazione di questa rete di distributori, che si farà tramite e promotore dei prodotti made in Marche che il marketplace vuole far conoscere e commercializzare, il sistema si avvarrà delle antenne territoriali nei paesi target.
Alla base di questa attività si individua come di primaria importanza la collaborazione con la rete degli uffici esteri dell'Agenzia ICE, le camere di commercio estere, le Ambasciate, ecc… per l'individuazione dei migliori canali di distribuzione a seconda della categoria di prodotti e per l'organizzazione di eventi, incoming di imprenditori e aziende estere interessate alla distribuzione dei prodotti regionali, missioni per la creazione di una rete di contatti.

PROGETTI INNOVATIVI: CATENE DISTRIBUTIVE E PIATTAFORME LOGISTICHE

I fattori critici di penetrazione dei mercati internazionali del settore enoagroalimentare regionale possono essere riassunti nei seguenti punti:

1. Frazionamento dell'offerta

   La grande varietà e specializzazione della produzione eno-agroalimentare regionale costituisce paradossalmente il limite maggiore alla capacità di penetrazione sui mercati internazionali, sia per il basso volume produttivo per singola azienda e la conseguente difficoltà a far fronte a richieste di dimensioni importanti e spesso just in time, sia per la conseguente scarsa propensione all'export da parte delle aziende.

2. Warehousing e logistica in partenza

   Lo sviluppo di una adeguata catena dell'export regionale non può prescindere dalla necessità di avere una adeguata strutturazione della logistica in partenza, che dal

magazzinaggio alle operazioni doganali, di spedizione e di trasporto, possa adeguatamente supportare l'offerta regionale.

3. Bonded warehousing e warehousing sul mercato di destinazione

   Analogamente a quanto avviene in partenza, sarà necessario provvedere alla individuazione, a destinazione, di una struttura logistica che si occupi di magazzinaggio, delle operazioni doganali e delle operazioni di trasporto.

4. Reperimento della domanda e distribuzione sul mercato di destinazione

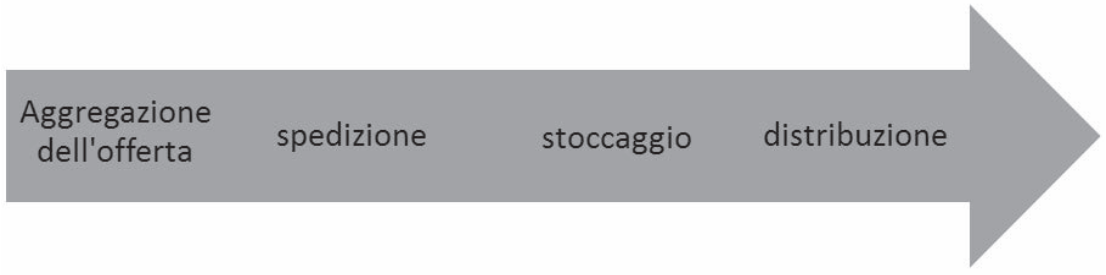
   Ovviamente, condizione fondamentale per il successo dell'intero progetto è l'individuazione della domanda e della catena distributiva sul mercato di destinazione.

Si ritiene che la realizzazione di un sistema logistico distributivo regionale consenta pertanto di superare le suddette criticità con adeguate soluzioni, che permetteranno alle PMI regionali di affrontare i mercati internazionali in maniera più competitiva.
Il progetto potrà comunque essere realizzato previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie, non essendo attualmente disponibili risorse per il finanziamento dello stesso.
Uno dei limiti più grandi alla penetrazione dei mercati internazionali è la minima capacità di stoccaggio dei prodotti e, quindi, la pratica impossibilità di rispondere just in time alle eventuali richieste dei dettaglianti.
Altresì la frantumazione dell'offerta consente agli intermediari di spuntare amplissimi margini, con il minimo investimento in logistica e distribuzione. Per le micro e piccole aziende agroalimentari marchigiane, il valore aggiunto del progetto può venire:

a. dalla possibilità di avere un magazzino per il deposito;

b. dall'avere un partenariato strategico con un distributore locale.

Il progetto per la realizzazione di piattaforme logistico-distributive della Regione Marche definisce un processo di approccio al mercato che include già tutti i passaggi chiave della catena distributiva:



Il progetto individua per ogni anello della catena distributiva:

a. i soggetti partecipanti;

b. le modalità operative e la divisione dei compiti;

c. l'arco temporale di intervento;

d. la ripartizione dei costi.

Soggetti partecipanti:
- aziende esportatrici;
- partner locale (distributore);
- spedizionieri ed operatori logistici.

Le modalità operative e la divisione dei compiti:
- selezione delle aziende fornitrici (RM e partner locale);
- selezione e verifica dello spedizioniere;
- selezione dei prodotti (partner locale);
- spedizione (RM e spedizioniere);
- sdoganamento e stoccaggio (partner locale);
- azioni di supporto e promozione (RM e partner locale – Master Class, settimane della gastronomia marchigiana, documentazione informativa in lingua veicolare rispetto al mercato, ecc).

L'arco temporale di intervento:
- fase di selezione e di organizzazione in Italia 6 mesi;
- fase di promozione all'estero 9-12 mesi;

La ripartizione dei costi:
i costi del progetti potranno essere ripartiti come segue:
- spese promozionali e di supporto: Regione Marche;
- costi merci e attività commerciale: partner locale;
- compartecipazione ai costi di spedizione (nella fase di avvio): aziende partecipanti.

FORMAZIONE MANAGER E ACCOMPAGNAMENTO ALLE IMPRESE

Il sistema produttivo delle Marche, caratterizzato dalla pronunciata specializzazione in settori maturi (calzature, pelletteria, abbigliamento, mobile, alimentare, meccanica in genere), è sottoposto da anni alla incalzante concorrenza dei nuovi produttori esteri. Per questo la via dell'internazionalizzazione è l'unica che riesca a garantire la salvaguardia dei livelli produttivi ed occupazionali. Il fattore principale dell'internazionalizzazione non può essere rappresentato però solo dai prodotti realizzati dalle imprese. Un ruolo fondamentale è rivestito anche dalle risorse umane, perché queste rappresentano il

principale vettore della conoscenza, sulle quali è necessario investire per far crescere le imprese. Il capitale intellettuale, le esperienze maturate e acquisite, le relazioni, sono tutti concetti che sempre più devono entrare all'interno delle imprese che intendono internazionalizzarsi.

L'internazionalizzazione in termini di investimento e non di delocalizzazione o di mera esportazione, significa qualificare l'occupazione, valorizzare l'elemento qualitativo e definire servizi più avanzati.

L'assistenza in accompagnamento delle piccole e micro imprese sui mercati esteri è fondamentale per assicurare nuovi sbocchi economici e commerciali alle miriadi di imprese che operano sul territorio regionale. L'attività di formazione è un altro aspetto tipico, spesso relegato come ruolo e funzioni, in maniera subordinata, ma elemento strategico nella crescita complessiva dell'intero apparato produttivo regionale.

Alcune ed importanti sono le iniziative che la Regione Marche intende promuovere e sostenere nel settore della formazione per il prossimo triennio. Questo processo è stato già avviato attraverso una fattiva collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e l'ISTAO, con le quali la Regione intente proseguire i rapporti di collaborazione. Si tratta, tuttavia, di incrementare l'intervento coinvolgendo un numero sempre maggiore di imprese, con l'ausilio (operativo e finanziario) di tutti gli altri soggetti deputati all'internazionalizzazione.

Creare nuove figure professionali al servizio di aziende singole e associate, favorire l'ingresso occupazionale dei giovani formati nei nuovi profili, predisporre scambi di formazione sia in uscita che in entrata da parte di giovani stranieri presso aziende italiane con il coinvolgimento delle Università, sono alcuni degli obiettivi prioritari che il Piano triennale 2016-2018 si pone.
Nel prossimo triennio si intende infatti mettere in opera un progetto per la formazione di Temporary manager, ovvero progetto per la formazione di professionisti esterni in grado di accompagnare i processi di internazionalizzazione delle PMI con vocazione estera ma prive di personale qualificato:

1. costruendo piani aziendali su misura per l'internazionalizzazione delle PMI;

2. formando il personale interno delle PMI così da qualificarlo e renderlo autonomo per il prosieguo delle attività estere dell'azienda.

Il progetto sarà suddiviso in:

a. selezione delle aziende che partecipano al progetto;

b. selezione dei candidati TM;

c. formazione dei TM: la formazione potrà avvenire sia a Roma (ICE) sia in un secondo momento nelle Regioni designate (c/o Università o centri di alta formazione);

d. affiancamento dei TM alle aziende.

Il progetto potrà comunque essere realizzato solo previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie, non essendo attualmente disponibili risorse per il finanziamento dello stesso.
Il progetto potrà essere realizzato anche in collaborazione con l'Agenzia ICE e le Camere di Commercio regionali.

ATTRAZIONE INVESTIMENTI

Gli Investimenti Diretti Esteri (IDE) sono definiti come acquisizioni di attività produttive (o servizi) che comportano anche la gestione dell'azienda acquisita o la costituzione di una unità (produttiva, commerciale, di servizi) attraverso l'acquisizione di fattori locali di produzione (manodopera, capitali, terreni, attrezzature, ecc.). In questo secondo caso si parla di investimenti *green field*, perché aumentano la capacità produttiva del Paese recipiente partendo da una situazione di base (un campo verde, appunto).
Gli investimenti in un altro Paese vengono effettuati per motivi diversi. Ne elenchiamo alcuni:
cogliere i vantaggi derivanti da normative del Paese recipiente in tema di sgravi fiscali e incentivi;
sfruttare i differenziali dei costi dei fattori di produzione (lavoro, credito, terra, servizi) per produzioni a più basso costo;
acquisire aziende concorrenti (i cosiddetti IDE orizzontali, cui si riferiscono anche le articolazioni territoriali di attività proprie della casa madre, per il controllo del mercato);
acquisire, attraverso l'IDE, tecnologia e know-how altrimenti non raggiungibili (o acquisire anche marchi);
acquisire aziende o creare nuovi impianti per attività complementari a quelle della casa madre (i cosiddetti IDE verticali).
Nell'individuazione dei progetti di investimento e nell'identificazione dei potenziali investitori uno o più di uno di questi parametri deve essere evidenziato.
L'attività di attrazione di investimenti esteri si compone sostanzialmente di tre fasi:
attività ricognitiva, con la costituzione di banche dati specializzate;
attività identificativa (elaborazione dei progetti orientati ad interessare gli investitori esteri; selezione dei mercati oggetto della promozione);
attività di matching, attraverso strumentazioni diverse, in relazione al progetto recipiente, al mercato di riferimento, alle caratteristiche dell'investimento.

La proposta organizzativo-strategica

In modo estremamente sintetico si può riepilogare l'attività di attrazione degli investimenti esteri come segue:

Settori di interesse:
calzature, mobili, energia, domotica, elettrodomestici/meccanica, immobiliare turistico.

Mercati:
Giappone/Corea del Sud, Cina, Russia, Emirati Arabi Uniti, Israele, India. Mercosur.

Attività:
Creazione banche dati, Selezione progetti, Monitoraggio mercati, Lobbying, Road Show, Missioni incoming, Assistenza investitori.

Struttura:
La struttura operativa, composta da una rete di operativi nei mercati strategici oltre che da una struttura interna di coordinamento (Servizio Regionale e Agenzia Regionale di Sviluppo Svim Spa).
A fianco della struttura ed in stretto raccordo con la stessa, opereranno qualificati professionisti regionali, selezionati ed iscritti in un apposito elenco, con competenze specifiche nel campo dell'internazionalizzazione. A tale elenco potranno attingere le imprese straniere interessate ad investire nelle Marche per essere supportate nei vari adempimenti, nonché imprese regionali interessate alla realizzazione di progetti di attrazione di investimenti. La Giunta regionale, con l'approvazione del Piano speciale per l'attrazione degli investimenti nelle Marche, adottato previo parere della competente commissione assembleare, definirà i termini e le modalità dell'eventuale concorso economico.

Strumenti:
Le attività della Regione Marche in questa materia saranno svolte in stretto raccordo con la Direzione Generale per l'attrazione degli investimenti esteri del MISE, al fine di agevolare il coordinamento con riguardo ad iniziative di investimento estere localizzate in ambito regionale e con potere, all'occorrenza, di convocare e presiedere conferenze di servizi per gli investimenti esteri di esclusivo interesse regionale, come previsto per legge.
Il progetto potrà comunque essere realizzato solo previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie, non essendo attualmente disponibili risorse per il finanziamento dello stesso.

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E COMUNICAZIONE

Particolare attenzione sarà riservata alla Comunicazione e a percorsi di formazione ed accompagnamento dedicati alle imprese più piccole, per favorire il loro ingresso nei mercati esteri.

La comunicazione è, infatti, uno degli strumenti essenziali per lo sviluppo della conoscenza a supporto delle politiche di internazionalizzazione. Il sostegno concreto ai processi di presenza delle nostre aziende sui mercati esteri ha bisogno continuo di informazioni, sia di ordine economico e produttivo, sia riguardo ai fattori normativi e giuridici, sia anche in ordine alle molteplici attività che vengono poste in essere dai vari soggetti.
In linea con le positive esperienze maturate con l'assistenza tecnica fornita alle imprese, si intende proseguire nel percorso intrapreso in collaborazione con SVIM per la gestione dello SPRINT Marche.
A tale scopo risulta di fondamentale importanza l'attività svolta da Sprint Marche, lo sportello informativo gestito attraverso l'Agenzia regionale, SVIM-Sviluppo Marche S.p.A. che accorpa gran parte delle attività di comunicazione dei dati generali e specifici del settore. Sulla scorta delle positive esperienze e conoscenze acquisite nel corso degli anni, la Regione Marche intende proseguire nel ruolo di coordinamento dello sportello Sprint attraverso l'Agenzia regionale, SVIM-Sviluppo Marche S.p.A.
Lo sportello SPRINT Marche, operante ormai da alcuni anni, consiste nell'assistenza tecnica fornita alle imprese. Tale sostegno si concretizza sia nella veicolazione, attraverso il portale **www.sprintmarche.it**, di una serie di servizi, ad oggi, principalmente di tipo informativo/formativo; sia nell'attività di raccordo e informazione delle iniziative sul territorio

promosse anche in collaborazione con il sistema regionale dei principali enti che si occupano di internazionalizzazione.

Inoltre, lo Sprint svolge un'importante attività di monitoraggio degli indicatori (quali/quantitativi) delle attività svolte dal Servizio Internazionalizzazione, che coinvolgono i diversi stakeholder sia sul territorio marchigiano sia all'estero, e quelli relativi alla customer satisfaction dei soggetti regionali partecipanti alle varie iniziative.
Per il triennio 2016-2018 l'attività operativa dello Sportello proseguirà nelle seguenti aree:

Sito Web: si intende rendere il sito **www.sprintmarche** sempre meno "vetrina descrittiva" e sempre più contenitore snello e immediato di strumenti e informazioni utili a supporto tecnico di imprese e soggetti marchigiani che vogliono approcciare i processi di internazionalizzazione. Si potenzierà l'attività di ordinaria manutenzione nell'aggiornamento delle sezioni relative alle attività in calendario, alle info dal Mondo, alle news, ai punti di assistenza tecnica presenti all'estero e in generale ai contenuti gestiti da Sprint riguardanti servizi e strumenti. Tutto questo in stretta relazione con i contenuti sia del sito del Servizio Internazionalizzazione che della newsletter. Inoltre, si tenderà a trasformarlo sempre più in un front-office con le aziende divenendo un vero e proprio luogo di incontro.

Attività promo-informativa: si intende potenziare la calendarizzazione dei roadshow di presentazione dello Sportello Sprint sul territorio in stretta collaborazione/correlazione con il sistema camerale, le associazioni di categoria e i centri servizi. La passata esperienza, seppur ancora minimale, è stata di assoluto interesse in quanto ha consentito sia di allargare/implementare i contatti con le aziende che di approfondire la loro conoscenza. Lo Sportello ha, infatti, fisicamente incontrato, in occasione di convegni, seminari e fiere organizzate e gestite anche da altri attori regionali del sistema dell'internazionalizzazione, le imprese.

Presso lo sportello sono inoltre transitate centinaia di aziende che hanno ricevuto servizi diretti: come l'opportunità di avere incontri/appuntamenti ad hoc con Sace e Simest. Attualmente lo sportello, raggiungendo circa ottomila aziende necessita di un sistema automatico di gestione di data base anagrafici e di invio di newsletter, considerata la strategicità dell'attività di animazione sul territorio che, sulla base dei dati monitorati nella passata annualità, ha visto aumentare il numero di contatti registrati nei db Sprint e il numero di informative da divulgare, in aggiunta ad una crescente esigenza di targetizzazione delle comunicazioni.

Monitoraggio dei risultati: Il Servizio Internazionalizzazione nella scorsa programmazione ha elaborato, in stretta collaborazione con Svim Spa e l'Università Politecnica delle Marche, un sistema di monitoraggio quanti/qualitativo. Tale sistema di indicatori prevede la rilevazione trimestrale di indicatori di risultato di I° livello (delle attività e iniziative che svolge direttamente o per il tramite di soggetti attuatori regionali) e di II° livello (relativo alla customer satisfaction dei soggetti partecipanti). Essendo in via di completamento la fase di collaudo del sistema di rilevazione e reportistica su Access degli indicatori di I° livello (tipo e numero di attività, divisione Settore/Paese, numero e categoria di soggetti partecipanti alle attività) si ritiene, in prospettiva, ottimizzare e potenziare tale strumento. Tale potenziamento dovrà riguardare anche il monitoraggio degli indicatori di II° livello, che è ancora in una fase iniziale che vede la realizzazione di un sistema web di inserimento dati

di questionari (su google docs), al fine di poter procedere ad una prima rielaborazione sintetica dei dati e di proseguire l'ordinario collaudo.

Servizi alle imprese: nell'ottica di dare maggiore strategicità e visibilità all'attività di Sprint e sulla base delle esigenze manifestatesi attraverso le info arrivate allo Sportello nella precedente programmazione si ritiene necessaria l'implementazione di nuovi servizi alle imprese, mantenendo attivi quelli attualmente veicolati attraverso il portale.
In particolare, le imprese più strutturate – quelle cioè che hanno un ufficio dedicato all'analisi e allo sviluppo Prodotto/Mercato/Paese - richiedono network tecnologici e aderiscono talvolta alle missioni economiche regionali.

Quelle mediamente strutturate – che hanno cioè informazioni, anche se di base, sui mercati/Paese - hanno individuato il mercato attrattivo per il loro prodotto, aderiscono spesso alle Fiere sostenute dalla Regione Marche, ma hanno bisogno fondamentalmente di:

- assistenza per muoversi in quel mercato;
- definizione dei documenti per import/export;
- procedure per pagamento IVA;
- contrattualistica internazionale.

Reperire con facilità e basso costo elenchi di importatori/distributori per il settore di riferimento (es. ICE fornisce elenchi nel mondo). Le imprese poco strutturate – quelle cioè che sentono una forte esigenza di internazionalizzarsi, ma non hanno competenze in materia di marketing internazionale e non hanno personale dedicato all'analisi del mercato estero poiché nella maggior parte dei casi non possono sostenerne il costo, a queste aziende serve, in aggiunta a tutti i servizi sopra elencati, anche la parte che precede l'approccio al mercato e cioè l'analisi di marketing per capire dove e come.

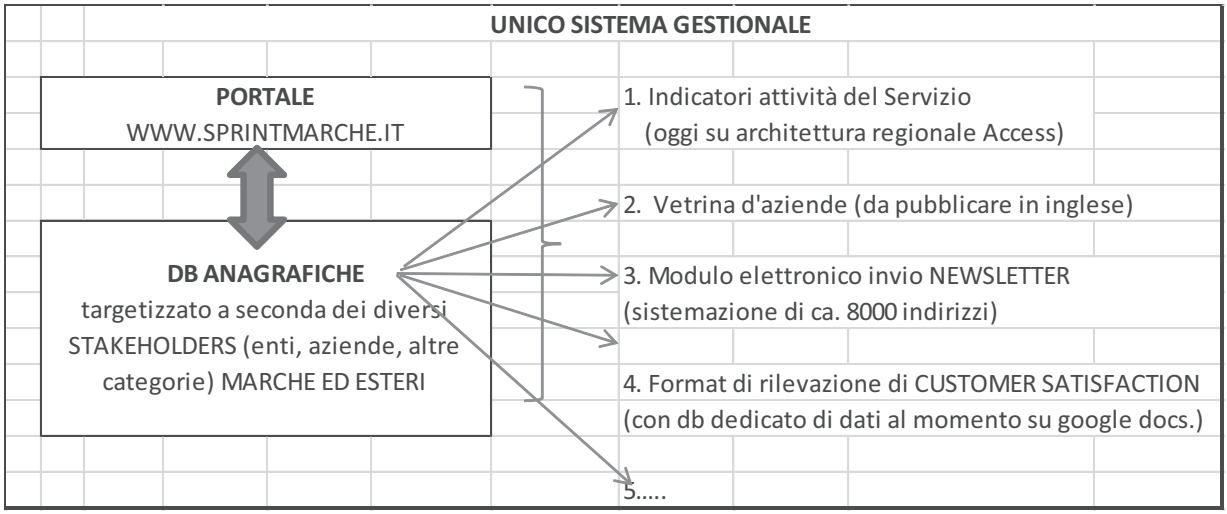
Si rende necessario analizzare l'implementazione e la modalità di fruizione dei seguenti servizi aggiuntivi:
- fornitura di elenchi di importatori/distributori su diversi Paesi e Settori;
- fornitura di modulistica standard di contrattualistica internazionale;
- predisposizione di ricerche di marketing ad hoc a seconda delle esigenze dell'azienda;
- ricerca finanziamenti alle imprese.

Attività con il network: al fine di potenziare i servizi come sopra evidenziato, si ritiene necessario non solo sensibilizzare ulteriormente il network Sprint ma anche stringere ulteriori nuovi accordi di collaborazioni con altri soggetti di natura pubblica e/o privata, a seconda delle diverse esigenze come ad esempio la Facoltà di Economia (Ancona/Macerata/Urbino) per collegamento studenti-aziende che necessitano di ricerche di mercato ad hoc su determinati mercati/Paese; Studi professionali esperti in materia di contrattualistica internazionale per quanto riguarda la dotazione di modulistica specializzata su contrattualistica standard sempre più richiesta dalle imprese; sistema Confindustria Marche per capire in maniera sempre più diretta quali i servizi più utili alle imprese e anche per mappare le aziende marchigiane con sedi all'estero; Centri Spedizionieri doganali che operano nel settore della consulenza e dell'assistenza in materia doganale, fiscale e del commercio estero.

Formazione per le persone che lavorano allo Sportello in stretta correlazione con la formazione del personale del servizio: si rende necessario aumentare le competenze del

personale Sprint in materia tecnica di internazionalizzazione e comunque di argomenti legati alle tematiche in generale dello sportello e a tal proposito si potenzierà la partecipazione del personale Sprint a periodiche occasioni formative inerenti che si verificheranno nell'ambito regionale e nazionale.

Sistema gestionale: per operare in queste molteplici direzioni, nel corso delle precedenti annualità, si sono dovuti implementare alcuni nuovi strumenti sopra citati a corredo del sito web che oggi, per aumentare i livelli di efficienza ed efficacia delle attività, è necessario armonizzare con l'utilizzo di un unico sistema, la cui architettura potrebbe essere graficamente sintetizzata come segue:



Si intende Creare un nuovo portale secondo le direttive generali impartite dal servizio informatico regionale.

Newsletter
La newsletter è uno strumento indispensabile per avere una costante informazione sui programmi e sulle attività promosse o sostenute dalla Regione Marche verso i mercati internazionali.
Si intende rafforzare lo strumento della newsletter, che si strutturerà tramite canali di informazioni interni ed esterni alla Regione, che offrano ai fruitori del Servizio una prospettiva di mercato delle aree che si ritengono potenzialmente più interessanti. Per affrontare le problematiche di una internazionalizzazione che debba essere sempre più "ragionata", verrà inserito anche un panel circa le opportunità finanziarie che Regione, Governo e UE mettano a disposizione delle imprese.

Il progetto potrà comunque essere realizzato solo previo reperimento delle necessarie risorse finanziarie, non essendo attualmente disponibili risorse per il finanziamento dello stesso.

COOPERAZIONE E PARTENARIATI INTERNAZIONALI

Sulla scorta di esperienze già acquisite (Brasile, Cina, ecc…), per il prossimo triennio si riconferma l'attività volta allo sviluppo di collaborazioni e partenariato con Enti e Istituzioni estere svolta prevalentemente dai Centri di ricerca e di innovazione tecnologica delle Marche, con il sostegno dell'Agenzia Regionale di Sviluppo Svim Spa e delle Università nonché delle imprese marchigiane, al fine della ricerca di nuove vie di sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI marchigiane.

Questa metodologia, sperimentata negli anni e con successo in America Latina (prevalentemente Brasile ed Argentina), è servita alla Regione Marche per condividere una strategia di cooperazione finalizzata allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle piccole micro e medie imprese locali e a promuovere il Made in Marche, integrando i distretti produttivi marchigiani con quelli stranieri.

In particolare, in Brasile, grazie a dei forti partenariati territoriali ed all'apporto di risorse finanziarie cospicue, nei settori del legno e della meccanica, Cosmob Spa e Meccano Spa, con la partecipazione del Sebrae hanno sviluppato progetti rilevanti e consistenti.

La base di partenza è, dunque, il modello di sviluppo dei distretti produttivi marchigiani da implementare in un progetto comune che il Brasile vuole testare per la propria politica industriale come sistema di aiuto per le PMI. L'obiettivo è quello di interagire con il tessuto imprenditoriale brasiliano progettando azioni di interscambio che dalla applicazione metodologica aprano la fase operativa in parallelo.

I principali attuatori del modello di intervento per la Regione Marche saranno l'agenzia SVIM e i Centri Tecnologici, ma fondamentale resta anche l'interazione con l'Università e gli Enti operanti nei Paesi di riferimento.

Al fine di fornire un quadro completo delle tipologie di intervento che si prevede di attuare con il presente piano, allegato sub B), viene prodotto un quadro delle stesse, riepilogate per settori operativi e per azioni dettagliate.

Allegato sub A)

OBIETTIVI STRATEGICI PER AREE PAESE
INTERNAZIONALIZZAZIONE TRIENNIO 2016-2018

Aree Paese di intervento settori economico-produttivi

CONTINENTE	PAESI TARGET	POPOLAZIONE (IN MILIONI)	POTERE ACQUISTO PRO-CAPITE IN DOLLARI	INDICE DI INTERESSE
America del Nord	Stati Uniti	318	54.370	AAA
	Canada	35	44.967	AA
America del Sud	Brasile	202	16.155	A
	Argentina	43	22.302	A
Asia	Cina	1.355	13.224	AAA
	Hong Kong	7,3	55.097	AAA
	Emirati Arabi Uniti	6	66.347	AA
	Iran	80	17.443	AA
	Corea del Sud	49	35.379	A
	Giappone	127	37.519	A
	Vietnam	93	5.656	A
	India	1.236	5.808	AA
	Indonesia	253	10.651	A
Eurasia	Russia	142	24.449	AAA
	Ucraina	44	8.681	A
	Kazakhstan	18	24.108	A
	Bielorussia			A
Africa	Paesi Area Centro Occidente (1)	361	8.667	AA
	Paesi Area Maghreb (2)	177	11.967	A
	Sudafrica	48	13.094	A
Europa (Eusair)	Paesi Area Balcanica (3)	43	16.713	A
Totale	Popolazione complessiva	4.637,3		

COMPOSIZIONE AREE PAESE

1) Guinea E. (1,5/36.785) – Nigeria (177/6.054) – Angola (19/7.270) - Ghana(25/4.137) -Senegal (14/2.352) - Costa d'Avorio (23/3.101) – Camerun (23/3.007) – Congo (78,5/6.635)

2) Libia (6,3/15.877) – Tunisia (11/11.341) – Marocco (33/7.813) – Algeria (39/13.888) – Egitto (87,7/10.918)

3) Albania (3/11.391) - Serbia (7,3/13.378) – Croazia (4,4/20.947) – Montenegro (0,7/15.105) – Bosnia E. (3,8/9.892) – Grecia (10,7/25.954) – Slovenia (2/29.867) – Macedonia (2/13.398) – Kosovo (2,2/9.281) - Bulgaria (6,9/17.926)

INDICE DI INTERESSE

AAA = molto alto
AA = alto
A = moderatamente alto

Allegato sub B)

TIPOLOGIE DI INTERVENTO

SETTORE	AZIONI
Sostegno allo sviluppo della competitività delle PMI sui mercati esteri per promozione degli scambi economici e commerciali	Acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione
	Partecipazioni a fiere e saloni internazionali
	Eventi collaterali alle manifestazioni fieristiche internazionali
	Partecipazione ad iniziative e missioni economiche indirizzate ai mercati esteri in forma coordinata
	Show-room temporanei
	Incoming di operatori esteri
	Incontri bilaterali fra operatori esteri e all'estero
	Workshop e/o seminari in Italia con operatori esteri e all'estero
	Azioni di comunicazione sul mercato estero
	Attività di formazione specialistica per l'internazionalizzazione, destinata esclusivamente alle imprese
	Realizzazione e registrazione del marchio consortile
	Voucher a sostegno all'attività dei Consorzi per l'internazionalizzazione, dei Consorzi multiregionali e dei progetti diretti di internazionalizzazione delle imprese
Cooperazione con altri soggetti istituzionali	Progetti di sostegno e di sviluppo del *Made in Italy* con Mise, Agenzia Ice, Camere di Commercio, ABI, Confindustria, Associazioni di categoria
Progetti strategici per Aree Paese	Progetti di apertura di nuovi mercati (Nord America , Africa, Iran)
	Progetti di sostegno all'export in area di preoccupante crisi (Russia)
	Progetti di consolidamento della presenza regionale in alcune aree continentali (Cina, Emirati Arabi)
Formazione ed assistenza tecnica alle imprese	Formazione dei *Temporary manager* e di altri profili professionali
	Sprint Marche. Comunicazione (sito web, social media, informazione periodica, ecc…)
	Organizzazione periodici incontri delle imprese con funzionari SACE e SIMEST
Innovazione dei processi di internazionalizzazione	Sistema condiviso *marketplace*, *e-commerce* ed *e-procurement*
	Catene distributive e piattaforme logistiche
Attrazione degli investimenti	Sviluppo del sistema regionale collegato con il sistema nazionale
	Incubatore regionale di progetti da presentare ad investitori esteri
	Partecipazione ad incontri operativi con investitori internazionali

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 462 del 09/05/2016

Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2016 delle economie di spesa - 10° provvedimento

.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare, per l'annualità 2016, le variazioni in termini di competenza al Bilancio di Previsione e al Documento tecnico di accompagnamento (DGR 1191/2015), così come riportato negli ALLEGATI A e B parti integranti della presente deliberazione;

2) di trasmettere copia del presente atto all'Assemblea legislativa delle Marche entro 10 giorni e di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche entro 15 giorni. ai sensi del comma 8 dell'art. 29 della LR 31/2001;

3) di trasmettere al Tesoriere l'ALLEGATO C concernente l'Allegato 8 previsto dall'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 118/2011, parte integrante della presente deliberazione.

ALLEGATO A

ENTRATA

Avanzo di Amministrazione	45.983.565,74

SPESA

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	- 390.000,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	175.350,75
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - Trasporto ferroviario	23.335,35
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	28.306.243,07
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.003.735,48
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	9.043.566,03
13 - Tutela della salute	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	7.821.335,06
		45.983.565,74

ALLEGATO B

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	IMPORTO
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	01 - Spese correnti	04 - Trasferimenti correnti	-390.000,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	02 - Spese in conto capitale	03 - Contributi agli investimenti	175.350,75
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - Trasporto ferroviario	01 - Spese correnti	03 - Acquisto di beni e servizi	23.335,35
	02 - Trasporto pubblico locale	01 - Spese correnti	03 - Acquisto di beni e servizi	271.011,74
		01 - Spese correnti	04 - Trasferimenti correnti	28.031.904,33
		02 - Spese in conto capitale	03 - Contributi agli investimenti	3.327,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	01 - Spese correnti	04 - Trasferimenti correnti	17.865,97
		02 - Spese in conto capitale	03 - Contributi agli investimenti	985.869,51
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	01 - Spese correnti	04 - Trasferimenti correnti	4.228.280,85
		02 - Spese in conto capitale	03 - Contributi agli investimenti	4.815.285,18
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	01 - Spese correnti	04 - Trasferimenti correnti	7.821.335,06
			Totale complessivo	**45.983.565,74**

ALLEGATO C

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			488.980.799,13	45.983.565,74		534.964.364,87

ALLEGATO C

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
MISSIONE 07	**Turismo**					
PROGRAMMA 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo					
titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.597.752,68	0,00	0,00	1.597.752,68
		previsione di competenza	1.330.947,38	0,00	-390.000,00	940.947,38
		previsione di cassa	1.207.971,05	0,00	0,00	1.207.971,05
titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.529.228,38	0,00	0,00	1.529.228,38
		previsione di competenza	380.922,61	0,00	0,00	380.922,61
		previsione di cassa	842.393,34	0,00	0,00	842.393,34
TOTALE PROGRAMMA 01	**Sviluppo e valorizzazione del turismo**	**residui presunti**	**3.126.981,06**	**0,00**	**0,00**	**3.126.981,06**
		previsioni di competenza	**1.711.869,99**	**0,00**	**-390.000,00**	**1.321.869,99**
		previsioni di cassa	**2.050.364,39**	**0,00**	**0,00**	**2.050.364,39**
PROGRAMMA 02	Politica regionale unitaria per il turismo					
titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.383.095,60	0,00	0,00	1.383.095,60
		previsione di competenza	610.000,00	0,00	0,00	610.000,00
		previsione di cassa	1.309.540,95	0,00	0,00	1.309.540,95
titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	577.880,00	0,00	0,00	577.880,00
		previsione di competenza	125.869,16	0,00	0,00	125.869,16
		previsione di cassa	414.809,16	0,00	0,00	414.809,16

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Politica regionale unitaria per il turismo**	**residui presunti**	**1.960.975,60**	**0,00**	**0,00**	**1.960.975,60**
			previsioni di competenza	**735.869,16**	**0,00**	**0,00**	**735.869,16**
			previsioni di cassa	**1.724.350,11**	**0,00**	**0,00**	**1.724.350,11**
TOTALE MISSIONE	***07***	***Turismo***	***residui presunti***	***5.087.956,66***	***0,00***	***0,00***	***5.087.956,66***
			previsioni di competenza	***2.447.739,15***	***0,00***	***-390.000,00***	***2.057.739,15***
			previsioni di cassa	***3.774.714,50***	***0,00***	***0,00***	***3.774.714,50***
MISSIONE	**09**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
PROGRAMMA	01	Difesa del suolo					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	15.648,00	0,00	0,00	15.648,00
			previsione di competenza	89.516,38	0,00	0,00	89.516,38
			previsione di cassa	68.824,00	0,00	0,00	68.824,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	12.894.223,28	0,00	0,00	12.894.223,28
			previsione di competenza	2.065.481,49	0,00	0,00	2.065.481,49
			previsione di cassa	9.106.553,94	0,00	0,00	9.106.553,94
titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro	residui presunti	500,54	0,00	0,00	500,54
			previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
			previsione di cassa	50.250,27	0,00	0,00	50.250,27
TOTALE PROGRAMMA	**01**	**Difesa del suolo**	**residui presunti**	**12.910.371,82**	**0,00**	**0,00**	**12.910.371,82**

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
		previsioni di competenza	**2.204.997,87**	**0,00**	**0,00**	**2.204.997,87**
		previsioni di cassa	**9.225.628,21**	**0,00**	**0,00**	**9.225.628,21**
PROGRAMMA 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
titolo 1	Spese correnti	residui presunti	147.724,96	0,00	0,00	147.724,96
		previsione di competenza	348.361,81	0,00	0,00	348.361,81
		previsione di cassa	328.953,41	0,00	0,00	328.953,41
titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00
		previsione di competenza	133.721,83	0,00	0,00	133.721,83
		previsione di cassa	149.721,83	0,00	0,00	149.721,83
TOTALE PROGRAMMA 02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**residui presunti**	**179.724,96**	**0,00**	**0,00**	**179.724,96**
		previsioni di competenza	**482.083,64**	**0,00**	**0,00**	**482.083,64**
		previsioni di cassa	**478.675,24**	**0,00**	**0,00**	**478.675,24**
PROGRAMMA 03	Rifiuti					
titolo 1	Spese correnti	residui presunti	97.356,00	0,00	0,00	97.356,00
		previsione di competenza	366.347,68	0,00	0,00	366.347,68
		previsione di cassa	415.269,08	0,00	0,00	415.269,08
titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	3.643.118,36	0,00	0,00	3.643.118,36
		previsione di competenza	3.033.381,60	0,00	0,00	3.033.381,60
		previsione di cassa	4.439.841,63	0,00	0,00	4.439.841,63

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Rifiuti**	**residui presunti**	**3.740.474,36**	**0,00**	**0,00**	**3.740.474,36**
			previsioni di competenza	**3.399.729,28**	**0,00**	**0,00**	**3.399.729,28**
			previsioni di cassa	**4.855.110,71**	**0,00**	**0,00**	**4.855.110,71**
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.888.461,52	0,00	0,00	1.888.461,52
			previsione di competenza	6.931.418,36	0,00	0,00	6.931.418,36
			previsione di cassa	7.392.412,08	0,00	0,00	7.392.412,08
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Servizio idrico integrato**	**residui presunti**	**1.888.461,52**	**0,00**	**0,00**	**1.888.461,52**
			previsioni di competenza	**6.931.418,36**	**0,00**	**0,00**	**6.931.418,36**
			previsioni di cassa	**7.392.412,08**	**0,00**	**0,00**	**7.392.412,08**
PROGRAMMA	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	146.609,66	0,00	0,00	146.609,66
			previsione di competenza	2.236.197,23	0,00	0,00	2.236.197,23
			previsione di cassa	3.487.640,34	0,00	0,00	3.487.640,34
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.212.107,94	0,00	0,00	1.212.107,94
			previsione di competenza	849.168,42	0,00	0,00	849.168,42

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
			previsione di cassa	1.712.845,06	0,00	0,00	1.712.845,06
TOTALE PROGRAMMA	**05**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**residui presunti**	**1.358.717,60**	**0,00**	**0,00**	**1.358.717,60**
			previsioni di competenza	**3.085.365,65**	**0,00**	**0,00**	**3.085.365,65**
			previsioni di cassa	**5.200.485,40**	**0,00**	**0,00**	**5.200.485,40**
PROGRAMMA	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	976.000,00	0,00	0,00	976.000,00
			previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
			previsione di cassa	508.000,00	0,00	0,00	508.000,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	55.800,00	0,00	0,00	55.800,00
			previsione di competenza	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
			previsione di cassa	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00
TOTALE PROGRAMMA	**06**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	**residui presunti**	**1.031.800,00**	**0,00**	**0,00**	**1.031.800,00**
			previsioni di competenza	**26.100,00**	**0,00**	**0,00**	**26.100,00**
			previsioni di cassa	**542.000,00**	**0,00**	**0,00**	**542.000,00**
PROGRAMMA	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	400.999,20	0,00	0,00	400.999,20
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**07**	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**					
			residui presunti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsioni di competenza	**400.999,20**	**0,00**	**0,00**	**400.999,20**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	939.723,96	0,00	0,00	939.723,96
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.411.845,32	0,00	0,00	1.411.845,32
			previsione di competenza	1.004.711,03	175.350,75	0,00	1.180.061,78
			previsione di cassa	2.343.657,62	0,00	0,00	2.343.657,62
TOTALE PROGRAMMA	**08**	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	**residui presunti**	**1.411.845,32**	**0,00**	**0,00**	**1.411.845,32**
			previsioni di competenza	**1.944.434,99**	**175.350,75**	**0,00**	**2.119.785,74**
			previsioni di cassa	**2.343.657,62**	**0,00**	**0,00**	**2.343.657,62**
PROGRAMMA	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	2.036.783,05	0,00	0,00	2.036.783,05

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
			previsione di cassa	2.036.783,05	0,00	0,00	2.036.783,05
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	61.035,34	0,00	0,00	61.035,34
			previsione di competenza	11.865.551,27	0,00	0,00	11.865.551,27
			previsione di cassa	10.727.298,34	0,00	0,00	10.727.298,34
TOTALE PROGRAMMA	**09**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente**	**residui presunti**	**61.035,34**	**0,00**	**0,00**	**61.035,34**
			previsioni di competenza	**13.902.334,32**	**0,00**	**0,00**	**13.902.334,32**
			previsioni di cassa	**12.764.081,39**	**0,00**	**0,00**	**12.764.081,39**
TOTALE MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	***residui presunti***	***22.582.430,92***	***0,00***	***0,00***	***22.582.430,92***
			previsioni di competenza	***32.377.463,31***	***175.350,75***	***0,00***	***32.552.814,06***
			previsioni di cassa	***42.802.050,65***	***0,00***	***0,00***	***42.802.050,65***
MISSIONE	**10**	**Trasporti e diritto alla mobilità**					
PROGRAMMA	01	Trasporto ferroviario					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	34.698,24	0,00	0,00	34.698,24
			previsione di competenza	41.206.899,00	23.335,35	0,00	41.230.234,35
			previsione di cassa	35.105.228,46	0,00	0,00	35.105.228,46
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	40.786,66	0,00	0,00	40.786,66
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
		previsione di cassa	20.393,33	0,00	0,00	20.393,33
titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	residui presunti	35.216,58	0,00	0,00	35.216,58
		previsione di competenza	15.000.000,00	0,00	0,00	15.000.000,00
		previsione di cassa	15.017.608,29	0,00	0,00	15.017.608,29
TOTALE PROGRAMMA 01	**Trasporto ferroviario**	**residui presunti**	**110.701,48**	**0,00**	**0,00**	**110.701,48**
		previsioni di competenza	**56.206.899,00**	**23.335,35**	**0,00**	**56.230.234,35**
		previsioni di cassa	**50.143.230,08**	**0,00**	**0,00**	**50.143.230,08**
PROGRAMMA 02	Trasporto pubblico locale					
titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.202.665,78	0,00	0,00	1.202.665,78
		previsione di competenza	81.681.540,60	28.302.916,07	0,00	109.984.456,67
		previsione di cassa	67.033.285,62	0,00	0,00	67.033.285,62
titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	2.121.569,44	0,00	0,00	2.121.569,44
		previsione di competenza	433.146,50	3.327,00	0,00	436.473,50
		previsione di cassa	1.060.784,72	0,00	0,00	1.060.784,72
titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	24.531.013,81	0,00	0,00	24.531.013,81
		previsione di cassa	24.531.013,81	0,00	0,00	24.531.013,81
titolo 4	Rimborso Prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Trasporto pubblico locale**	**residui presunti**	**3.324.235,22**	**0,00**	**0,00**	**3.324.235,22**
			previsioni di competenza	**106.645.700,91**	**28.306.243,07**	**0,00**	**134.951.943,98**
			previsioni di cassa	**92.625.084,15**	**0,00**	**0,00**	**92.625.084,15**
PROGRAMMA	03	Trasporto per vie d'acqua					
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	3.369.499,46	0,00	0,00	3.369.499,46
			previsione di competenza	483.991,70	0,00	0,00	483.991,70
			previsione di cassa	1.452.200,12	0,00	0,00	1.452.200,12
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Trasporto per vie d'acqua**	**residui presunti**	**3.369.499,46**	**0,00**	**0,00**	**3.369.499,46**
			previsioni di competenza	**483.991,70**	**0,00**	**0,00**	**483.991,70**
			previsioni di cassa	**1.452.200,12**	**0,00**	**0,00**	**1.452.200,12**
PROGRAMMA	04	Altre modalità di trasporto					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	7.281.994,52	0,00	0,00	7.281.994,52
			previsione di competenza	388.000,00	0,00	0,00	388.000,00
			previsione di cassa	3.978.997,26	0,00	0,00	3.978.997,26
titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
			previsione di competenza	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00
titolo	4	Rimborso Prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	2.122.000,00	0,00	0,00	2.122.000,00
			previsione di cassa	2.122.000,00	0,00	0,00	2.122.000,00
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Altre modalità di trasporto**	**residui presunti**	**7.281.994,52**	**0,00**	**0,00**	**7.281.994,52**
			previsioni di competenza	**5.510.000,00**	**0,00**	**0,00**	**5.510.000,00**
			previsioni di cassa	**9.100.997,26**	**0,00**	**0,00**	**9.100.997,26**
PROGRAMMA	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	624.000,00	17.865,97	0,00	641.865,97
			previsione di cassa	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	8.474.107,52	0,00	0,00	8.474.107,52
			previsione di competenza	7.679.455,39	985.869,51	0,00	8.665.324,90
			previsione di cassa	12.318.303,16	0,00	0,00	12.318.303,16
titolo	4	Rimborso Prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	373.000,00	0,00	0,00	373.000,00
			previsione di cassa	373.000,00	0,00	0,00	373.000,00
TOTALE PROGRAMMA	**05**	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**residui presunti**	**8.474.107,52**	**0,00**	**0,00**	**8.474.107,52**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
			previsioni di competenza	**8.676.455,39**	**1.003.735,48**	**0,00**	**9.680.190,87**
			previsioni di cassa	**12.695.303,16**	**0,00**	**0,00**	**12.695.303,16**
PROGRAMMA	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
			previsione di cassa	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	11.655.774,34	0,00	0,00	11.655.774,34
			previsione di competenza	1.727.629,28	0,00	0,00	1.727.629,28
			previsione di cassa	6.442.929,45	0,00	0,00	6.442.929,45
TOTALE PROGRAMMA	**06**	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità**	**residui presunti**	**11.655.774,34**	**0,00**	**0,00**	**11.655.774,34**
			previsioni di competenza	**1.777.629,28**	**0,00**	**0,00**	**1.777.629,28**
			previsioni di cassa	**6.492.929,45**	**0,00**	**0,00**	**6.492.929,45**
TOTALE MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***	***residui presunti***	***34.216.312,54***	***0,00***	***0,00***	***34.216.312,54***
			previsioni di competenza	***179.300.676,28***	***29.333.313,90***	***0,00***	***208.633.990,18***
			previsioni di cassa	***172.509.744,22***	***0,00***	***0,00***	***172.509.744,22***
MISSIONE	**13**	**Tutela della salute**					
PROGRAMMA	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA					

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
titolo 1	Spese correnti	residui presunti	823.200.312,48	0,00	0,00	823.200.312,48
		previsione di competenza	2.982.874.515,84	4.228.280,85	0,00	2.987.102.796,69
		previsione di cassa	3.298.842.710,47	0,00	0,00	3.298.842.710,47
titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	43.500.000,00	4.815.285,18	0,00	48.315.285,18
		previsione di cassa	76.629.217,43	0,00	0,00	76.629.217,43
TOTALE PROGRAMMA 01	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**residui presunti**	**823.200.312,48**	**0,00**	**0,00**	**823.200.312,48**
		previsioni di competenza	**3.026.374.515,84**	**9.043.566,03**	**0,00**	**3.035.418.081,87**
		previsioni di cassa	**3.375.471.927,90**	**0,00**	**0,00**	**3.375.471.927,90**
PROGRAMMA 02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA					
titolo 1	Spese correnti	residui presunti	2.192.234,90	0,00	0,00	2.192.234,90
		previsione di competenza	416.324,61	7.821.335,06	0,00	8.237.659,67
		previsione di cassa	1.526.194,55	0,00	0,00	1.526.194,55
titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**					
			residui presunti	**2.192.234,90**	**0,00**	**0,00**	**2.192.234,90**
			previsioni di competenza	**416.324,61**	**7.821.335,06**	**0,00**	**8.237.659,67**
			previsioni di cassa	**1.526.194,55**	**0,00**	**0,00**	**1.526.194,55**
PROGRAMMA	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00
			previsione di cassa	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
titolo	4	Rimborso Prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	13.100.000,00	0,00	0,00	13.100.000,00
			previsione di cassa	13.100.000,00	0,00	0,00	13.100.000,00
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	**residui presunti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsioni di competenza	**15.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**15.000.000,00**
			previsioni di cassa	**13.550.000,00**	**0,00**	**0,00**	**13.550.000,00**
PROGRAMMA	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	11.990.619,80	0,00	0,00	11.990.619,80
			previsione di competenza	80.074.257,62	0,00	0,00	80.074.257,62
			previsione di cassa	34.261.860,08	0,00	0,00	34.261.860,08
TOTALE PROGRAMMA	**05**	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**					
			residui presunti	**11.990.619,80**	**0,00**	**0,00**	**11.990.619,80**
			previsioni di competenza	**80.074.257,62**	**0,00**	**0,00**	**80.074.257,62**
			previsioni di cassa	**34.261.860,08**	**0,00**	**0,00**	**34.261.860,08**
PROGRAMMA	07	Ulteriori spese in materia sanitaria					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	20.504.174,76	0,00	0,00	20.504.174,76
			previsione di competenza	8.252.246,81	0,00	0,00	8.252.246,81
			previsione di cassa	8.139.218,05	0,00	0,00	8.139.218,05
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**07**	**Ulteriori spese in materia sanitaria**					
			residui presunti	**20.504.174,76**	**0,00**	**0,00**	**20.504.174,76**
			previsioni di competenza	**8.252.246,81**	**0,00**	**0,00**	**8.252.246,81**
			previsioni di cassa	**8.139.218,05**	**0,00**	**0,00**	**8.139.218,05**
PROGRAMMA	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	141.215,26	0,00	0,00	141.215,26
			previsione di competenza	3.144.061,93	0,00	0,00	3.144.061,93

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO
			previsione di cassa	3.158.110,50	0,00	0,00	3.158.110,50
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.762.096,24	0,00	0,00	1.762.096,24
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	881.048,12	0,00	0,00	881.048,12
TOTALE PROGRAMMA	**08**	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute**	**residui presunti**	**1.903.311,50**	**0,00**	**0,00**	**1.903.311,50**
			previsioni di competenza	**3.144.061,93**	**0,00**	**0,00**	**3.144.061,93**
			previsioni di cassa	**4.039.158,62**	**0,00**	**0,00**	**4.039.158,62**
TOTALE MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***	***residui presunti***	***859.790.653,44***	***0,00***	***0,00***	***859.790.653,44***
			previsioni di competenza	***3.133.261.406,81***	***16.864.901,09***	***0,00***	***3.150.126.307,90***
			previsioni di cassa	***3.436.988.359,20***	***0,00***	***0,00***	***3.436.988.359,20***

Deliberazione n. 463 del 09/05/2016

Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Reiscrizione nel Bilancio di previsione per l'anno 2016 delle economie di spesa - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 10° Provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) Di modificare il Bilancio Finanziario Gestionale approvato con Deliberazione di Giunta 1192 del 2015:
   i) Apportando le variazioni in termini di competenza ai capitoli così come riportato nell'ALLEGATO A della presente deliberazione;
   ii) Modificando la classificazione dei capitoli così come indicato nell'ALLEGATO B alla presente deliberazione provvedendo all'istituzione di nuovi capitoli ove non previsti;
2) di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n°31.

ALLEGA

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CNI	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO
2070110049	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI ECCELLENZA E SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA - TRASFERIMENTO C/C AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - **CFR 20104027 - CNI/16		07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	390.00(
2090820022	CONTRIBUTI ALLE AZIENDE ESERCENTI IL SERVIZIO DI TPL SU GOMMA PER L'ACQUISTO DI SISTEMI FILTRANTI DEI GAS DI SCARICO PER GLI AUTOBUS DI LINEA URBANA E SUBURBANA IMMATRICOLATI NEGLI ANNI 2001/02/03 - **CFR 40307013 - CNI/04		09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	175.350
2100110007	FNTPL 2015 - SPESE PER FINANZIAMENTO DEL TPL FERROVIARIO - DL 95/2012, ART. 16 BIS - **CFR 20106020 - CNI/15		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - Trasporto ferroviario	0,-
2100110008	SPESE DI FUNZIONAMENTO, INCLUSE SPESE DI PERSONALE, E PER SERVIZI INTEGRATIVI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE FERROVIARIO - **CFR 20106005/E		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - Trasporto ferroviario	23.335,0
2100210007	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI STUDI, INDAGINI E RICERCHE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - LR 45/98, ART 23, COMMA 6 - CNI/15		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	30.011,7
2100210014	SPESE PER LA PROGETTAZIONE DI TECNOLOGIE DI CONTROLLO NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L.10.4.1981 N.151)		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	122.000,00
2100210017	CONTRIBUTI AI COMUNI ESERCENTI IL TPL PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO 1997 - **CFR 20106003 - CNI/08		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	6.993,94
2100210018	IMPIEGO NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART 1 COMMA 295 L 244/08) - **CFR 10101066 - CNI/08		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	259.268,44
2100210019	CONTRIBUTI AI COMUNI ESERCENTI IL TPL PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO 1994/96 - **CFR 20106002 - CNI/11		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	14.800,00
2100210020	FNTPL - SPESE PER FINANZIAMENTO DEL TPL, AUTOMOBILISTICO - TRASFERIMENTI EE.LL - DL 95/2012, ART. 16 BIS - **CFR 20106017 - CNI/13		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	1.861.127,19
2100210022	FNTPL 2015 - SPESE PER FINANZIAMENTO DEL TPL AUTOMOBILISTICO - TRASFERIMENTI EE.LL. - DL 95/2012, ART. 16 BIS - **CFR 20106020 - CNI/15		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	15.046.652,79
2100210028	CONTRIBUTI ALLE AZIENDE ESERCENTI IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE PER LA COPERTURA DEI DISAVANZI DI ESERCIZIO 1997 - **CFR 20106003/E		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	373.182,36
2100210034	SPESE PER AUMENTI RETRIBUTIVI NEL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART 1 COMMA 295 L 244/08) - **CFR 10101066 - CNI/08		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	74.122,30
2100210037	FNTPL 2015 - SPESE PER FINANZIAMENTO DEL TPL AUTOMOBILISTICO - TRASFERIMENTI AD AZIENDE - DL 95/2012, ART. 16 BIS - **CFR 20106020 - CNI/15		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	3.801.517,53
2100210053	SPESE PER LA CIRCOLAZIONE AGEVOLATA SUGLI AUTOSERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - AZIENDE PARTECIPATE - CNI/16		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	119.000,00
2100210058	RISORSE CORRENTI DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE TRASPORTI - CNI/16	CNI_89	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	6.594.239,78
2100220011	SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI TECNOLOGIE DI CONTROLLO NEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (L.10.4.1981 N.151)		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale	3.327,00
2100510004	SPESE PER IL PERSONALE ANAS NON TRASFERITO ALLE PROVINCE AI SENSI DEL D.LGS. 112/98 - **CFR 20106004/E		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	17.865,97

ALLEGATO A

CAPITOLO	DESCRIZIONE	CNI	MISSIONE	PROGRAMMA	IMPORTO
2100520028	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PROPRIETARI DI STRADE PER L'ATTUAZIONE DEL 2° PROGRAMMA - ANNO 2003 - DEL PIANO NAZ.LE DELLA SICUREZZA STRADALE, EX ART. 32 L. 144/99 - DM INFR. E TRASP. N. 511/2010 - **CFR 40306005 - CNI/11		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	124.807,81
2100520029	SPESE PER LA COSTITUZIONE DEL CENTRO PER LA SICUREZZA STRADALE - 2° PROGRAMMA - ANNO 2003 - PIANO NAZ. SICUREZZA EX ART. 32 L. 144/99 - DM INFR. N. 800/2009 - **CFR 40306021 - CNI/11		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	853.230,00
2100520037	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE IN C/CAP PER LE ATTIVITA' REGIONALI IN MATERIA DI VIABILITA' TRASFERITE AI SENSI DEL D. LGS 112/98 - ART. 108 **CFR 30201005/E		10 - Trasporti e diritto alla mobilità	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	7.831,70
2130110034	SPESE PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO		13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	3.267.811,88
2130110134	SPESE PER L'ESCLUSIVITA' DEL RAPPORTO PER IL PERSONALE DIRIGENTE DEL RUOLO SANITARIO - ANNO 2012		13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	960.468,97
2130120006	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 29 DEL D.LGS 118/2011 - ANNO 2014 - CNI/14		13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	4.815.285,18
2130210086	ULTERIORE FINANZIAMENTO AGLI ENTI DEL SSR DERIVANTE DA RECUPERI - ** CFR CAP 30301065 - CNI/14		13 - Tutela della salute	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	7.821.335,06
					45.983.565,74

ALLEGATO B

	ATTUALE RICLASSIFICAZIONE					ATTUALE RICLASSIFICAZIONE				
CAPITOLO	41^	42^	43^	44^	45^	41^	42^	43^	44^	45^
2100210058	0	0	0	0	0	1	4	1	2	2

Deliberazione n. 464 del 09/05/2016

Art. 51, comma 2 lettera g), D.Lgs. 118/2011 - Utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti - Variazione al Bilancio 2016-2018 e al Documento Tecnico di Accompagnamento - 12° provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare le variazioni, per l'annualità 2016, al Bilancio di Previsione e al Documento tecnico di accompagnamento (DGR 1191/2015), così come riportato negli ALLEGATI A e B parte integrante della presente deliberazione;
2) Di trasmettere al Tesoriere l'ALLEGATO C concernente l'Allegato 8 ai sensi dell'articolo 10, comma 4 del D.Lgs 118/2011, parte integrante della presente deliberazione;
3) di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art.29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n°31.

ALLEGATO A

VARIAZIONE PER LA COPERTURA DI RESIDUI PERENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	COMPETENZA	CASSA
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	38.241,05	38.241,05
09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.567,82	2.567,82
09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	2.343,53	2.343,53
11 -Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	50.000,00	50.000,00
11 -Soccorso civile	03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	4.114,17	4.114,17
14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato	176.594,28	176.594,28
16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 -Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	130.511,20	130.511,20
20 - Fondi e accantonamenti	03 - Altri fondi	-404.372,05	-404.372,05

ALLEGATO B

VARIAZIONE PER LA COPERTURA DI RESIDUI PERENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	COMPETENZA	CASSA
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	38.241,05	38.241,05
09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	2.567,82	2.567,82
09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	2.343,53	2.343,53
11 -Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	50.000,00	50.000,00
11 -Soccorso civile	03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	001 - Spese correnti	004 - Trasferimenti correnti	4.114,17	4.114,17
14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato	001 - Spese correnti	004 - Trasferimenti correnti	176.594,28	176.594,28
16 -Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 -Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	130.511,20	130.511,20
20 - Fondi e accantonamenti	03 - Altri fondi	1 -Spese correnti	010 - Altre spese correnti	- 180.708,45	- 180.708,45
20 - Fondi e accantonamenti	03 - Altri fondi	2 - Spese in conto capitale	005- Altre spese in conto capitale	- 223.663,60	- 223.663,60

ALLEGATO C

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE			VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	
MISSIONE 08	**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
PROGRAMMA 01	Urbanistica e assetto del territorio					
titolo 1	Spese correnti	residui presunti	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	8.993.968,96	0,00	0,00	8.993.968,96
		previsione di competenza	16.919.107,62	0,00	0,00	16.919.107,62
		previsione di cassa	10.882.703,09	0,00	0,00	10.882.703,09
titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	residui presunti	144.867,80	0,00	0,00	144.867,80
		previsione di competenza	31.720,00	0,00	0,00	31.720,00
		previsione di cassa	104.153,90	0,00	0,00	104.153,90
TOTALE PROGRAMMA 01	**Urbanistica e assetto del territorio**	**residui presunti**	**9.178.836,76**	**0,00**	**0,00**	**9.178.836,76**
		previsioni di competenza	**16.950.827,62**	**0,00**	**0,00**	**16.950.827,62**
		previsioni di cassa	**11.006.856,99**	**0,00**	**0,00**	**11.006.856,99**
PROGRAMMA 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
titolo 1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	2.119.000,00	0,00	0,00	2.119.000,00
		previsione di cassa	2.119.000,00	0,00	0,00	2.119.000,00
titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	7.144.132,42	0,00	0,00	7.144.132,42
		previsione di competenza	3.079.251,44	38.241,05	0,00	3.117.492,49
		previsione di cassa	5.485.415,06	38.241,05	0,00	5.523.656,11

titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo	4	Rimborso Prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	16.677.000,00	0,00	0,00	16.677.000,00
			previsione di cassa	16.677.000,00	0,00	0,00	16.677.000,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**residui presunti**	**7.144.132,42**	**0,00**	**0,00**	**7.144.132,42**
			previsioni di competenza	**26.875.251,44**	**38.241,05**	**0,00**	**26.913.492,49**
			previsioni di cassa	**24.281.415,06**	**38.241,05**	**0,00**	**24.319.656,11**
PROGRAMMA	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa					
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	7.891.140,00	0,00	0,00	7.891.140,00
			previsione di competenza	972.514,82	0,00	0,00	972.514,82
			previsione di cassa	3.622.514,82	0,00	0,00	3.622.514,82
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa**	**residui presunti**	**7.891.140,00**	**0,00**	**0,00**	**7.891.140,00**
			previsioni di competenza	**972.514,82**	**0,00**	**0,00**	**972.514,82**
			previsioni di cassa	**3.622.514,82**	**0,00**	**0,00**	**3.622.514,82**
TOTALE MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	***residui presunti***	***24.214.109,18***	***0,00***	***0,00***	***24.214.109,18***
			previsioni di competenza	***44.798.593,88***	***38.241,05***	***0,00***	***44.836.834,93***
			previsioni di cassa	***38.910.786,87***	***38.241,05***	***0,00***	***38.949.027,92***
MISSIONE	**09**	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
PROGRAMMA	01	Difesa del suolo					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	15.648,00	0,00	0,00	15.648,00
			previsione di competenza	89.516,38	0,00	0,00	89.516,38

			previsione di cassa	68.824,00	0,00	0,00	68.824,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	12.894.223,28	0,00	0,00	12.894.223,28
			previsione di competenza	2.065.481,49	0,00	0,00	2.065.481,49
			previsione di cassa	9.106.553,94	0,00	0,00	9.106.553,94
titolo	7	Uscite per conto terzi e partite di giro	residui presunti	500,54	0,00	0,00	500,54
			previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
			previsione di cassa	50.250,27	0,00	0,00	50.250,27
TOTALE PROGRAMMA	**01**	**Difesa del suolo**	**residui presunti**	**12.910.371,82**	**0,00**	**0,00**	**12.910.371,82**
			previsioni di competenza	**2.204.997,87**	**0,00**	**0,00**	**2.204.997,87**
			previsioni di cassa	**9.225.628,21**	**0,00**	**0,00**	**9.225.628,21**
PROGRAMMA	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	147.724,96	0,00	0,00	147.724,96
			previsione di competenza	348.361,81	0,00	0,00	348.361,81
			previsione di cassa	328.953,41	0,00	0,00	328.953,41
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00
			previsione di competenza	133.721,83	0,00	0,00	133.721,83
			previsione di cassa	149.721,83	0,00	0,00	149.721,83
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**residui presunti**	**179.724,96**	**0,00**	**0,00**	**179.724,96**
			previsioni di competenza	**482.083,64**	**0,00**	**0,00**	**482.083,64**
			previsioni di cassa	**478.675,24**	**0,00**	**0,00**	**478.675,24**
PROGRAMMA	03	Rifiuti					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	97.356,00	0,00	0,00	97.356,00
			previsione di competenza	366.347,68	0,00	0,00	366.347,68
			previsione di cassa	415.269,08	0,00	0,00	415.269,08
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	3.643.118,36	0,00	0,00	3.643.118,36
			previsione di competenza	3.033.381,60	0,00	0,00	3.033.381,60

			previsione di cassa	4.439.841,63	0,00	0,00	4.439.841,63
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Rifiuti**	**residui presunti**	**3.740.474,36**	**0,00**	**0,00**	**3.740.474,36**
			previsioni di competenza	**3.399.729,28**	**0,00**	**0,00**	**3.399.729,28**
			previsioni di cassa	**4.855.110,71**	**0,00**	**0,00**	**4.855.110,71**
PROGRAMMA	04	Servizio idrico integrato					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.888.461,52	0,00	0,00	1.888.461,52
			previsione di competenza	6.931.418,36	0,00	0,00	6.931.418,36
			previsione di cassa	7.392.412,08	0,00	0,00	7.392.412,08
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Servizio idrico integrato**	**residui presunti**	**1.888.461,52**	**0,00**	**0,00**	**1.888.461,52**
			previsioni di competenza	**6.931.418,36**	**0,00**	**0,00**	**6.931.418,36**
			previsioni di cassa	**7.392.412,08**	**0,00**	**0,00**	**7.392.412,08**
PROGRAMMA	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	146.609,66	0,00	0,00	146.609,66
			previsione di competenza	2.236.197,23	0,00	0,00	2.236.197,23
			previsione di cassa	3.487.640,34	0,00	0,00	3.487.640,34
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.212.107,94	0,00	0,00	1.212.107,94
			previsione di competenza	849.168,42	2.567,82	0,00	851.736,24
			previsione di cassa	1.712.845,06	2.567,82	0,00	1.715.412,88
TOTALE PROGRAMMA	**05**	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**residui presunti**	**1.358.717,60**	**0,00**	**0,00**	**1.358.717,60**
			previsioni di competenza	**3.085.365,65**	**2.567,82**	**0,00**	**3.087.933,47**
			previsioni di cassa	**5.200.485,40**	**2.567,82**	**0,00**	**5.203.053,22**
PROGRAMMA	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					

titolo	1	Spese correnti	residui presunti	976.000,00	0,00	0,00	976.000,00
			previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
			previsione di cassa	508.000,00	0,00	0,00	508.000,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	55.800,00	0,00	0,00	55.800,00
			previsione di competenza	6.100,00	0,00	0,00	6.100,00
			previsione di cassa	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00
TOTALE PROGRAMMA	**06**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	**residui presunti**	**1.031.800,00**	**0,00**	**0,00**	**1.031.800,00**
			previsioni di competenza	**26.100,00**	**0,00**	**0,00**	**26.100,00**
			previsioni di cassa	**542.000,00**	**0,00**	**0,00**	**542.000,00**
PROGRAMMA	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	400.999,20	0,00	0,00	400.999,20
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**07**	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**					
			residui presunti	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsioni di competenza	**400.999,20**	**0,00**	**0,00**	**400.999,20**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	939.723,96	0,00	0,00	939.723,96
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	1.411.845,32	0,00	0,00	1.411.845,32
			previsione di competenza	1.004.711,03	2.343,53	0,00	1.007.054,56
			previsione di cassa	2.343.657,62	2.343,53	0,00	2.346.001,15

TOTALE PROGRAMMA	**08**	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	**residui presunti**	**1.411.845,32**	**0,00**	**0,00**	**1.411.845,32**
			previsioni di competenza	**1.944.434,99**	**2.343,53**	**0,00**	**1.946.778,52**
			previsioni di cassa	**2.343.657,62**	**2.343,53**	**0,00**	**2.346.001,15**
PROGRAMMA	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	2.036.783,05	0,00	0,00	2.036.783,05
			previsione di cassa	2.036.783,05	0,00	0,00	2.036.783,05
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	61.035,34	0,00	0,00	61.035,34
			previsione di competenza	11.865.551,27	0,00	0,00	11.865.551,27
			previsione di cassa	10.727.298,34	0,00	0,00	10.727.298,34
TOTALE PROGRAMMA	**09**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente**	**residui presunti**	**61.035,34**	**0,00**	**0,00**	**61.035,34**
			previsioni di competenza	**13.902.334,32**	**0,00**	**0,00**	**13.902.334,32**
			previsioni di cassa	**12.764.081,39**	**0,00**	**0,00**	**12.764.081,39**
TOTALE MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	***residui presunti***	***22.582.430,92***	***0,00***	***0,00***	***22.582.430,92***
			previsioni di competenza	***32.377.463,31***	***4.911,35***	***0,00***	***32.382.374,66***
			previsioni di cassa	***42.802.050,65***	***4.911,35***	***0,00***	***42.806.962,00***
MISSIONE	**11**	**Soccorso civile**					
PROGRAMMA	01	Sistema di protezione civile					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	2.750.789,16	0,00	0,00	2.750.789,16
			previsione di competenza	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
			previsione di cassa	1.330.675,81	0,00	0,00	1.330.675,81
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	2.489.664,12	0,00	0,00	2.489.664,12
			previsione di competenza	3.639,46	50.000,00	0,00	53.639,46
			previsione di cassa	1.114.075,28	50.000,00	0,00	1.164.075,28

TOTALE PROGRAMMA	**01**	**Sistema di protezione civile**	**residui presunti**	**5.240.453,28**	**0,00**	**0,00**	**5.240.453,28**
			previsioni di competenza	**83.639,46**	**50.000,00**	**0,00**	**133.639,46**
			previsioni di cassa	**2.444.751,09**	**50.000,00**	**0,00**	**2.494.751,09**
PROGRAMMA	02	Interventi a seguito di calamità naturali					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	91.573,42	0,00	0,00	91.573,42
			previsione di competenza	58.805,00	0,00	0,00	58.805,00
			previsione di cassa	137.368,47	0,00	0,00	137.368,47
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	6.672.389,10	0,00	0,00	6.672.389,10
			previsione di competenza	8.368.884,72	0,00	0,00	8.368.884,72
			previsione di cassa	8.756.721,28	0,00	0,00	8.756.721,28
titolo	4	Rimborso Prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**residui presunti**	**6.763.962,52**	**0,00**	**0,00**	**6.763.962,52**
			previsioni di competenza	**8.427.689,72**	**0,00**	**0,00**	**8.427.689,72**
			previsioni di cassa	**8.894.089,75**	**0,00**	**0,00**	**8.894.089,75**
PROGRAMMA	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	298.749,82	0,00	0,00	298.749,82
			previsione di competenza	1.703.699,71	4.114,17	0,00	1.707.813,88
			previsione di cassa	1.848.674,62	4.114,17	0,00	1.852.788,79
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	17.126,34	0,00	0,00	17.126,34
			previsione di competenza	16.951,28	0,00	0,00	16.951,28
			previsione di cassa	35.704,37	0,00	0,00	35.704,37
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile**	**residui presunti**	**315.876,16**	**0,00**	**0,00**	**315.876,16**
			previsioni di competenza	**1.720.650,99**	**4.114,17**	**0,00**	**1.724.765,16**

				cassa	1.884.378,99	4.114,17	0,00	1.888.493,16
TOTALE MISSIONE	*11*	*Soccorso civile*		*residui presunti*	*12.320.291,96*	*0,00*	*0,00*	*12.320.291,96*
				previsioni di competenza	*10.231.980,17*	*54.114,17*	*0,00*	*10.286.094,34*
				previsioni di cassa	*13.223.219,83*	*54.114,17*	*0,00*	*13.277.334,00*
MISSIONE	**14**	**Sviluppo economico e competitività**						
PROGRAMMA	01	Industria, PMI e Artigianato						
titolo	1	Spese correnti		residui presunti	4.349.213,50	0,00	0,00	4.349.213,50
				previsione di competenza	5.406.001,17	176.594,28	0,00	5.582.595,45
				previsione di cassa	3.659.116,82	176.594,28	0,00	3.835.711,10
titolo	2	Spese in conto capitale		residui presunti	2.629.206,36	0,00	0,00	2.629.206,36
				previsione di competenza	3.088.189,67	0,00	0,00	3.088.189,67
				previsione di cassa	2.317.137,61	0,00	0,00	2.317.137,61
titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie		residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	1.046.346,36	0,00	0,00	1.046.346,36
				previsione di cassa	1.046.346,36	0,00	0,00	1.046.346,36
TOTALE PROGRAMMA	**01**	**Industria, PMI e Artigianato**		**residui presunti**	**6.978.419,86**	**0,00**	**0,00**	**6.978.419,86**
				previsioni di competenza	**9.540.537,20**	**176.594,28**	**0,00**	**9.717.131,48**
				previsioni di cassa	**7.022.600,79**	**176.594,28**	**0,00**	**7.199.195,07**
PROGRAMMA	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						
titolo	1	Spese correnti		residui presunti	91.307,08	0,00	0,00	91.307,08
				previsione di competenza	150.157,60	0,00	0,00	150.157,60
				previsione di cassa	191.811,14	0,00	0,00	191.811,14
titolo	2	Spese in conto capitale		residui presunti	476.864,26	0,00	0,00	476.864,26
				previsione di competenza	933.449,83	0,00	0,00	933.449,83
				previsione di cassa	748.726,77	0,00	0,00	748.726,77

TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	**residui presunti**	**568.171,34**	**0,00**	**0,00**	**568.171,34**
			previsioni di competenza	**1.083.607,43**	**0,00**	**0,00**	**1.083.607,43**
			previsioni di cassa	**940.537,91**	**0,00**	**0,00**	**940.537,91**
PROGRAMMA	03	Ricerca e innovazione					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	256.502,84	0,00	0,00	256.502,84
			previsione di competenza	54.026,71	0,00	0,00	54.026,71
			previsione di cassa	45.987,19	0,00	0,00	45.987,19
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	4.061.331,22	0,00	0,00	4.061.331,22
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000.091,21	0,00	0,00	2.000.091,21
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Ricerca e innovazione**	**residui presunti**	**4.317.834,06**	**0,00**	**0,00**	**4.317.834,06**
			previsioni di competenza	**54.026,71**	**0,00**	**0,00**	**54.026,71**
			previsioni di cassa	**2.046.078,40**	**0,00**	**0,00**	**2.046.078,40**
PROGRAMMA	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	2.164,42	0,00	0,00	2.164,42
			previsione di competenza	2.295.651,13	0,00	0,00	2.295.651,13
			previsione di cassa	1.023.918,80	0,00	0,00	1.023.918,80
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	449.484,60	0,00	0,00	449.484,60
			previsione di competenza	451.749,02	0,00	0,00	451.749,02
			previsione di cassa	644.624,89	0,00	0,00	644.624,89
TOTALE PROGRAMMA	**04**	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	**residui presunti**	**451.649,02**	**0,00**	**0,00**	**451.649,02**
			previsioni di competenza	**2.747.400,15**	**0,00**	**0,00**	**2.747.400,15**
			previsioni di cassa	**1.668.543,69**	**0,00**	**0,00**	**1.668.543,69**
PROGRAMMA	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	7.326.076,06	0,00	0,00	7.326.076,06

				previsione di competenza	2.903.885,46	0,00	0,00	2.903.885,46
				previsione di cassa	3.168.754,03	0,00	0,00	3.168.754,03
	titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	71.358.205,86	0,00	0,00	71.358.205,86
				previsione di competenza	116.689.692,45	0,00	0,00	116.689.692,45
				previsione di cassa	117.486.915,27	0,00	0,00	117.486.915,27
	TOTALE PROGRAMMA	**05**	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività**	**residui presunti**	**78.684.281,92**	**0,00**	**0,00**	**78.684.281,92**
				previsioni di competenza	**119.593.577,91**	**0,00**	**0,00**	**119.593.577,91**
				previsioni di cassa	**120.655.669,30**	**0,00**	**0,00**	**120.655.669,30**
TOTALE MISSIONE		***14***	***Sviluppo economico e competitività***	***residui presunti***	***91.000.356,20***	***0,00***	***0,00***	***91.000.356,20***
				previsioni di competenza	***133.019.149,40***	***176.594,28***	***0,00***	***133.195.743,68***
				previsioni di cassa	***132.333.430,09***	***176.594,28***	***0,00***	***132.510.024,37***
MISSIONE		**16**	**Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
	PROGRAMMA	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	titolo	1	Spese correnti	residui presunti	7.609.756,00	0,00	0,00	7.609.756,00
				previsione di competenza	7.355.540,38	0,00	0,00	7.355.540,38
				previsione di cassa	11.578.092,06	0,00	0,00	11.578.092,06
	titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	5.200.134,70	0,00	0,00	5.200.134,70
				previsione di competenza	3.140.752,67	130.511,20	0,00	3.271.263,87
				previsione di cassa	3.886.791,44	130.511,20	0,00	4.017.302,64
	titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	240.741,02	0,00	0,00	240.741,02
				previsione di cassa	240.741,02	0,00	0,00	240.741,02
	titolo	4	Rimborso Prestiti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
				previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00

			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**01**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**residui presunti**	**12.809.890,70**	**0,00**	**0,00**	**12.809.890,70**
			previsioni di competenza	**10.737.034,07**	**130.511,20**	**0,00**	**10.867.545,27**
			previsioni di cassa	**15.705.624,52**	**130.511,20**	**0,00**	**15.836.135,72**
PROGRAMMA	02	Caccia e pesca					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	1.646.901,48	0,00	0,00	1.646.901,48
			previsione di competenza	3.688.785,41	0,00	0,00	3.688.785,41
			previsione di cassa	4.177.768,87	0,00	0,00	4.177.768,87
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	815.468,54	0,00	0,00	815.468,54
			previsione di competenza	250.094,40	0,00	0,00	250.094,40
			previsione di cassa	407.734,27	0,00	0,00	407.734,27
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Caccia e pesca**	**residui presunti**	**2.462.370,02**	**0,00**	**0,00**	**2.462.370,02**
			previsioni di competenza	**3.938.879,81**	**0,00**	**0,00**	**3.938.879,81**
			previsioni di cassa	**4.585.503,14**	**0,00**	**0,00**	**4.585.503,14**
PROGRAMMA	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	2.992.046,84	0,00	0,00	2.992.046,84
			previsione di competenza	610.637,99	0,00	0,00	610.637,99
			previsione di cassa	1.398.390,61	0,00	0,00	1.398.390,61
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	7.702.403,62	0,00	0,00	7.702.403,62
			previsione di competenza	16.362.603,89	0,00	0,00	16.362.603,89
			previsione di cassa	16.653.363,75	0,00	0,00	16.653.363,75
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**residui presunti**	**10.694.450,46**	**0,00**	**0,00**	**10.694.450,46**
			previsioni di competenza	**16.973.241,88**	**0,00**	**0,00**	**16.973.241,88**
			previsioni di cassa	**18.051.754,36**	**0,00**	**0,00**	**18.051.754,36**

TOTALE MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	***residui presunti***	***25.966.711,18***	***0,00***	***0,00***	***25.966.711,18***
			previsioni di competenza	***31.649.155,76***	***130.511,20***	***0,00***	***31.779.666,96***
			previsioni di cassa	***38.342.882,02***	***130.511,20***	***0,00***	***38.473.393,22***
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
PROGRAMMA	01	Fondo di riserva					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	2.776.455,06	0,00	0,00	2.776.455,06
			previsione di cassa	37.905.234,99	0,00	0,00	37.905.234,99
TOTALE PROGRAMMA	**01**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsioni di competenza	**2.776.455,06**	**0,00**	**0,00**	**2.776.455,06**
			previsioni di cassa	**37.905.234,99**	**0,00**	**0,00**	**37.905.234,99**
PROGRAMMA	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	30.438.202,24	0,00	0,00	30.438.202,24
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**02**	**Fondo crediti di dubbia esigibilità**	**residui presunti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsioni di competenza	**30.438.202,24**	**0,00**	**0,00**	**30.438.202,24**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
PROGRAMMA	03	Altri Fondi					
titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	626.253.549,15	0,00	-180.708,45	626.072.840,70
			previsione di cassa	162.051.541,04	0,00	-180.708,45	161.870.832,59
titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	35.624.117,94	0,00	-223.663,60	35.400.454,34
			previsione di cassa	35.624.117,94	0,00	-223.663,60	35.400.454,34
titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00

			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**03**	**Altri Fondi**	**residui presunti**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsioni di competenza	**661.877.667,09**	**0,00**	**-404.372,05**	**661.473.295,04**
			previsioni di cassa	**197.675.658,98**	**0,00**	**-404.372,05**	**197.271.286,93**
TOTALE MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***	***residui presunti***	***0,00***	***0,00***	***0,00***	***0,00***
			previsioni di competenza	***695.092.324,39***	***0,00***	***-404.372,05***	***694.687.952,34***
			previsioni di cassa	***235.580.893,97***	***0,00***	***-404.372,05***	***235.176.521,92***

Deliberazione n. 465 del 09/05/2016

Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti - DGR 41/2016 - Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 12° provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di modificare il Bilancio Finanziario Gestionale approvato con Deliberazione di Giunta 1192 del 2015 apportando le variazioni in termini di competenza e di cassa, per l'annualità 2016, così come riportato nell'ALLEGATO A della presente deliberazione;
2) di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n°31.

ALLEGATO A

VARIAZIONE PER LA COPERTURA DI RESIDUI PERENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	ex-CAPITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	2080220008	42604224	DACR 168/2005 - PIANO EDILIZIA RESIDENZIALE 2004/2005 - CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI - REIMPIEGO ECONOMIE CAP 42604204 (LR 36/05) - CNI/SIOPE/06	38.241,05	38.241,05
09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	2090520012	42506207	SPESE IN CONTO CAPITALE PER LA DEFINIZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE - CFR 42506401- CNI/15	2.567,82	2.567,82
09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	2090820020	42304202	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER L'ADEGUAMENTO DEL PARCO VEICOLI AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO - CNI/11	123,11	123,11
09 -Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	2090820021	42304902	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER ADEGUAMENTO PARCO VEICOLI AI FINI DELLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO - **CFR 40307013 - CNI/11	2.220,42	2.220,42
11 -Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	2110120016	10404223	TRASFERIMENTI PER SPESE D'INVESTIMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI - LR 32/2001 - ** CFR 10404405 - CNI/15	50.000,00	50.000,00

11 -Soccorso civile	03 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	001 - Spese correnti	004 - Trasferimenti correnti	2110310012	42601103	SPESE CONNESSE AD INDAGINI SULLA VULNERABILITA' E SULLA MICROZONAZIONE SISMICA - ALTRI SERVIZI DIVERSI n.a.c.- DPCM 3274/2003 E D.L. 39/2009 -CNI/11	4.114,17	4.114,17
14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato	001 - Spese correnti	004 - Trasferimenti correnti	2140110068	31607114	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO GIOVANI NELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE - CNI/12	16.170,00	16.170,00
14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato	001 - Spese correnti	004 - Trasferimenti correnti	2140110096	cni	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	160.424,28	160.424,28
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 -Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	2160120053	31004281	CONTRIBUTI PER IL RIPRISTINO STRADE E FOSSI INTERPODERALI - OPCM N. 3796 DEL 30/07/2009 -**CFR 40303017/E -CNI/09	14.400,00	14.400,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 -Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	2160120057	31004287	CONTRIBUTI PER IL RIPRISTINO STRADE E FOSSI INTERPODERALI - OPCM N. 3796 DEL 30/07/2009 -**CFR 40303034/E -CNI/09	30,00	30,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 -Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	002 - Sprse in conto capitale	003 - Contributo agli investimenti	2160120079	30908209	IMPIEGHI DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLA RINEGOZIAZIONE DEI MUTUI AGRARI ACCESI PRESSO LA BANCA POPOLARE - **CFR 30102020 - CNI/04	116.081,20	116.081,20
20 - Fondi e accantonamenti	03 - Altri fondi	001 - Spese correnti	010 - Altre spese correnti	2200310003	20815108	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI - CORRENTE - (ART. 60, COMMA 3, D.LGS 118/2011)	-180.708,45	-180.708,45
20 - Fondi e accantonamenti	03 - Altri fondi	002 - Spese in conto capitale	005- Altre spese in conto capitale	2200320002	20816208	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI - INVESTIMENTO - (ART. 60, COMMA 3, D.LGS 118/2011)	-223.663,60	-223.663,60

Deliberazione n. 466 del 09/05/2016

Art. 51, D.Lgs. 118/2011 - Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio, approvato con DGR 1191 del 30/12/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento approvato con Deliberazione di Giunta 1191 del 2015, apportando le modifiche tecniche di cui all'ALLEGATO A per il triennio 2016-2018;

2) di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art. 29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n°31.

ALLEGATO A

						annualità 2016		2017	2018
MISSIONE		PROGRAMMA		MACROAGGREGATO		Variazione Competenza	Variazione Cassa	Variazione Competenza	Variazione Competenza
013	Tutela della salute	005	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2.03	Contributi agli investimenti	-4.388.168,06	-4.388.168,06	-8.776.336,13	-12.000.000,00
013	Tutela della salute	005	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	2.03	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.388.168,06	4.388.168,06	8.776.336,13	12.000.000,00

Deliberazione n. 467 del 09/05/2016

Art. 51, D.Lgs 118/2011 – Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale. Adeguamento della classificazione al piano dei conti.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di autorizzare le variazioni al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con Deliberazione di Giunta 1192 del 2015, apportando le modifiche tecniche di cui all'ALLEGATO A;

2) di trasmettere copia del presente atto, all'Assemblea legislativa regionale entro dieci giorni dalla sua adozione e di disporne la pubblicazione sul BUR entro 15 giorni ai sensi dell'art.29, comma 8 della L.R. 11/12/2001, n°31.

ALLEGATO A

a) Modifica denominazione

capitolo	descrizione	NUOVA DENOMINAZIONE
2130520089	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 18.03.09 - TRASFERIMENTO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI ART. 20 - L.67/88 - CNI/16 RISORSE AGGIUNTIVE	COFINANZIAMENTO REGIONALE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA 18.03.09 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI SANITARI ART. 20 - L.67/88

b) Modifica classificazione piano dei conti armonizzato

Attuale codifica P.d.c.					Nuova codifica P.d.c.				
002	003	001	002	023	002	002	001	009	007

c) Modifica classificazione SIOPE

Attuale codifica SIOPE	
20203	0000

Nuova codifica SIOPE	
20101	2116

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto n. 33 del 10/05/2016

Commissione Tributaria Regionale di Ancona. Contenzioso in materia tributaria: imposta reg.le concessioni, occupazione e uso del demanio. Costituzione in giudizio della Regione Marche. Affidamento incarico all'Avv. Lucilla Di Ianni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- di costituirsi in giudizio e resistere - ai sensi della DGR n. 651/2005 – al ricorso in appello proposto da **AUTORITA' PORTUALE DI ANCONA** innanzi alla **Commissione Tributaria Regionale**, in materia di demanio marittimo, avverso la **sentenza n. 1574/02/2015** della Commissione Tributaria Provinciale di Ancona, pronunciata in data **22/09/2014** e depositata in segreteria in data **28/10/2015**, resa nel procedimento iscritto con **R.G. n. 132/2013;**
- di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa della Regione Marche all'Avv. Lucilla Di IANNI dell'Avvocatura regionale, conferendole ogni più opportuna facoltà al riguardo;
- di rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Ancona, Piazza Cavour 23, presso la sede dell'Avvocatura regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli

DECRETI DEI DIRIGENTI REGIONALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Straordinario D.G.R. 221 18 marzo 2016 n. 2 del 10/05/2016

D.Lgs 163/2006, art. 125. Affidamento diretto in economia del servizio di supporto tecnico scientifico in relazione al progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area ex SGL Carbon. Aggiudicazione definitiva.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
D.G.R. 221 18 Marzo 2016

omissis

DECRETA

- **di dare atto** che con decreto n. 1/CSGL del 22 aprile 2016 si è avviato il procedimento inerente il servizio di supporto tecnico scientifico, in relazione ai compiti affidati al Commissario per la bonifica e messa in sicurezza permanente dell'area ex SGL Carbon denominata "Vasca di prima pioggia", per un importo pari ad € 15.000,00 capitolo 2090210025, bilancio 2016/2018 annualità 2016;
- **di provvedere** all'aggiudicazione definitiva ed efficace, per le motivazioni contenute nel documento istruttorio ed, a seguito del positivo espletamento delle verifiche di legge ex articolo 38 del D. Lgs 163/2006 e smi, ai seguenti operatori di supporto professionale:
- Dott. Roberto Ciccioli, Contrada Santo Stefano, 1 Macerata C.F. CCC RRT 69C07 E783I;
- Ing. Maurizio Paulini, V.le dell'Industria, 279 Corridonia (MC) C.F. PLN MRZ 69E02 E783X P.I. 01278300437;
- **di dare atto** che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di gara;
- **il CIG** è il seguente: **ZDC1988821**
- **di provvedere** alla liquidazione, con successivi atti e comunque previa presentazione di rendicontazione da parte dei soggetti incaricati.
- **di notificare** il presente provvedimento ai soggetti aggiudicatari;
- **Il presente atto** non comporta alcun onere rispetto a quanto previsto con il decreto di avvio delle procedure per l'amministrazione regionale.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti previsti dalla normativa vigente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Cesare Spuri

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Provincia di Pesaro e Urbino

Determinazione n. 722 del 20104/2016 del Servizio "Progettazione Opere Pubbliche Urbanistica - Pianificazione Territoriale - VIA - VAS - Aree Protette - Ditta Auchan s.p.a. e Gallerie Commerciali Italia s.p.a. - Pubblicazione sul BUR dell'esito della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto: Piano Attuativo del comparto denominato ST5_P28, per ampliamento del Centro Commerciale "Metauro" - Loc. Bellocchi Via L. Einaudi 30 - Fano - Art. 8 L.R. n. 3/2012 e art. 20 D.Lgs. n. 152/06.

omissis

DETERMINA

1) Di escludere l'intervento in oggetto dalla procedura di VIA ai sensi della L.R. n. 3/2012 e del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., **a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:**

a) si ribadiscono le prescrizioni ed osservazioni formulate dagli SCA e dall'Autorità competente in sede di procedura VAS (fase di consultazione preliminare e VAS propriamente detta);

b) andrà effettuato un monitoraggio del rumore post operam presso i più vicini recettori industriali e abitativi, secondo modalità da concordare con ARPAM;

c) andrà effettuato un monitoraggio sulla qualità dell'aria presso il recettore maggiormente penalizzato o, in alternativa, rispettata rigorosamente la mitigazione di bagnatura (come riportata nelle integrazioni) con efficienza di abbattimento pari al 90%;

d) andranno rispettate ed attuate tutte le misure di mitigazione riportate nello Sia e nelle successive integrazioni;

e) nel caso in cui emergessero problemi espressamente attribuibili all'attività in oggetto, il Comune di Fano avvalendosi del supporto tecnico dell'Agenzia, potrà prescrivere ulteriori accorgimenti che la ditta dovrà rispettare;

f) le acque eventualmente prodotte durante la fase di cantiere dovranno essere smaltite secondo quanto previsto dalle vigenti normative di settore per le acque reflue industriali;

g) si ribadisce il divieto di immissione diretta di acque meteoriche in acque sotterranee ai sensi dell'art. 113 co. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.; in fase esecutiva ed in accordo con il competente Ufficio Scarichi acque reflue - Bonifica Siti Inquinati del Servizio Ambiente della scrivente amministrazione, andranno individuate soluzioni adeguate alfine di garantire il rispetto delle suddette disposizioni normative;

h) si suggerisce l'opportunità di installare impianti idrosanitari a doppio carico e di accumulare le acque meteoriche di copertura per il loro riutilizzo nel sistema antincendio e di irrigazione;

i) prima dell'inizio lavori andrà prodotta una caratterizzazione dei terreni escavati secondo le modalità di campionamento specificatamente indicate da ARPAM nel relativo parere;

j) in esito ai campionamenti effettuati andrà prodotta una breve relazione contenente i referti analitici e documentazione relativa ai punti di prelievo da consegnare ad ARPAM, allo scrivente Servizio ed al Comune di Fano;

k) prima dell'inizio delle operazioni di scavo la ditta proponente dovrà inviare ad ARPAM ed al comune di Fano dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 41 bis della Legge 98/2013 con descritte le aree di destinazione del materiale escavato e successivamente conferma delle previsioni di utilizzo;

l) durante la fase di cantiere tutte le operazioni di manutenzione dei macchinari dovranno avvenire su piazzali impermeabili, senza possibilità di dispersione di fluidi come oli e carburanti nel suolo;

m) in accordo con il Comune di Fano, andrà incrementato e potenziato il servizio di trasporto pubblico per collegare adeguatamente l'area con parti strategiche della città di Fano e con il suo hinterland;

n) prima dell'inizio delle attività commerciali andrà effettuato un rilevamento del volume di traffico veicolare ante operam;

o) andrà predisposto un piano per il monitoraggio del traffico i cui contenuti andranno concordati con la scrivente Amministrazione e con il Comune di Fano;

p) l'abbattimento di piante protette singole e del filare di olmi andrà autorizzato e compensato ai sensi di legge;

q) le previste siepi in Cipressi di Leyland, andranno sostituite con essenze non esotiche che meglio si inseriscono nel contesto locale;

r) il terreno vegetale asportato andrà conservato e reimpiegato in sito;

s) le opere a verde andranno fatto oggetto di attente cure colturali, assicurando l'attecchimento delle alberature e provvedendo alla loro manutenzione con sostituzione di eventuali fallanze. Si suggerisce inoltre di dotare le diverse superfici a verde di impianti irrigui dedicati;

t) si rammenta il rispetto delle disposizioni di cui l'art. 13 delle NTA del P.P.A.E. avente ad oggetto "Recupero e riutilizzo di inerti da attività private diverse dalla demolizione".

2) Di comunicare la conclusione del procedimento alla Ditta proponente informandola che il provvedimento finale verrà trasmesso via PEC insieme alla relativa documentazione tecnica, a seguito di avvenuto documentato pagamento, in modo virtuale, dell'imposta di bollo dovuta.

3) Di trasmettere la presente determinazione:

- al comune di FANO;
- all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente delle Marche;
-all'A.S.U.R. territorialmente competente;
- al Corpo Forestale dello Stato.

4) Di comunicare al Presidente di questo Ente l'esito dell'istruttoria sancito dalla presente determinazione.

5) Di provvedere alla pubblicazione dell'esito della procedura di verifica di VIA per estratto sul B.U.R. Marche e nella sua interezza sull'albo pretorio on-line di questo Ente dove potrà essere consultato durante il periodo di pubblicazione.

6) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

7) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

8) Di dare atto che il responsabile dei procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Arch. Donatella Senigalliesi e che la documentazione oggetto dell'istruttoria potrà essere consultata presso lo scrivente Servizio;

9) Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato a far data dalla pubblicazione sul BUR Marche così come disposto dall'art. 27 D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. Marco Domenicucci

Comune di Belforte del Chienti

Estratto del Decreto prot. n. 2384 del 27/04/2016 relativo all'ordine di pagamento dell'indennità di asservimento e costituzione di servitù condivisa dai signori Capradossi Marisa e Francioni Pier Giovanni in relazione alla realizzazione del "Parco Eolico Monte d'Aria" nei Comuni di Serrapetrona e Belforte del Chienti.

Comune censuario: **Comune di Belforte del Chienti (MC)**

Intestatari					
quote	nome	cognome	luogo di nascita	data di nascita	codice fiscale
¾ p.lle al fg. 1 ½ p.lle al fg. 6	Marisa	CAPRADOSSI	Tolentino	26/09/1947	CPRMRS47P66L191W
¼ p.lle al fg. 1 ½ p.lle al fg. 6	Pier Giovanni	FRANCIONI	Macerata	04/10/1969	FRNPGV69R04E783W

Beni da asservire / indennità					
Foglio	Mappale	Superficie totale	Superficie da asservire	n. sostegni	Indennità
1	14	mq. 28450,00	mq. 455,00	1	€. 112,56
1	360	mq. 28365,00	mq. 348,00	0	€. 76,56
6	46	mq. 42760,00	mq. 778,00	3	€. 213,84
6	119	mq. 9820,00	mq. 315,00	0	€. 16,51

Indennità complessiva di asservimento	€. 419,47
Indennità aggiuntiva al proprietario coltivatore diretto o IAP-VAM (art. 40 comma 4)	€. 0,00
Indennità per occupazione strumentale (periodo previsto in progetto _____ anni	€. 0,00
Deprezzamento area residua	€. 0,00
TOTALE	€. 419,47

- Quota spettante alla signora CAPRADOSSI Marisa = €. 257,02
  (¾particelle al foglio 1 – ½ particelle al foglio 6)
- Quota spettante al signor FRANCIONI Pier Giovanni = €. 162,45
  (¼particelle al foglio 1 – ½ particelle al foglio 6)

Ai sensi del comma 8, dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 il provvedimento suindicato relativo all'ordine di pagamento dell'indennità di asservimento e costituzione di servitù condivisa diverrà esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R., se non è proposta da terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità.

Belforte del Chienti (MC), il 27/04/2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI
Geom. Mauro Paglialunga

Comune di Camerano

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 5/04/2016 – Esame delle osservazioni ed approvazione della variante parziale alle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

omissis

2) di dare atto che a seguito di votazione, così come riportata nell'Allegato n.1, il parere del Piano del Parco del Conero relativamente alla variante parziale al Piano Regolatore Generale adottato con delibera di C.C. del 30/11/2015 n.60, ha ottenuto l'esito riportato nel medesimo documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

3) di dare atto che a seguito di distinte votazioni, così come riportata nell'Allegato n.2, le osservazioni presentate relativamente alla variante parziale al Piano Regolatore Generale adottato con delibera di C.C. del 30/11/2015 n.60, hanno ottenuto l'esito riportato nel medesimo documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

4) di approvare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 30 della L.R. n.34 del 05.08.1992 e ss.mm.ii., la variante parziale al P.R.G., redatta dal II Settore Pianificazione e Gestione del Territorio costituita dagli elaborati allegati all'atto di Giunta Comunale di adozione n. 60 del 30/11/2016 che seppur in corpo separato costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

omissis

Comune di Camerino

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2016. Piano di classificazione acustica del territorio comunale e regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose a carattere temporaneo e di particolari sorgenti sonore – modifiche – approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante del presente dispositivo;

2) Approvare definitivamente , ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 14 novembre 2001, n° 28, le modifiche al cap. 4.11 della Relazione Tecnica Illustrativa del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale "Le attività temporanee" nel seguente modo;

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Relazione Tecnica - Illustrativa

4.11 Le Attività temporanee

La normativa sulla classificazione acustica, prevede che essa venga accompagnata anche dall'indicazione delle aree da destinarsi a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile ovvero all'aperto.

ELENCO DELLE AREE DESTINATE ALLE ATTIVITA' TEMPORANEE

T_1	P.zza Cavour	Comizi, manifestazioni musicali, spettacoli, fiere	IV
T_2	P.zza Caio Mario	Comizi, manifestazioni musicali, spettacoli, fiere	IV
T_3	P.zza Garibaldi	Comizi, manifestazioni musicali, spettacoli, fiere	IV
T_4	P.zza Umberto I	Spettacoli, concerti, attività sportive	IV
T_5	P.zzale della Vittoria	Comizi, manifestazioni musicali, spettacoli, fiere	IV
T_6	P.zzale L. Clodio	Comizi, manifestazioni musicali, spettacoli, fiere	IV
T_7	Via Gioco del Pallone	Comizi, manifestazioni musicali, spettacoli, fiere	IV
T_8	P.zza F. Marchetti	Spettacoli, concerti, fiere e manifestazioni religiose	IV
T_9	P.zza Neghelli	Spettacoli, concerti, fiere e manifestazioni religiose	IV
T_{10}	Campo Boario	Spettacoli, fiere, giostre e luna park	III
T_{11}	Via M. Muzio	Attività sportive, giostre e luna park	III
T_{12}	Loc. Calvie	Spettacoli, manifestazioni sportive e manifestazioni circensi	III
T_{13}	Madonna delle Carceri	Spettacoli, concerti, fiere e manifestazioni religiose	III
T_{14}	San Paolo	Spettacoli, attività sportive e manifestazioni religiose	III
T_{15}	Sentino	Sagre, fiere, manifestazioni religiose	III
T_{16}	Morro	Sagre, fiere, manifestazioni religiose	III
T_{17}	Canepina	Sagre, fiere, manifestazioni religiose	III
T_{18}	Capolapiaggia	Sagre, fiere, manifestazioni religiose	III
T_{19}	Valdiea	Sagre, fiere, manifestazioni religiose	III

T_{20}	Loc. Vallicelle	Spettacoli, manifestazioni sportive e manifestazioni circensi	III
T_{21}	Calcina	Sagre, fiere, manifestazioni religiose	III
T_{22}	Polverina	Sagre, fiere, manifestazioni religiose	III
T_{23}	Tuseggia	Sagre, fiere, manifestazioni religiose	III
T_{24}	Sant'Erasmo	Sagre, fiere, manifestazioni religiose	III
T_{25}	Rocca di Varano	Mostre, spettacoli, e manifestazioni culturali	III
T_{26}	P.zza Mazzini	Comizi, manifestazioni musicali, spettacoli, fiere	IV

3) Approvare definitivamente, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 14 novembre 2001, n° 28, la modifica dell'art. 11 del regolamento "Manifestazioni a carattere temporaneo" del regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose a carattere temporaneo e di particolari sorgenti sonore approvati con atto consiliare n. 25 del 28/06/2006 che risulta così riformulato:

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE A CARATTERE TEMPORANEO E DI PARTICOLARI SORGENTI SONORE

Articolo 11

Manifestazioni a carattere temporaneo

Sono manifestazioni a carattere temporaneo tutte quelle indicate all'articolo 2, comma 2, del presente Regolamento.

Le manifestazioni ubicate nelle aree identificate nell'allegato A del presente Regolamento, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a) della L. n. 447/95 e dell'articolo 2, comma 1, della L.R. n. 28/2001, devono, nel periodo della loro attività, rispettare i limiti orari ed i valori limite di immissione di seguito riportati con la precisazione che detti limiti e valori sono applicabili soltanto ai singoli eventi svolti all'interno di ogni manifestazione che, per loro natura, non possono rispettare i limiti di immissione e, pertanto, debbono fruire del regime di deroga.

Le aree suddette sono disciplinate come segue:

1. nelle aree con afflusso atteso maggiore di 5.000 persone si applica, di norma, la durata massima di 5 ore al giorno e di 5 giorni non consecutivi al mese di manifestazione nello stesso sito, ed il limite di facciata LAeq di 70 dB(A). Il limite di orario di norma non può andare oltre le 24,00;
2. nelle aree con afflusso atteso inferiore a 5000, si applica, di norma, la durata massima di 5 ore e 15 giorni, non consecutivi al mese di manifestazione nello stesso sito, ed il limite di facciata LAeq di 70 dB(A). Il limite di orario di norma non può andare oltre le ore 24,00.

Per circhi e luna-park e similari possono essere svolte dalla domenica al giovedì fino alle 23.00 e dal venerdì al sabato fino alle 24.00 nello stesso sito.

Le manifestazioni sportive che possono produrre emissioni rumorose sono consentite dalle 8.00 alle 24.00, previa presentazione di richiesta di deroga ai sensi del comma 1 dell'articolo 12.

Le manifestazioni quali comizi politici e sindacali, manifestazioni religiose, commemorative pubbliche, a carattere benefico, sono esentate dalla richiesta di autorizzazione in deroga per l'uso di apparecchi elettroacustici per l'amplificazione della voce.

Tuttavia, se sono accompagnate da manifestazioni musicali, si applica la disciplina del presente Regolamento.

Sono esentate, altresì, dalla richiesta di autorizzazione in deroga le rievocazioni storiche o le manifestazioni similari che richiedano l'uso di mezzi ed attrezzature rumorose.

Le manifestazioni pirotecniche sono sempre consentite nel rispetto della normativa specifica.

Per le aree in cui sono presenti edifici scolastici ad una distanza inferiore a 200 metri, l'orario di funzionamento delle sorgenti sonore al di sopra dei livelli di zona è consentito solo al di fuori dell'orario scolastico.

Le seguenti manifestazioni, sia che si svolgano nelle aree indicate nell'allegato A o in aree diverse, sono consentite secondo i criteri ed i limiti di seguito riportati:

1. nelle aree adibite a concerti all'aperto, si applica la durata massima di 5 ore al giorno e di 5 giorni, non consecutivi al mese di manifestazione nello stesso sito, e il limite di facciata LAeq di 90dB(A). Il limite di orario non può andare oltre le ore 24,00.

2. nelle aree adibite a concerti al chiuso, in strutture non dedicate, agli spettacoli, si applica la durata massima di 5 ore al giorno e di 8 giorni al mese, non consecutivi di manifestazione nello stesso sito, ed il limite di facciata LAeq di 70dB(A). Il limite di orario non può andare oltre le ore 24,00.
3. nelle aree adibite a discoteche e similari all'aperto, in strutture non dedicate, non rientranti nel campo di applicazione del DPCM 16 aprile 1999, n. 215 , si applica la durata massima di 5 ore al giorno e di 10 giorni al mese, non consecutivi di manifestazione nello stesso sito, ed il limite di facciata LAeq di 70dB(A). Il limite di orario non può andare oltre le ore 24,00.
4. nelle aree adibite ad altre attività musicali all'aperto o sotto tensostrutture, quali piano bar ed altre manifestazioni musicali o di intrattenimento esercitate a complemento dell'attività principale, quali ristoranti, pizzerie, gelaterie, bar, ecc.:
   - nel periodo estivo, si applica la durata massima di 5 ore al giorno e di 16 giorni al mese, non consecutivi di manifestazione nello stesso sito, ed il limite di facciata LAeq di 70dB(A);il limite orario non può andare oltre le ore 24,00.
   - nel periodo non estivo, si applica la durata massima di 5 ore al giorno e di 8 giorni al mese, non consecutivi di manifestazione nello stesso sito, ed il limite di facciata LAeq di 70dB(A); il limite di orario non può andare oltre le ore 23,00.

Tali limiti saranno valutati con tempo di misura TM > 15 minuti, rilevato in facciata all'edificio con ambienti abitativi più esposto al rumore proveniente dall'area della manifestazione.

Esclusivamente nel periodo estivo, i limiti orari previsti per il venerdì ed i prefestivi possono essere prorogati di un'ora.

Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al DPCM 14 novembre 1997.

Le manifestazioni rumorose a carattere temporaneo, durante l'attività, debbono rispettare, all'interno dell'area in cui si svolgono, i limiti di esposizione per il pubblico di cui alle lettere c) e d) del comma 1, articolo 2 del DPCM 16 aprile 1999, n. 215, da misurarsi in prossimità della posizione occupabile dal pubblico stesso, maggiormente esposta al rumore.

Prima di ogni manifestazione, il responsabile della manifestazione verifica:

1. i livelli di pressione sonora generati dalle apparecchiature utilizzate ed il rispetto dei limiti di esposizione del pubblico di cui al comma precedente;
2. se le apparecchiature utilizzate hanno caratteristiche tecniche idonee a determinare il superamento dei livelli e dei limiti anzidetti.

Le deroghe potranno essere revocate, qualora, dai controlli, risulti il superamento dei limiti consentiti.

Deroghe oltre le ore 24.00 potranno essere rilasciate dal Responsabile del Servizio per manifestazioni particolari, anche di durata di più giorni, ed al massimo fino alle ore 02.00.

Ulteriori deroghe ai limiti per le sorgenti sonore con orari o durata diversi da quanto stabilito nel presente articolo possono essere autorizzate dalla Giunta Comunale, indicandone gli orari e la durata;

omissis

Comune di Camerino

Deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 19/04/2016 - Variante parziale al P.R.G. in loc. San Paolo – Fonte S. Venanzio (art. 26 Ter, commi 1 e 2 della L.R. 34/92 aggiunto dall'art. 1 della L.R. n. 2/2011) – Approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del presente atto;
2. Di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 26 c. 6 della L.R. 34/92 e s.m.i, la "Variante parziale al P.R.G. in loc. San Paolo - Fonte S. Venanzio (art. 26 ter, commi 1 e 2 della L.R. 34/92 aggiunto dall'art. 1 della L.R. n. 2/2011)" composta dagli elaborati tecnici appresso elencati, a firma dell'arch. Barbara Mattei, del Servizio Urbanistica –edilizia privata del Comune di Camerino e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - ELABORATO UNICO
3. Dare atto che la presente variante è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 26-ter, commi 1 e 2 della L.R. n. 34/1992 aggiunto dall'art. 1 della L.R. n. 2/2011 e pertanto soggetta ad un iter di approvazione con termini abbreviati;

omissis

Comune di Fabriano

Decreto del Dirigente n. 63 del 23.03.2016 di acquisizione al patrimonio comunale di aree utilizzate per scopi di interesse pubblico ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 - Aree occorse per la realizzazione della sistemazione esterna del centro sportivo del capoluogo.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

- E' disposta ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. l'acquisizione a favore del Comune di Fabriano dell'area di mq 2.290 occorsa per la realizzazione della sistemazione esterna del centro sportivo del capoluogo distinta a catasto al Foglio 97 mappali n.1597/p (ex 61) – n. 1598/p (ex 61) - n.1169 (ex 61) di proprietà dei signori:
  - **Quaglia Pierina** nata a Fabriano il 18.01.1928 e ivi residente in Via La Spina,1 - CF: QGL PRN 28A58 D451D
  - **Possanza Franco** nato a Fabriano il 20.10.1956 ed ivi residente in Via Dante 90 - CF: PSS FNC 56R20 D451D
  - **Possanza Ersilio** nato a Fabriano il 05.07.1963 ed ivi residente in Via Dante,58 - CF: PSS RSL 63L05 D451V
  - **Quaglia Abdenago** nato a Fabriano il 24.08.1950 ed ivi residente in Località Collepaganello,69- CF: QGL BNG 50M24 D451Y
  - **Ripanti Alessandro** nato a Fabriano il 21.07.1958 ed ivi residente in Via M. Bellocchi,21 - CF: RPN LSN 58L21D451T

  verso l'indennizzo in favore degli aventi diritto di complessivi € 48.376,25 ai sensi del comma 1 del citato art.42 bis, di cui se ne dispone il pagamento ai sensi del comma 4 del medesimo art.42 bis.
- E' disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Fabriano a tutti gli effetti di legge delle aree predette, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili e al pagamento delle somme dovute agli stessi. A tal fine si dà atto che l'indennizzo di € 48.376,25 è stato liquidato per il pagamento mediante deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona (deposito n. 1279436 - Codice rif.to AN01279436O) a titolo di indennizzo per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001.
- Il presente decreto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 22 Tab. B del DPR 642/72 e s.m.i., a cura e spese dell'Ente espropriante, sarà:
  - volturato presso l' Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Ancona,
  - trascritto presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare (ex Conservatoria dei registri immobiliari della medesima Agenzia)
  - registrato a termini di legge;
  - pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
  - comunicato all'Osservatorio Regionale Espropri ai sensi dell'Art.24 c.6 DPR327/2001
- Ai sensi del comma 7 dell'art.42 bis sopra citato il presente decreto verrà trasmesso in copia integrale alla Corte dei Conti .
- Il presente decreto :
  - comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sui beni espropriandi non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
  - è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
- Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi all'immobile espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.
- Contro il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR Marche entro 60 giorni dalla notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dallo stesso termine.
- Il Responsabile del Procedimento (L.241/1990 e s.m.i.) è il dirigente del Settore Assetto del territorio
- Gli atti relativi al presente procedimento sono depositati presso gli uffici del Settore Assetto del Territorio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Roberto Evangelisti

Comune di Macerata

Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del

15/04/2016 recante "Riapprovazione Piano di Recupero in via Valenti ex art. 30 L.R. 34/92 e ss.mm.ii.".

LA GIUNTA COMUNALE

omissis

Rilevata la competenza per materia del presente organo collegiale in ordine all'approvazione del presente atto, avuto riguardo a quanto disposto dall'art. 5, comma 13, lett. b) del D.L. 70/2011, convertito con modificazioni nella L. 106 del 12.07.2011, dall'art. 11, comma 8, della L.R. Marche 22/2011, nonché ai pareri conformi espressi dalla P.F. Legislativo e Attività Istituzionale della Regione Marche con nota n. 5461039 del 25/9/2012 e dalla Provincia di Macerata nota n. 25875 dell'8.04.2013;

omissis

DELIBERA

1. Annullare per le motivazioni riportate in premessa la precedente delibera n. 406 del 16.12.2015.
2. Riapprovare, ai sensi dell'art. 30 L.R. 34/1992, il Piano di Recupero in via Valenti, composto dal seguente elaborati:
   1. Tavola 1 Inquadramento urbanistico - Stralcio PRG - Mappa catastale
   2. Tavola 2a Stato attuale - Calcolo Volumetrico
   3. Tavola 2b Stato progetto - Ampliamento - Calcolo Volumetrico
   4. Tavola 3 Relazione Tecnica illustrativa - piano di recupero
   5. Tavola 4a Stato attuale - Piante
   6. Tavola 4b Stato attuale - Prospetti - Sezione
   7. Tavola 5a Stato di progetto - Piante
   8. Tavola 5b Stato di progetto - Prospetti - Sezione
   9. Tavola 6a Stato attuale - Planimetria Generale - piano quotato e sezioni
   10. Tavola 6b Stato di progetto - Planimetria Generale - piano quotato e sezioni
   11. Tavola 7 Superficie di sedime in ampliamento
   12. Elaborato DF Documentazione fotografica
   13. Indagine geologica - Modellazione geotecnica - Caratterizzazione sismica
   14. Verifica di compatibilità idraulica e di invarianza idraulica
   15. Asseverazione sulla Verifica di compatibilità idraulica
   16. Valutazioni della Provincia in ordine alla compatibilità idraulica

   con le seguenti prescrizioni:
   - monetizzare, in sede di rilascio del permesso di costruire, secondo i valori medi agricoli gli standards in riferimento alla quota per " istruzione e attrezzature di interesse comune", pari a mq. 14,60;
   - imporre nel permesso di costruire il rispetto delle prescrizioni della Provincia nel parere al PdR ai sensi dell'art. 89 del DPR n 380/2001.
3. Trasmettere entro 90 giorni, ai sensi dell'art. 30. co. 5 della L.R. 34/92, copia delle presente deliberazione alla Provincia di Macerata ed alla regione Marche, nonché, ai sensi dell'art. 40 cit. L.R., al Bur Marche per la relativa pubblicazione.
4. Pubblicare la presente deliberazione ed i relativi allegati tecnici anche ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
5. Dichiarare immediata eseguibilità per le motivazioni riportate in premessa.

Comune di Monte Grimano Terme

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 17/02/2016 avente ad oggetto: "Declassificazione e sdemanializzazione tratto di strada vicinale denominata "Della Villa" e successiva vendita di porzione alla Sig.ra Sargolini Nicoletta".

omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
2. di declassificare e sdemanializzare la strada vicinale denominata "della Villa", identificata al catasto terreni al foglio n. 26 mappale n. 300 della superficie di mq. 1744 qualità strade pubbliche, in quanto non più esistente ed utilizzata;
3. di vendere alla sig.ra Sargolini Nicoletta nata a Rimini il 14.05.1972 e residente in San Leo

(RN) Loc. Pietracuta via Rancole n. 8 codice fiscale SRGNLT72E54H294W tale relitto stradale censito al catasto terreni al foglio n. 26 mappale n. 300 della superficie di mq. 1744 qualità strade pubbliche al prezzo a corpo di € 1.000,00 + IVA;

4. di dare atto che saranno a carico del richiedente gli oneri relativi alla regolarizzazione di tutti i conseguenti atti necessari;
5. di demandare al responsabile dell'ufficio tecnico tutti gli adempimenti successivi necessari per il perfezionamento della pratica e precisamente la pubblicazione sul B.U.R. e invio al Ministero dei LL.PP. Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale.

Comune di Monte Grimano Terme (PU)

Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 15/03/2016 avente ad oggetto: "Atto di C.C. n. 3 del 17/02/2016 – Rettifica errore materiale".

omissis

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. **di approvare** la premessa narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente provvedimento;
2. **di rettificare** nel testo della deliberazione di C.C. n. 3 del 17.02.2016, l'errore materiale consistente nella superficie della porzione di strada, indicando la superficie di mq. 174 al posto di mq. 1744;
3. **Di dotare** l'atto della formula di immediata esecutività.

Comune di Pergola

Deliberazione del Consiglio Comunale in data 30/07/15 n. 44. Bandiera Comunale - Integrazione Statuto Comunale.

omissis

DELIBERA

1. di integrare lo Statuto Comunale con il seguente articolo relativo alla bandiera comunale

"Art 2 bis – Bandiera comunale.

1. La bandiera del Comune di Pergola è costituita da 4 rettangoli, disposti su due file con i lati più lunghi dei rettangoli disposti orizzontalmente, di colori alternati blu e rosso; il rettangolo in alto a sinistra, in prossimità del pennone, è di colore blu, quello sottostante di colore rosso. Al centro della bandiera è presente lo stemma comunale, con l'iscrizione di colore bianco, centrata e sovrastante, recante la denominazione "CITTA' DI PERGOLA"; sotto lo stemma è presente la scritta "MEDAGLIA D'ORO RISORGIMENTO 1860."

Comune di Pesaro

Delibera di C.C. n. 24 del 06/04/2016: approvazione variante al P.R.G. vigente riguardante il cambio di tipologia di intervento da risanamento conservativo (RC) a ristrutturazione vincolata (RV) relativamente ad alcuni fabbricati ubicati in zone puntali della città, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 30 della l.r. n. 34/92 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. **di attestare** che avverso la delibera di C.C. n.107 del 09/11/2015, relativa ad alcuni fabbricati ubicati in zone puntuali della città, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 30 della L.R. 34/92 e s.m.i. non sono pervenute opposizioni/osservazioni, così come esplicitato nella parte narrativa del presente atto;
2. **di approvare** la variante al PRG vigente, relativamente alle aree di cui sopra, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., così come formulata nella parte narrativa del presente atto, costituita dai seguenti elaborati già allegati alla delibera di C.C. n.107 del 09/11/2015:

elaborato	*allegato digitale*
A_VNS 491_ Via Metelli_Estratti PRG vigente/variante – scala 1:2000 (Stralcio)	**A**_VNS 491_Estratti PRG VIG_VAR.pdf.p7m
B_VNS 504_ Via G.Bruno_ Estratti PRG vigente/variante – scala 1:2000 (Stralcio)	**B**_VNS 504_via GBruno_Estratti PRG VIG_VAR.pdf.p7m
C_VNS 519_ Via della Torre_ Estratti PRG vigente/variante – scala 1:2000 (Stralcio)	**C**_VNS 512_via della Torre_Estratti PRG VIG_VAR.pdf.p7m
D_VNS 519_ via A.Costa_ Estratti PRG vigente/variante – scala 1:2000 (Stralcio)	**D**_VNS 519_via ACosta_Estratti PRG VIG_VAR.pdf.p7m
E_VNS 531_ Via della Battaglia_ Estratti PRG vigente/variante – scala 1:2000 (Stralcio)	**E**_VNS 531_viadellaBattaglia_Estratti PRG VIG_VAR.pdf.p7m

3. di attestare che la variante di cui al punto 2) non è stata sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto;

4. di disporre che, successivamente all'approvazione della presente delibera, copia del presente atto verrà trasmessa all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i.;

5. di disporre, ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis, della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i., che un estratto del presente atto, relativo all'approvazione della variante al P.R.G. vigente di cui al punto 2), venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

6. di dare atto che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato in data 1.4.2016 nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione;

7. di dare atto che la presente deliberazione, corredata dai relativi allegati, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

omissis

Comune di Pesaro

Delibera di C.C. n. 25 del 06/04/2016: approvazione variante al P.R.G. vigente riguardante il cambio di tipologia di intervento da ristrutturazione vincolata (RV) a ristrutturazione (RI) relativamente ad alcuni fabbricati ubicati in zone puntali della città, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 30 della l.r. n. 34/92 e s.m.i.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. di attestare che avverso la delibera di C.C. n.108 del 09/11/2015, relativa ad alcuni fabbricati ubicati in zone puntuali della città, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 30 della L.R. 34/92 e s.m.i. non sono pervenute opposizioni/osservazioni, così come esplicitato nella parte narrativa del presente atto;

2. di approvare la variante al PRG vigente, relativamente alle aree di cui sopra, ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 30 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., così come formulata nella parte narrativa del presente atto, costituita dai seguenti elaborati già allegati alla delibera di CC n. 108 del 09/11/2015:

elaborato	*allegato digitale*
A_VNS 506_ Via Chioggia_Estratti PRG vigente/variante – scala 1:2000 (Stralcio)	**A**_VNS 506_viaChioggia_Estratti PRG VIG_VAR.pdf.p7m
B_VNS 526_ Via Gravina_ Estratti PRG vigente/variante – scala 1:2000 (Stralcio)	**B**_VNS 526_ via Gravina_Estratti PRG VIG_VAR.pdf.p7m
C_VNS 535_ via Flacco _ Estratti PRG vigente/variante – scala 1:2000 (Stralcio)	**C**_VNS 535_ via Flacco _Estratti PRG VIG_VAR.pdf.p7m
D_VNS 527_viale Zara _ Estratti PRG vigente/variante – scala 1:2000 (Stralcio)	**D**_VNS 527_ viale Zara _Estratti PRG VIG_VAR.pdf.p7m

3. di attestare che la variante di cui al punto 2) non è stata sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per le motivazioni riportate nella parte narrativa del presente atto;

4. di disporre che, successivamente all'approvazione della presente delibera, copia del presente atto verrà trasmessa all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i.;

5. di disporre, ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis, della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i., che un estratto del presente atto, relativo all'approvazione della variante al P.R.G. vigente di cui al punto 2), venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;

6. di dare atto che lo schema del presente provvedimento è stato pubblicato in data 1.4.2016 nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione;

7. di dare atto che la presente deliberazione, corredata dai relativi allegati, sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 15/03/2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività di pianificazione della pubblica amministrazione e dell'acquisizione dell'efficacia degli atti approvati.

omissis

Comune di Pesaro

Estratto Delibera di C.C. n. 33 dell' 11/04/2016 approvazione del progetto in variante allo strumento urbanistico per ampliamento funzionale dello scoperto di un edificio esistente con destinazione d'uso attività terziarie – ubicazione strada della Romagna km. 231 – VIII – Comune di Pesaro – proprietà Medioleasing spa ditta: Stile s.r.l.

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare il progetto presentato dalla Ditta "Stile S.R.L." per il rilascio del TITOLO UNICO per **AMPLIAMENTO FUNZIONALE DELLO SCOPERTO DI UN EDIFICIO ESISTENTE CON DESTINAZIONE D'USO ATTIVITA' TERZIARIE IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO- UBICAZIONE STRADA DELLA ROMAGNA KM. 231 -VIII- COMUNE DI PESARO - PROPRIETA' MEDIOLEASING SPA ;**

2. di approvare, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, il progetto in oggetto comportante la variante al PRG Vigente proposto dalla Ditta "Stile S.R.L.", costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

Elaborati grafici:	
Relazione.pdf.p7m	Proposta di variante al PRG
Estratto PRG VIG_VAR. pdf.p7m	Estratto di PRG vigente/ Variante
02079550410-20112013-1800.020.pdf.p7m	TAVOLA A1 - STATO ATTUALE PLANIMETRIA GENERALE
02079550410-20112013-1800.021.pdf.p7m	TAVOLA A2 - STATO ATTUALE PLANIMETRIA AMPLIAMENTO STRUTTURALE
02079550410-20112013-1800.022.pdf.p7m	TAVOLA A3 - PLANIMETRIA PARTICOLARE
02079550410-20112013-1800.023.pdf.p7m	TAVOLA A4 - SEZIONI E PARTICOLARE
02079550410-20112013-1800.012.pdf.p7m	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
02079550410-20112013-1800.004.pdf.p7m	RELAZIONE PAESAGGISTICA
02079550410-20112013-1800.005.pdf.p7m	RELAZIONE TECNICA
Documentazione amministrativa	
Verbali della Conferenza di Servizi: sedute del 22/10/2015 e 21/01/2016	
Determina n. 459 del 18/03/2016	
Relazione di sviluppo aziendale	02079550410-20112013-1800.014.pdf.p7m

3. di dare atto che, per le motivazioni espresse in narrativa, il progetto in variante al vigente P.R.G. della ditta "Stile S.R.L." è escluso dalla procedura di V.A.S.;
4. di disporre, ai sensi dell'art. 40, comma 2 bis della Legge Regionale n. 34/92 e s.m.i., che un estratto del presente atto, relativo all'approvazione della variante al P.R.G. vigente venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
5. di disporre che, successivamente all'approvazione della presente delibera, copia del presente atto verrà trasmessa all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. Marche n. 34/92 e s.m.i.;
6. di dare il progetto relativo alla proposta di variante è stato depositato presso il Servizio Edilizia Privata del Comune di Pesaro per 20 (venti) giorni consecutivi dal 16/09/2015 al 06/10/2015 e dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pesaro;
7. di dare atto che la proposta del presente provvedimento è stata pubblicata in data 7/4/2016 nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33;
8. di pubblicare la presente deliberazione nell'apposita sezione del sito del Comune di Pesaro denominata "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" - ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, ai fini della trasparenza dell'attività amministrativa e dell'acquisizione dell'efficacia del provvedimento approvato, specificando che la documentazione a corredo del presente atto è depositata presso il Servizio Edilizia Privata-Suap.

omissis

Comune di Santa Maria Nuova

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 15/04/2016 - "Variante Generale al Piano Regolatore Generale - Approvazione definitiva ai sensi dell'art.26 L.R.05/08/1992 n. 34".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III - GESTIONE DEL TERRITORIO

omissis

PROPONE

1. Di approvare le premesse di questo atto deliberativo come parte integrante e sostanziale del dispositivo che segue.
2. Di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lett. A), la variante al Piano Regolatore Generale e decisione finale sulla Valutazione Ambientale Strategica relativa la variante al PRG in oggetto, recependo integralmente il Parere con rilievi n. 6/2016 del 07/04/2016 del Comitato Provinciale per il Territorio ed approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n.65 del 13/04/2016 dichiarato immediatamente eseguibile (Allegato A), dando atto che per il rilievo di cui alla scheda 2 del suddetto parere, trova attuazione quanto indicato in premessa ed analiticamente indicato nell'allegato B.
3. Di demandare al Progettista l'aggiornamento degli elaborati grafici e normativi apportati con la variante in oggetto.
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 26 punto 9 della succitata legge regionale n. 34/92 e s.m., il presente atto di approvazione del PRG sarà trasmesso alla Provincia di Ancona.
5. Di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art.40, comma 2 bis della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m., sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
6. Di dare atto che la Variante Parziale al PRG entrerà in vigore dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.
7. Di dare atto che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, attuativo della L.190/2012, vengono pubblicati sul sito del Comune di Santa Maria Nuova – Amministrazione Trasparente la delibera di adozione definitiva ed i relativi allegati tecnici.

Di rendere, con separata deliberazione, il presente atto immediatamente eseguibile, stante la necessità di adempiere a quanto indicato ai punti precedenti entro il termine di legge.

Il Sindaco propone il seguente emendamento alla proposta n. 9:

Nelle premesse narrative della proposta n. 9, prima del capoverso relativo all'apposizione del visto di regolarità tecnica, si aggiunge il seguente periodo: "Stante la convocazione straordinaria d'urgenza della odierna seduta del Consiglio comunale e considerato che, come comunicato dalla Prefettura di Ancona con nota 30173 del 13/04/16, comunicata a questo Ente mezzo PEC in data 14/04/2016, il termine per la pubblicazione e affissione del manifesto di indizione dei comizi elettorali è fissato al 21 aprile 2016, si chiarisce che l'approvazione definitiva della variante al P.R.G. in oggetto riveste i caratteri di urgenza, in quanto risulta necessario provvedere alla deliberazione entro i termini perentori previsti dall'art. 26 della L.R. Marche n. 34/1992, considerata la necessità di provvedere ad una regolamentazione dell'assetto territoriale conforme alle più recenti previsioni normative e alle rinnovate esigenze urbanistiche del territorio."

Prima della discussione sulla proposta n. 9 si procede alla votazione sull'emendamento presentato nel corso della seduta dal Sindaco.

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, resa dai n. 7 consiglieri presenti e votanti, alla presenza degli scrutatori ricognitori di voto (Vico, De Francesco e Santilli)

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva l'emendamento, dichiarandolo con separata votazione unanime immediatamente eseguibile. A questo punto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, così come emendata a seguito della predetta votazione; Accertato che la stessa è corredata dai pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Udita la discussione come da registrazione fonica del verbale allegato alla presente

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, resa dai n. 7 consiglieri presenti e votanti,

alla presenza degli scrutatori ricognitori di voto (Vico, De Francesco e Santilli)

DELIBERA

Di approvare la proposta emendata come sopra, che si intende richiamata integralmente nel presente

dispositivo.

Infine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione unanime favorevole, resa dai n. 7 consiglieri presenti e votanti, alla presenza degli scrutatori ricognitori di voto (Vico, De Francesco e Santilli)

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Serravalle di Chienti
Realizzazione di una centralina idroelettrica in loc. Gelagna Bassa nel comune di Serravalle di Chienti estratto decreti di esproprio.

ESTRATTO del Decreto di esproprio prot. n. 3513 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto n. 3513/2016, ha pronunciato l'espropriazione dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/1	RINA	CAPRARI	nata Serravalle di Chienti (MC)	il 22-08-1933;	CPRRNI33M62I661L

Beni espropriati:

Foglio	Particella	Superficie
25	117	3180
25	192	420

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di esproprio prot. n. 3514 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto n. 3514/2016, ha pronunciato l'espropriazione dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
Enfiteusi 12/240	LAURA	CALCAGNOLI	Nata a Sarnano (MC)	il 17-03-1949	CLCLRA49C57I436Q
Enfiteusi 8/720	ANDREA	CALCAGNOLI	Nato ad Amandola (FM)	il 10-09-1984;	CLCNDR84P10A252X
Enfiteusi 8/720	FRANCESCA	CALCAGNOLI	Nata ad Amandola (FM)	il 17-11-1976;	CLCFNC76S57A252Q
Enfiteusi 8/720	LUCIA	CALCAGNOLI	Nato ad Amandola (FM)	il 28-10-1980;	CLCLCU80R68A252U
Enfiteusi 12/720	ENRICA	FARINA	nata Amandola	il 27-11-1947;	FRNNRC47S67A252J
Concedente	COMUNANZA AGRARIA DI GELAGNA	con sede in Serravalle di Chienti -			81000720433
Enfiteusi 120/240	MARIANNA FU GIOVANNI	GENTILI	nata a Serravalle di Chienti	il 01/01/1900	GNTMNN00A41I661S
Enfiteusi 24/240	EUTILIA;FU ANTONIO	MORELLI	nata Serravalle di Chienti	il 01/01/1900	MRLTLE00A41I661X
Enfiteusi 24/240	IRMA	MORELLI	nata Serravalle di Chienti	il 23-01-1913;	MRLRMI13A63I661Y
Prop 24/240; cf-	ANGELO	TONNARELLI	nato Camerino	il 10-04-1947;	TNNNGL47D10B474H
Enfiteusi parz 24/240	MARIA;FU ANTONIO	MORELLI	nata Serravalle di Chienti-	01/01/1900	MRLMRA00A41I661Q

Beni espropriati:

Foglio	Particella	Superficie
25	133	300
25	134	633

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

Comune di Serravalle di Chienti

Realizzazione di una centralina idroelettrica in loc. Gelagna Bassa nel comune di Serravalle di Chienti estratto decreti di servitù.

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3538 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3538/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/1	LAURA	CALCAGNOLI	Nata Sarnano (MC)	Il 17/03/1949	CLCLRA49C57I436Q

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
26	304	715

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3528 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3528/2016, ha pronunciato l'espropriazione dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/1	RINA	CAPRARI	Nata a Serravalle di Chienti (MC)	Il 22/08/1933	CPRRNI33M62I661L

Beni espropriati:

Foglio	Particella	Superficie
25	113	188
25	189	65

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3518 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3518/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/2	LUCIO	BARTOCCI	nato a SERRAVALLE DI CHIENTI	I il 13/12/1938	BRTLCU38T13I661D
1/2	ROSA	BARTOCCI	nata a SERRAVALLE DI CHIENTI	il 14/11/1932	BRTRSO32S54I661I

Beni espropriati:

Foglio	Particella	Superficie
28	30	105
25	108	280
25	184	5
26	695	28

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3526 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3526/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/1	AGOSTINO	ARMENI	Nato a Serravalle di Chienti (MC)	il 12/12/1947	RMNGTN47T12I661I
Usufrutto	SEBASTIANO	ARMENI	Nato a Serravalle di Chienti (MC)	il 30/11/1919	RMNSST19S30I661N

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
25	104	128
26	532	145

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3525 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3525/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/2	CLAUDIA	BIANCHI	Nata a Camerino (MC)	Il 08/12/1975	BNCCLD75T48B474
1/2	RITA	FAZZARI	Nata a Polistena (RC)	IL 09/11/1952	FZZRTI52S49G791C

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
25	102	100

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3519 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3519/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/3	MARIA ANGELA	GRASSELLI	a Serravalle di Chienti (MC)	il 23/06/1948	GRSMNG48H63I661C
1/3	MAURIZIO	GRASSELLI	a Roma (RM)	il 18/03/1959	GRSMRZ59C18H501A
1/3	VINCENZO	GRASSELLI	a Roma (RM)	il 09/03/1950	GRSVCN50C09H501M

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
25	100	305

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3515 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3515/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/2	FRANCESCA	GATTI	Nata a Serravalle di Chienti (MC)	Il 30/04/1941	GTTFNC41D70I661Z
1/2	GIUSEPPE	GATTI	Nato a Serravalle di Chienti (MC)	Il 17/04/1944	GTTGPP44D17I661J

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
26	275	522
28	29	360

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3529 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3529/2016, ha pronunciato l'espropriazione dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/2	ANNA	ANTONELLI	Nata a Serravalle di Chienti (MC)	Il 23/04/1951	NTNNNA51D63I661Z
1/2	CONFRATERNITA SS.SACRAMENTO E SUFFRAGIO CON SEDE A MUCCIA				90001530436

Beni espropriati:

Foglio	Particella	Superficie
25	114	738

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3517 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3517/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/2	GIOVANNA	MARTINI	Nata a Visso (MC)	Il 01/07/1933	MRTGNN33L41M078P
1/2	GIORGIO	VINCHI	Nato a Pesaro (PU)	Il 20/10/1936	VNCGRG36R20G479L

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
26	452	522
26	225	360

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3537 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3537/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/1	COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIENTIcon sede in C.so Giacomo Leopardi n.77 – Serravalle di Chienti				81000480434

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
26	736	16

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3527 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3527/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/2	LUCIO	BARTOCCI	nato a SERRAVALLE DI CHIENTI	I il 13/12/1938	BRTLCU38T13I661D
1/2	ROSA	BARTOCCI	nata a SERRAVALLE DI CHIENTI	il 14/11/1932	BRTRSO32S54I661I
Usufrutto	ASSUNTA	MIGLIANTINI			

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
25	107	130
25	109	225
25	182	222

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3536 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3536/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/1	FAUSTO	BARBONI	Nato a Muccia (MC)	Il 06/07/1950	BRBFST50L06F793T

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
26	438	82
26	443	54
26	247	70
26	303	770
26	661	315

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti. 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3516 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3516/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/1	VALTER	PASSONI	nato a Milano	il 30/08/1935	PSSWTRM30F205M

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
26	337	26
26	222	26
26	223	26

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3535 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3535/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
1/1	MARIA PIA	GIORI	Nata a Serravalle di Chienti (MC)	Il 11/12/1953	GRIMRP53T51I661U

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
26	305	176

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

ESTRATTO del Decreto di servitù prot. n. 3531 del 05/05/2016

Il Comune di Serravalle di Chienti, con decreto prot. n. 3531/2016, ha pronunciato l'asservimento dei beni immobili di seguito identificati, siti nel Comune di Serravalle di Chienti necessari alla realizzazione del progetto denominato: "Realizzazione di una Centralina Idroelettrica in Localita' Gelagna Bassa nel Comune Di Serravalle Di Chienti (Mc)":

Comune censuario: **Comune di Serravalle di Chienti**

Ditta catastale:

Intestatari catastali					
QUOTA	NOME	COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	C.F./P.I.
75/180	ENRICO	ARMENI	Nato A Roma	il 04/02/1949	RMNNRC49B04H501G
75/180	GIUSEPPE	ARMENI	Nato A Serravalle Di Chienti	il 28/01/1899	RMNGPP99A28I661P
2/180	ELIA	BOLDRINI	Nato A Serravalle Di Chienti	il 19/03/1923	BLDLEI23C19I661G
2/180	ELIDE	BOLDRINI	Nata A Serravalle Di Chienti	il 30/11/1930	BLDLDE30S70I661S
2/180	EZIO	BOLDRINI	Nato A Serravalle Di Chienti	il 16/11/1924	BLDZEI24S16I661W
2/180	OLIVA	BOLDRINI	Nata A Serravalle Di Chienti	il 14/02/1940	BLDLVO40B54I661B
5/24	ANDREA	CAROTTI	Nato A Jesi	il 09/02/1961	CRTNDR61B09E388S
5/180	ALFREDO	CORRIDONI	Nato A Serravalle Di Chienti	il 15/10/1920	CRRLRD20R15I661E
56/1000	DELIA	CORRIDONI	Nata A Serravalle Di Chienti	il 20/08/1923	CRRDLE23M60I661Z
5/180	OTELLO	CORRIDONI	Nato A Serravalle Di Chienti	il 13/09/1915	CRRTLL15P13I661F
1/180	MARIA GRAZIA	GAGLIARDI	Nata A Serravalle Di Chienti	il 18/02/1952	GGLMGR52B58I661H
1/180	RENZO	GAGLIARDI	Nato A Serravalle Di Chienti	il 25/07/1960	GGLRNZ60L25I661U

Beni asserviti:

Foglio	Particella	Superficie
26	276	110
26	267	320
25	180	55
25	106	70
25	179	113

Ai sensi dell'art. 23.5 del DPR 327/2001, i terzi possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BUR Marche del presente estratto.

Serravalle di Chienti, 06/05/2016

IL RESPONSABILE DELL'UTC
Arch. Fallana Federina

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa – Ascoli Piceno

Sostituzione impianto minore Quintodecimo Palanca 250 ab/eq fossa Imhoff con sistema di depurazione ad ossidazione biologica e sistemazione relativa accessibilità - Collettamento scarichi esistenti e realizzazione filtro percolatore nella frazione Quintodecimo di Acquasanta Terme - ID: 600007 CC:DX58. Comunicazione di avvio del procedimento di espropriazione e/o asservimento ai sensi e per gli effetti degli art. 11, comma 2, 16, commi 4 e 5, e 19 commi 1 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 8 legge 7 agosto 1990 n. 241.

COMUNICA

L'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento nonché l'avvio del procedimento relativo alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Coloro che vi abbiano interesse possono presentare in forma scritta le loro eventuali osservazioni alla CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. presso la sede centrale di Ascoli Piceno, Via della Repubblica n. 24.

A tal fine si rende noto:

- che il piano particellare e l'intero progetto definitivo con tutta la connessa documentazione, sono consultabili presso la sede della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. sita in Ascoli Piceno - Via della Repubblica n. 24 o presso l'ufficio tecnico del Comune di ACQUASANTA TERME;
- Che il Responsabile del Procedimento della CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. è I' Ing. Alessandro Leonelli;
- Che nel formulare le osservazioni può essere chiesto che l'esproprio e/o asservimento riguardi anche le frazioni residue dei beni che non siano state prese in considerazione, qualora per essi risulti una disagevole utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporne un'agevole utilizzazione;
- Che la realizzazione dei lavori indicati in oggetto è prevista dal Piano degli Investimenti parte integrante della convenzione di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'AATO n. 5 al gestore CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A. con il Codice Identificativo 600007;
- Che sono interessati alla procedura di esproprio e/o asservimento le seguenti ditte:

AREE DA ESPROPRIARE

COMUNE DI ACQUASANTA TERME

1) CAROSI FRANCESCO Proprietario per 1/2, Foglio n. 71 Particelle: 576;
2) CAROSI RODOLFO Proprietario per 1/2 Foglio n. 71 Particelle: 576;
3) MONTI ELISABETTA Usufruttuario Foglio n. 71 Particelle: 576.

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 2, d.P.R. 327/2001, non si terrà conto delle piantagioni migliorative e/o costruzioni realizzate dopo la presente comunicazione di avvio del procedimento.

Ascoli Piceno lì 03/05/2016

IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
Geom. Gabriele Coccia

Società per l'acquedotto del Nera spa - Macerata

Lotto 2 – Stralcio 1° dei lavori di "Completamento dell'Acquedotto del Nera dal serbatoio di Bura (Tolentino) alla costa.

Macerata, lì 05/05/2016

Prot. n°423

Pratica n°059.2

(omissis)

INTESTATARI					
Titolo Possesso	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./Partita IVA
Proprietà 1/2	FORCONI	FRANCESCA	MACERATA	09/06/1975	FRCFNC75H49E783G
Proprietà 1/2	ROMANELLI	LILIA	TOLENTINO	26/09/1937	RMNLLI37P66L191R

DESCRIZIONE BENI/INDENNITA'					
Comune	Foglio	Particella	Superficie totale (Mq.)	Superficie asservita (Mq)	Indennità (€)
TOLENTINO	41	37	23.210,00	0,00	0,00
TOLENTINO	41	77	10.000,00	1.297,00	1.717,23

(omissis)

DECRETA

di disporre, ai sensi degli Artt. 22 e 23 del T.U., l'asservimento degli immobili interessati dai "*Lavori del Lotto 2 di completamento dell'Acquedotto del Nera dal serbatoio di Bura (Tolentino) alla costa, nei comuni di Tolentino, Pollenza, Macerata, Corridonia, Morrovalle, Montecosaro e Civitanova Marche*" come sopra descritti.

(omissis)

Macerata, lì 05/05/2016

Prot. n°424 Pratica n°059.2

(omissis)

INTESTATARI					
Titolo Possesso	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./Partita IVA
Proprietà 1/2	FORCONI	FRANCESCA	MACERATA	09/06/1975	FRCFNC75H49E783G
Proprietà 1/2	ROMANELLI	LILIA	TOLENTINO	26/09/1937	RMNLLI37P66L191R

DESCRIZIONE BENI					INDENNITA'	
Comune	Foglio	Particella	Superficie totale (Mq.)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità virtuale esproprio [1/12], (€)	Indennità occupazione totale [2/12], (€)
TOLENTINO	41	37	23.210,00	576,00	158,88	317,76
TOLENTINO	41	77	10.000,00	3.245,00	895,08	1.790,16

(omissis)

DECRETA

47.l'occupazione temporanea dei beni immobili come sopra elencati ai sensi dell'Art.49 del T.U..-

(omissis)

Macerata, lì 05/05/2016

Prot. n°428 Pratica n°012.2/096.2

(omissis)

INTESTATARI PRAT. 012.2			
Titolo Possesso	*Denominazione*		*C.F./Partita IVA*
Proprietà per 1/1	*COMUNE DI POLLENZA*	*con sede in POLLENZA*	*00224000430*

DESCRIZIONE BENI/INDENNITA' PRAT. 012.2					
Comune	*Foglio*	*Particella*	*Superficie totale (Mq.)*	*Superficie asservita (Mq)*	*Indennità (€)*
POLLENZA	*28*	*266*	*510,00*	*0,00*	*0,00*
POLLENZA	*28*	*436*	*770,00*	*86,00*	*60,89*
POLLENZA	*28*	*451*	*4.537,00*	*189,00*	*830,09*
POLLENZA	*28*	*487*	*6.770,00*	*453,00*	*324,35*

INTESTATARI PRAT. 096.2			
Titolo Possesso	*Denominazione*		*C.F./Partita IVA*
Proprietà per 1/1	*COMUNE DI POLLENZA*	*con sede in POLLENZA*	*00224000430*

DESCRIZIONE BENI/INDENNITA' PRAT. 096.2					
Comune	*Foglio*	*Particella*	*Superficie totale (Mq.)*	*Superficie asservita (Mq)*	*Indennità (€)*
POLLENZA	*28*	*221*	*180,00*	*91,00*	*65,16*
POLLENZA	*28*	*609*	*1804,00*	*409,00*	*292,84*

(omissis)

DECRETA

di disporre, ai sensi degli Artt. 22 e 23 del T.U., l'asservimento degli immobili interessati dai "*Lavori del Lotto 2 di completamento dell'Acquedotto del Nera dal serbatoio di Bura (Tolentino) alla costa, nei comuni di Tolentino, Pollenza, Macerata, Corridonia, Morrovalle, Montecosaro e Civitanova Marche*" come sopra descritti.

(omissis)

Macerata, lì 05/05/2016

Prot. n°429 Pratica n°012.2/096.2

(omissis)

INTESTATARI PRAT. 012.2			
Titolo Possesso	*Denominazione*		*C.F./Partita IVA*
Proprietà per 1/1	*COMUNE DI POLLENZA*	*con sede in POLLENZA*	*00224000430*

DESCRIZIONE BENI PRAT. 012.2					***INDENNITA'***	
Comune	*Foglio*	*Particella*	*Superficie totale (Mq.)*	*Superficie occupazione temporanea (mq)*	*Indennità virtuale esproprio [1/12], (€)*	*Indennità occupazione totale [2/12], (€)*
POLLENZA	*28*	*266*	*510,00*	*48,00*	*7,16*	*14,32*
POLLENZA	*28*	*436*	*770,00*	*284,00*	*41,89*	*83,78*
POLLENZA	*28*	*451*	*4.537,00*	*471,00*	*430,96*	*861,93*
POLLENZA	*28*	*487*	*6.770,00*	*1.020,00*	*152,15*	*304,30*

INTESTATARI PRAT. 096.2			
Titolo Possesso	*Denominazione*		*C.F./Partita IVA*
Proprietà per 1/1	*COMUNE DI POLLENZA*	*con sede in POLLENZA*	*00224000430*

DESCRIZIONE BENI PRAT. 096.2					***INDENNITA'***	
Comune	*Foglio*	*Particella*	*Superficie totale (Mq.)*	*Superficie occupazione temporanea (mq)*	*Indennità virtuale esproprio [1/12], (€)*	*Indennità occupazione totale [2/12], (€)*
POLLENZA	*28*	*221*	*180,00*	*91,00*	*13,57*	*27,15*
POLLENZA	*28*	*609*	*1804,00*	*844,00*	*125,89*	*251,79*

(omissis)

DECRETA

48.l'occupazione temporanea dei beni immobili come sopra elencati ai sensi dell'Art.49 del T.U..-

(omissis)

Società per l'acquedotto del Nera spa - Macerata

Lotto 2 – Stralcio 1° dei lavori di "Completamento dell'Acquedotto del Nera dal serbatoio di Bura (Tolentino) alla costa.

Macerata, lì 05/05/2016

Prot. n°420 Pratica n°085.2/086.2

(omissis)

INTESTATARI PRAT. 085.2					
Titolo Possesso	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./Partita IVA
Proprietà 1/1	ROMANELLI	ENRICO	TOLENTINO	01/01/1941	RMNNRC41A01L191Q

DESCRIZIONE BENI PRAT. 085.2					INDENNITA'	
Comune	Foglio	Particella	Superficie totale (ha a ca)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità virtuale esproprio [1/12], (€)	Indennità occupazione totale [2/12], (€)
TOLENTINO	41	245	19.210,00	235,00	64,82	129,64

INTESTATARI PRAT. 086.2					
Titolo Possesso	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./Partita IVA
Proprietà 1/1	ROMANELLI	LILIA	TOLENTINO	26/09/1937	RMNLLI37P66L191R

DESCRIZIONE BENI PRAT. 086.2					INDENNITA'	
Comune	Foglio	Particella	Superficie totale (ha a ca)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità virtuale esproprio [1/12], (€)	Indennità occupazione totale [2/12], (€)
TOLENTINO	41	95	11.500,00	331,00	91,30	182,60

(omissis)

DECRETA

46.l'occupazione temporanea dei beni immobili come sopra elencati ai sensi dell'Art.49 del T.U..-

(omissis)

Società per l'acquedotto del Nera spa - Macerata

Lotto 2 – Stralcio 1° dei lavori di "Completamento dell'Acquedotto del Nera dal serbatoio di Bura (Tolentino) alla costa.

Macerata, lì 03/05/2016

Prot. n°408 Pratica n°035.2/036.2/044.2/047.2/058.2

(omissis)

INTESTATARI PRAT. 035.2					
Titolo Possesso	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./Partita IVA
Proprietà 1/1	BUCOSSI	CARLO	TOLENTINO	16/11/1951	BCSCRL51S16L191T

DESCRIZIONE BENI PRAT. 035.2					INDENNITA'	
Comune	Foglio	Particella	Superficie totale (ha a ca)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità virtuale esproprio [1/12], (€)	Indennità occupazione totale [2/12], (€)
TOLENTINO	41	264	16.273,00	601,00	165,77	331,55

INTESTATARI PRAT. 036.2					
Titolo Possesso	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./Partita IVA
Proprietà 1/1	BUCOSSI	ROBERTO	Tolentino	13/10/1955	BCSRRT55R13L191I

DESCRIZIONE BENI PRAT. 036.2					INDENNITA'	
Comune	Foglio	Particella	Superficie totale (ha a ca)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità virtuale esproprio [1/12], (€)	Indennità occupazione totale [2/12], (€)
TOLENTINO	41	263	42.167,00	996,00	274,73	549,46

INTESTATARI PRAT. 044.2					
Titolo Possesso	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./Partita IVA
Comproprietaria	CARPINETI	LUIGIA	CORRIDONIA	08/07/1941	CRPLGU41L48D042R
Comproprietario	FORCONI	BRUNO	TOLENTINO	13/01/1934	FRCBRN34A13L191T

DESCRIZIONE BENI PRAT. 044.2					INDENNITA'	
Comune	Foglio	Particella	Superficie totale (ha a ca)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità virtuale esproprio [1/12], (€)	Indennità occupazione totale [2/12], (€)
TOLENTINO	41	240	14.588,00	167,00	46,06	92,13

INTESTATARI PRAT. 047.2					
Titolo Possesso	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./Partita IVA
Proprietà 1/1	CORVATTA	RENZO	Tolentino	23/02/1934	CRVRNZ34B23L191E

DESCRIZIONE BENI PRAT. 047.2					INDENNITA'	
Comune	Foglio	Particella	Superficie totale (ha a ca)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità virtuale esproprio [1/12], (€)	Indennità occupazione totale [2/12], (€)
TOLENTINO	41	254	26.160,00	540,00	148,95	297,90

INTESTATARI PRAT. 058.2					
Titolo Possesso	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	C.F./Partita IVA
Proprietà 1/2	FORCONI	BRUNO	Tolentino	13/01/1934	FRCBRN34A13L191T

DESCRIZIONE BENI PRAT. 058.2					INDENNITA'	
Comune	Foglio	Particella	Superficie totale (ha a ca)	Superficie occupazione temporanea (mq)	Indennità virtuale esproprio [1/12], (€)	Indennità occupazione totale [2/12], (€)
TOLENTINO	41	39	11.560,00	243,00	67,03	134,06
TOLENTINO	41	257	22.722,00	364,00	91,00	182,00
TOLENTINO	41	258 E.U.	2.128,00	163,00	91.01	182,02

(omissis)

DECRETA

45.l'occupazione temporanea dei beni immobili come sopra elencati ai sensi dell'Art.49 del T.U..-

(omissis)

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Marche - Autorità di Bacino Regionale

Comunicazione di avvio di procedimento amministrativo. Piano stralcio di bacino per l'Assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI), approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 116 del 21/01/2004. Istanza ai sensi dell'art. 19, c. 1, delle Norme di Attuazione. Comune di Apecchio (PU) - loc. Pian dei Donnini - Codice dissesto E-05-0053 (R1). Ditta istante: Fusciani Domenico.

"Si comunica che con nota senza data (assunta dall'Autorità di Bacino con segnatura 294410|06/05/2016|R_MARCHE|GRM|DDS|A) il sig. Domenico Fusciani ha trasmesso una richiesta di riperimetrazione di un settore della fascia di territorio inondabile contraddistinta nel Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dei bacini di rilievo regionale con il codice E-05-0053 (R1).

L'istanza è stata inviata ai sensi dell'art. 19 delle Norme di Attuazione del PAI approvato con D.C.R. n. 116 del 21/01/2004.

Si informa che chiunque ne abbia interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti ai sensi della vigente legislazione in materia (art. 10 lett. b della L. 241/90 e successive modificazioni).

Il responsabile del procedimento è il dott. Marcello Principi (tel. 071/8067328 – fax 071/8067340), Segretario Generale dell'Autorità di Bacino regionale – Via Palestro, 19 – 60122 Ancona.

Si fa presente che il termine entro il quale il procedimento dovrà concludersi, così come stabilito dall'art. 3 comma 8 della L.R. 31/10/1994 n. 44, è di 90 giorni e che in base alla legislazione vigente la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BUR.

Si comunica, inoltre, che la richiesta di modifica dell'area verrà contestualmente pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Apecchio."

Al Comune si richiede di provvedere a quanto di competenza ai sensi dell'art.19 delle N.A. del PAI:

- comma 1: trasmissione all'Autorità di Bacino di una relazione o parere sulla richiesta;
- comma 2: pubblicazione dell'istanza sull'Albo Pretorio del Comune, e successiva notifica dei relativi estremi e delle osservazioni eventualmente pervenute (si suggerisce l'affissione per 30 giorni, riconoscendo in tal modo facoltà d'intervenire nel procedimento per un periodo di tempo pari a quello accordato con la pubblicazione sul BUR).

All'Autorità idraulica si richiede di provvedere a quanto di competenza ai sensi dell'art. 19 comma 1 delle N.A. del PAI: trasmissione all'Autorità di Bacino di una relazione o parere sulla richiesta.

Per informazioni contattare il dott. geol. Francesco Bocchino, responsabile del Presidio di Pesaro dell'Autorità di Bacino regionale (tel. 0721/639173).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marcello Principi

Regione Marche - Servizio Infrastrutture Trasporti ed Energia P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile – Sede di Fermo

T.U. "Acque Pubbliche" 1775/1933 e ss.mm. - Legge 36/1994 - L.R. 05/2006 Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ad uso irriguo, mediante realizzazione di n. 1 pozzo, particella-catastale n. 275 del foglio mappale n. 14 nel Comune di Fermo.

Si rende noto che il sig. CATALINI CESARE, residente in Via Nazionale 39 nel Comune di FERMO, in qualità di legale rappresentante della Società Camping 4 Cerchi & Co. F.lli Catalini Snc su istanza acquisita agli atti del Settore Genio Civile della Regione Marche in data 27/04/2016 prot. 266283, corredata da indagine idrogeologica e modalità di esecuzione del pozzo a firma del Dr. Geol. Gianluca Testaguzza, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione per la ricerca di acque sotterranee da praticarsi a mezzo pozzo (scavo circolare avente diametro = 60 cm tramite trivella a rotazione per una profondità presunta pari a 8 metri - il pozzo verrà completato con tubazione in PVC atossico di diametro esterno di 400 mm) in Località Lido di Fermo nel Comune di Fermo (FM), individuato nel N.C.T alla particella catastale n. 275, del foglio mappale n. 14.

Si informa che, in virtù dell'art. 10 lett. b della L. 241/1990, chiunque abbia interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento depositati presso il Settore Genio Civile della Regione Marche (viale Trento 97 - 63023 Fermo) ed estrarne copia. In ordine

a quanto sopra, si rappresenta che il presente Avviso rimarrà affisso all'Albo Pretorio Comunale per un periodo consecutivo di giorni 30 (trenta) entro cui, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 05/2006, potranno essere presentate eventuali opposizioni in bollo all'Amministrazione concedente (Provincia di Fermo) e in copia in carta semplice al Comune di Fermo (FM).

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Marco Trovarelli, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile, viale Trento, 97 - 63023 Fermo, 0734.232433, marco.trovarelli@regione.marche.it.

IL DIRIGENTE Ing. Stefano Babini
P.F. Presidio Territoriale Ex Genio Civile
MACERATA - FERMO - ASCOLI PICENO

BANDI E AVVISI DI GARA

Asur Marche - Area Vasta n. 3 - Civitanova Marche

Avviso di aggiudicazione di appalto "Fornitura vaccino pneumococco, antigene polisaccaridico purificato coniugato - ATC J07AL02 - per Asur Marche".

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE

Aggiudicazione appalto fornitura Vaccini vari per ASUR MARCHE.

Sezione I Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Unica Regionale - Via Caduti del Lavoro, 40, - 60131 Ancona - P.I./C.F 02175860424.

Sezione II: Oggetto dell'appalto: Fornitura vaccino pneumococco, antigene polisaccaridico purificato coniugato - ATC J07AL02 - per ASUR Marche - Valore finale totale dell'appalto aggiudicato € 8.677.800,00 (iva esclusa).

Sezione IV: Tipo di procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando.

Sezione V: Aggiudicazione degli appalti: Data decisione di aggiudicazione appalto: Determina n. 722/ASURDG del 19/10/2015 - Fornitura vaccino pneumococco, antigene polisaccaridico purificato coniugato - ATC J07AL02 , per ASUR Marche - CIG 61892846BA - Numero di offerte pervenute: 1 - Operatore economico aggiudicatario: PFIZER SRL - Via Valbondione, 113 - 00188 Roma - Valore finale totale dell'appalto € 8.677.800,00 (IVA esclusa) - L'appalto non verrà subappaltato.

SEZIONE VI. Altre Informazioni: Pubblicazione integrale sulla G.U.U.E. n. 2016/S 075-131473 del 16/04/2016, sulla **G.U.R.I. n. 47 del 27/04/2016** e sul Profilo di Committente www.asurzona8marche.it

IL DIRIGENTE RESP. U.O.C.
Acquisti e Logistica AV3
Dott. Carlo Spaccia

AVVISI D'ASTA

Provincia di Ascoli Piceno

Avviso d'Asta Immobiliare in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 185/861 del 9 maggio 2016, è indetta 2^ asta pubblica ad unico incanto per la vendita di n° 3 unità immobiliari ubicate all'interno del fabbricato sito ad Ascoli Piceno, Piazza F. Simonetti n° 36, attuale sede della prefettura di Ascoli Piceno.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del giorno 8 giugno 2016.

Apertura delle offerte: ore 10,00 del giorno 13 giugno 2016 presso la sede del Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio della Provincia di Ascoli Piceno, Viale della Repubblica n° 34.

A - ENTE CEDENTE

Provincia di Ascoli Piceno - Piazza F. Simonetti n° 36, 63100 ASCOLI PICENO Sito internet: http://www.provincia.ap.it

B - OGGETTO DELLA CESSIONE

Vendita di unità immobiliari, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibile di dismissione, facente parte del patrimonio della Provincia di Ascoli Piceno.

Le unità immobiliari poste in vendita in quanto attuale sede della Prefettura di Ascoli Piceno sono a destinazione vincolata ai sensi del combinato disposto dagli articoli 826 e 828 c.c.. Le stesse sono infatti oggetto di occupazione extracontrattuale da parte del Ministero dell'Interno ad uso uffici per la Prefettura di Ascoli Piceno e alloggio prefettizio.

Inoltre il fabbricato in cui sono ubicate le unità immobiliari in argomento, nella sua interezza, è stato inserito negli elenchi descrittivi previsti dall'art. 4

della legge 1.06.1939, n° 1089 con provvedimento adottato dal Ministero per i beni culturali e ambientali - Soprintendenza ai monumenti delle Marche prot. n° 5205 del 5.07.1975, perché dichiarato d'interesse storico-artistico.

Con deliberazione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale - Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, n° 16 del 27.01.2016, è stata autorizzata l'alienazione delle unità immobiliari in argomento ai sensi dell'art. 55, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii..

Le unità immobiliari sono vendute secondo le procedure previste dal vigente "Regolamento di alienazione dei beni immobili disponibili di proprietà della Provincia di Ascoli Piceno", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 30 novembre 2011.

C - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'asta si svolgerà con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), e 76, del vigente Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii. e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso. Il criterio di aggiudicazione è quello del miglior prezzo che dovrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta: l'aggiudicazione avrà luogo a favore del soggetto che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta.

- Non sono ammesse offerte pari al prezzo a base d'asta.
- I beni immobili verranno aggiudicati anche in presenza di una sola offerta valida.
- In caso di discordanza tra il prezzo espresso in lettere e quello espresso in cifre sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione, ai sensi del disposto dell'art. 72, comma 2. del R.D. n. 827/1924.
- L'asta sarà ad unico e definitivo incanto. Nell'ipotesi in cui ci siano offerte vincenti uguali, secondo quanto disposto dall'art. 77, comma I, del R.D. n. 827/1924, si procederà nella medesima seduta e qualora i relativi offerenti siano tutti presenti, mediante rilancio al rialzo dell'offerta. Tale esperimento di miglioria sarà effettuato con le seguenti modalità: il Presidente di Gara dà inizio all'esperimento di miglioria e gli offerenti possono effettuare i rilanci stabilendo che il minimo rialzo è pari ad € 5.000,00. Trascorsi tre minuti dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile viene aggiudicato all'ultimo offerente. Nell'ipotesi che trascorrano tre minuti dall'inizio dell'esperimento di miglioria senza che siano fatte nuove offerte si procederà a sorteggio tra le offerte uguali parimenti al caso previsto all'articolo 77, comma 2 del R.D. n. 827/1924, in cui anche uno solo degli offerenti non sia presente alla seduta pubblica.

D - DESCRIZIONE IMMOBILE POSTO IN VENDITA

Le unità immobiliari poste in vendita con il presente avviso sono di seguito descritte e rappresentate. ubicazione: Ascoli Piceno - Piazza Fausto Simonetti n° 36.

descrizione: unità immobiliari facenti parte del fabbricato con annessa corte denominato "Palazzo S. Filippo", utilizzato in parte dalla Provincia di Ascoli Piceno ed in parte dal Ministero dell'Interno come sede della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno, con ingresso principale da Piazza F. Simonetti n° 36 e ulteriori ingressi in Via Cino Del Duca, Via Giudea ed accesso carrabile in Via Minuccia, costituito da un fabbricato principale di 5 piani fuori terra ed un piano seminterrato.

identificazione catastale: le unità immobiliari sono rappresentate al Catasto Fabbricati del Comune di Ascoli Piceno al foglio 169, dalle particelle:

- 1032 sub 7, zona censuaria 1, Categoria B/4, classe 4, consistenza mc. 8.835 - Rendita catastale € 12.319,79
- Piazza Simonetti, 36 - piano: S1-T-1-2-4.
- 1032 sub 8, zona censuaria 1, Categoria A/1, classe 2, consistenza vani 22 - Rendita catastale € 4.601,63 - Piazza Simonetti, 36 - piano 3.
- 1032 sub 10, zona censuaria 1, Categoria C/6, classe 4, consistenza mq. 25 - Rendita catastale € 60,68 - Via Minuccia, 1 - piano: T.

Alle unità immobiliari sopra specificate è afferente il B.C.N.C. contraddistinto con la particella 1032 sub 12 del foglio 169 - Corte al piano terreno, scale, locale macchine ascensore al piano 5°, androne e corridoio e centrale termica al piano terreno. Detto B.C.N.C. è afferente anche ai subalterni 9, 10 e 11 non in vendita. destinazione urbanistica: il fabbricato con l'annessa corte ricadono nel vigente strumento urbanistico - in Zona 1 - centro storico ed all'interno della variante al PPE Centro Storico, approvata con delibera del Consiglio Comunale n° 19 del 24 marzo 2011, in parte in zona denominata - spazi aperti: restauro e risanamento conservativo (art. 28 C N.T.A.) ed in parte in zona denominata - edilizia esistente: restauro e risanamento conservativo (art. 38 C N.T.A.). In tale variante al PPE del Centro Storico, Palazzo S. Filippo e la relativa area

di pertinenza sono individuati (Tav. 1SP) come spazi per standard urbanistici - aree per attrezzature di interesse comune di cui all'art. 3, lettera b) del D.M. n. 1444/1968, con specifica sigla identificativa 16 "Sede Provinciale".

uso e destinazione: le unità immobiliari oggetto di vendita sono utilizzate dal Ministero dell'Interno come sede della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno ed alloggio prefettizio.

E - PREZZO A BASE D'ASTA

prezzo a base d'asta: € 2.560.000,00 (euro duemilionicinquecentosessantamila/00).

Il prezzo stabilito a base d'asta, come sopra specificato, è stato ribassato rispetto a quello dell'asta indetta con determinazione dirigenziale n° 105 del 23 marzo 2016 - Registro Generale n° 596, per la vendita degli stessi beni, ai sensi di quanto stabilito all'art. 7 comma 13 del Regolamento di alienazione dei beni immobili disponibili di proprietà della Provincia di Ascoli Piceno" approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 30 novembre 2011, andata deserta per mancanza di offerte.

Risulta quindi anche inferiore, sempre entro i limiti imposti dal regolamento, al valore indicato nel piano delle alienazioni di proprietà dell'Ente, parte integrante della deliberazione consiliare n° 28 del 24.11.2015 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2015.

deposito cauzionale: € 256.000,00 (euro duecentocinquantaseimila/00).

I concorrenti che parteciperanno al presente avviso, prima di presentare la domanda, dovranno costituire, pena l'esclusione, il deposito cauzionale provvisorio infruttifero sopra indicato, corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione. Lo stesso potrà essere costituito tramite deposito in contanti (assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Ascoli Piceno) o in titoli del debito pubblico, o anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1.09.1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del partecipante alla gara e debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Provincia di Ascoli Piceno. La fideiussione dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, e dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica ed il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato ed in regola con le vigenti disposizioni della legge sul bollo. La documentazione costituente il deposito cauzionale o l'originale della fideiussione bancaria o assicurativa dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione alla gara.

Il deposito cauzionale sarà trattenuto solo per il concorrente collocato al primo posto nella graduatoria, a garanzia della stipula del contratto definitivo di compravendita. Ai non aggiudicatari la cauzione è svincolata entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

Nell'evenienza che l'aggiudicatario non accetti di sottoscrivere il contratto di compravendita dell'immobile, il deposito cauzionale sarà incamerato dall'Amministrazione Provinciale, fatto salvo il diritto di quest'ultima, di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

F - MODALITÀ DELLA VENDITA, OBBLIGAZIONI E GARANZIE

La presente procedura di vendita si colloca all'interno del generale processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, come definito dagli articoli 33 e 33-ter, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, nella Legge 15 luglio 2011, n. 111, e si richiama, altresì, alla Circolare n. 1/2015 del 29.01.2015, del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, avente ad oggetto "Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Art. I, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190".

Le unità immobiliari sono vendute a corpo e non a misura, con rinuncia delle parti all'applicazione dell'art. 1538 c.c., nello stato di fatto, di manutenzione e di diritto, anche edilizio ed urbanistico, nel quale oggi si trovano, con fissi e infissi, e con ogni diritto, ragione, azione, accessione, pertinenza e servitù sia attiva che passiva di ogni genere e denominazione, così come spetta alla Provincia di Ascoli Piceno venditrice, in forza dei suoi titoli e del suo possesso, nonché nella situazione urbanistico-amministrativa, edilizia, ecologico-ambientale, igienico-sanitaria, prevenzione infortuni, prevenzione incendi, manutentiva e locatizia in cui si trova.

Le unità immobiliari sono vendute con le specifiche ed esclusive garanzie prestate dal proprietario venditore che assistono la compravendita stessa, re-

stando esclusa ogni altra garanzia di legge o convenzionale, espressa o implicita. Pertanto, nel contratto definitivo di compravendita dell'immobile che conterrà termini e condizioni riportati nel presente avviso, la Provincia di Ascoli Piceno venditrice dichiarerà e garantirà quanto appresso:

- di avere la proprietà e disponibilità di quanto in vendita;
- l'alienabilità di quanto in vendita, in merito alla quale rilascerà le dichiarazioni dovute ai sensi della normativa urbanistico-edilizia, dandosi le parti reciprocamente atto che il venditore è esonerato dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà di quanto in vendita ed alla regolarità urbanistico-edilizia dello stesso, secondo quanto espressamente previsto dall'art. 3, comma 18, del D.L. 351/2001, convertito con modificazioni nella Legge 410/2001, come novellato dall'art. 20, comma 4 lett. a), del D.L. 133/2014, convertito nella Legge 164/2014 e ss.mm.ii.; di tale esonero sarà dato espressamente atto nel rogito, con la precisazione che, stante l'esonero ai sensi della citata norma, il venditore non renderà la dichiarazione di cui all'art. 19, commi 14 e 15, D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e ss.mm.ii.;
- che l'attuale uso delle unità immobiliari è conforme alla relativa destinazione urbanistica vigente ed in itinere;
- che le unità immobiliari sono libere da pesi, censi, vincoli, privilegi anche di natura fiscale, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, diritti di prelazione legali o convenzionali e, in generale, diritti di terzi di natura sia reale che obbligatoria, fatta eccezione per il vincolo culturale ex D. Lgs. 42/2004, dettagliato al precedente paragrafo "B";
- che le unità immobiliari sono occupate dal Ministero dell'Interno - Prefettura di Ascoli Piceno; per tale occupazione l'Amministrazione utilizzatrice dell'immobile corrisponde un'indennità annua di occupazione extracontrattuale pari ad € 135.459,40 (euro centotrentacinquemilaquattrocentocinquantanove/40);
- che il venditore non ha stipulato altri contratti volti a garantire il godimento dell'immobile o di porzioni di esso;
- che le previsioni di cui all'art. 3, commi 1 e 4, DL 95/2012 convertito con modificazioni nella L. 135/2012 e ss.mm.ii., sono state correttamente applicate e pertanto l'amministrazione utilizzatrice dell'immobile non ha né avrà titolo, sulla base della normativa vigente alla data odierna, di richiedere ulteriori riduzioni di canone o altre facilitazioni economiche rispetto all'ammontare dell'indennità di occupazione più sopra indicata;
- che per quanto nella propria migliore conoscenza, l'immobile è privo di vizi che ne potrebbero compromettere l'utilizzo, prestando le garanzie di cui agli artt. 1490 e 1497 c.c..

Con riferimento agli obblighi di cui alla Legge 90/2013 e ss.mm.ii., in materia di certificazione energetica, la parte venditrice dichiara che è in possesso dell'Attestazione di Prestazione Energetica.

Le dimensioni planimetriche di quanto posto in vendita sono definite ed evidenziate nella documentazione da visionare obbligatoriamente come presupposto per la partecipazione all'asta, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Ascoli Piceno.

La documentazione inerente il titolo d'uso dell'immobile, parimenti da visionare obbligatoriamente come presupposto per la partecipazione all'asta, pena l'esclusione, presso l'Ufficio Patrimonio della Provincia di Ascoli Piceno.

G - CONDIZIONI SOGGETTIVE DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente asta, persone fisiche singole o associate, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi e raggruppamenti di imprese, anche temporanei, costituiti e costituendi.

Non è consentito ad un medesimo soggetto partecipare all'asta presentando più domande di ammissione come singolo e come concorrente in una delle forme associative di cui sopra, ovvero trovarsi, rispetto ad un altro soggetto concorrente all'asta, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, a pena di esclusione di tutte le domande presentate.

Per poter partecipare all'asta, l'offerente dovrà rendere tutte le dichiarazioni previste negli schemi di Domanda di partecipazione allegati al presente avviso, distinguendo, rispettivamente, per ditta individuale (Mod. B1), per società commerciali (Mod. B2) e persona fisica (Mod. B3).

OFFERENTI PLURIMI E OFFERTE PER CONTO TERZI

- Sono ammesse offerte presentate congiuntamente da più soggetti riuniti, a condizione che per ciascuno di essi ricorrano le condizioni soggettive di cui allo schema di Domanda di Partecipazione, e siano presentate le relative dichiarazioni sostitutive; in tale caso detti soggetti dovranno sottoscrivere l'offerta unitariamente ferma restando la loro responsabilità in solido nei confronti della Provincia di Ascoli Piceno e delle obbligazioni

conseguenti la presente procedura, fino al formale trasferimento dell'immobile che avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

- Le offerte possono essere presentate anche da procuratori, purché accompagnate dalla relativa procura speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da Notaio.
- Non sono ammesse offerte per persona da nominare, e non trovano applicazione gli articoli 1401 e seguenti c.c..

H - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno presentare un **PLICO chiuso** con ceralacca o altro metodo idoneo a garantire la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura, con la seguente dicitura **"NON APRIRE - ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARI SITE ASCOLI PICENO PIAZZA F. SIMONETTI, 36",** il tutto a pena di esclusione. Il plico dovrà inoltre riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo. Il plico dovrà contenere due buste:

1) **BUSTA n. 1,** chiusa con la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" contenente la seguente documentazione:
   - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE redatta in lingua italiana e sottoscritta, pena l'esclusione, con firma non autenticata, secondo lo schema allegato al presente avviso, distinguendo, rispettivamente, per ditta individuale (Mod. B1), per società commerciali (Mod. B2) e persona fisica (Mod. B3).
   - Documentazione costituente il deposito cauzionale (assegno circolare N.T. intestato a Provincia di Ascoli Piceno, titoli del debito pubblico, originale fideiussione);
   - ATTESTATO DI ESEGUITO SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DOCUMENTAZIONE, di cui al successivo paragrafo I;
   - Fotocopia del documento di identità del sottoscrittore della domanda.
2) **BUSTA n. 2,** con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA UNITÀ IMMOBILIARI ATTUALE SEDE DELLA PREFETTURA DI ASCOLI PICENO", chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura (pena l'esclusione). La busta dovrà contenere l'offerta economica compilata utilizzando lo schema allegato (Mod. C) e munita di apposita marca da bollo.

L'offerta economica dovrà indicare - in cifre ed in lettere - il prezzo di acquisto offerto, essere datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione. Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente. In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Provincia di Ascoli Piceno.

La busta grande costituente il plico e la busta n. 2 contenente l'offerta economica, devono essere sigillate con ceralacca, o con altro mezzo idoneo a garantirne la segretezza e l'integrità, controfirmate sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Termine di presentazione del plico:

Il plico dovrà pervenire al seguente indirizzo: PROVINCIA DI ASCOLI PICENO - SERVIZIO EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - Piazza F. Simonetti n° 36 - 63100 ASCOLI PICENO a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 8 giugno 2016.** Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta; in ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Provinciale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto della Provincia all'atto del ricevimento. I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

I - SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Quale elemento essenziale dell'offerta economica è previsto l'obbligo di effettuazione del sopralluogo presso l'immobile oggetto del presente avviso, al fine di prendere visione delle caratteristiche dello stesso e di tutti gli elementi necessari a formulare un'offerta consapevole e con piena cognizione degli oneri assunti, pertanto, a pena di esclusione, ogni concorrente dovrà effettuare il sopralluogo con le modalità appresso indicate.

Per la documentazione relativa all'immobile, di seguito indicata, è obbligatoria la presa visione, contestualmente al sopralluogo, quale presupposto per la partecipazione all'asta, a pena di esclusione:

- estratto di mappa catastale;
- planimetrie catastali;
- elaborati planimetrici;
- titolo d'uso delle unità immobiliari.

Il sopralluogo e la presa visione della documenta-

zione dovranno essere effettuati dall'offerente e nel caso di società dal titolare o legale rappresentante, o da persona all'uopo incaricata munita di specifica delega. Al sopralluogo e alla presa visione, la persona preposta, dovrà presentarsi munita di valido documento di riconoscimento, di documento idoneo a comprovare il possesso del titolo per effettuare sopralluogo e presa visione e di eventuale delega.

Per il sopralluogo e contestuale presa visione della documentazione deve essere concordato appuntamento con li tecnici del Servizio Patrimonio della Provincia di Ascoli Piceno, **da richiedere entro e non oltre il giorno 30 maggio 2016,** unicamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo: antonio.borraccini@provincia.ap.it;

L'attestato di eseguito sopralluogo e presa visione documentazione sarà rilasciato dall'Ufficio Patrimonio della Provincia di Ascoli Piceno, che provvederà all'identificazione della persona incarica sulla base dei documenti indicati nel presente paragrafo; tale attestato sarà sottoscritto dalla persona che ha effettuato il sopralluogo e la presa visione documentazione: nel caso intervenga in rappresentanza di una società, dovrà essere apposto anche il timbro della società; il medesimo attestato sarà sottoscritto anche dal tecnico della Provincia che ha presenziato al sopralluogo e la presa visione della documentazione.

A pena di esclusione dall'asta, l'originale dell'attestato di eseguito sopralluogo e presa visione della documentazione, completo di copia dei documenti identificativi della persona che vi ha partecipato, come sopra indicati, dovrà essere inserito nella BUSTA n. I - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

L - ESECUZIONE VARIAZIONI CATASTALI

Nel caso in cui per addivenire alla stipula del rogito notarile di compravendita dell'immobile, fosse necessario provvedere alla presentazione, alla competente Agenzia delle Entrate - Territorio, di variazioni catastali, l'aggiudicatario dovrà assumere a proprio carico la corrispondente esecuzione ed i costi tutti della relativa pratica.

M - PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

L'importo dell'offerta risultata aggiudicataria dell'asta, dovrà essere versato nel seguente modo:

- versamento di un acconto pari al 80% dell'offerta, entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva dell'asta;
- versamento a saldo del rimanente importo, contestualmente alla stipula del rogito notarile di compravendita.

I pagamenti tutti, in acconto e a saldo dovranno essere corrisposti puntualmente alle scadenze stabilite, pena la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto della Provincia di Ascoli Piceno, di agire per il risarcimento del maggior danno subito.

N - STIPULA ATTO NOTARILE, SPESE ED ONERI FISCALI

La stipula dell'atto notarile avverrà dopo l'esecuzione delle eventuali variazioni catastali da eseguirsi a cura e spese dell'aggiudicatario. Eventuali vincoli e diritti verso terzi gravanti sul lotto aggiudicato, oppure l'esecuzione di eventuali opere edili derivabili dalla vendita a carico dell'acquirente, verranno specificamente indicati nell'atto di compravendita.

L'aggiudicatario dovrà incaricare, per la stipula dell'atto di compravendita, un notaio di propria fiducia, accollandosi le relative spese e dando corrispondente comunicazione alla Provincia del nominativo.

Gli oneri fiscali relativi alla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario-acquirente, esclusi quelli competenti per legge al venditore.

O - RINUNCIA

In caso di rinuncia all'acquisto, il concorrente verrà considerato decaduto dall'aggiudicazione e la Provincia tratterrà l'importo versato quale deposito cauzionale, fatto salvo il proprio diritto ad agire per il risarcimento del maggior danno subito. Viceversa, qualora non si addivenisse alla stipula del rogito per cause imputabili all'Amministrazione, la stessa provvederà alla restituzione delle somme depositate senza rimanere assoggettata al pagamento di penali od oneri a qualsiasi titolo.

Nel caso di rinuncia all'acquisto dell'aggiudicatario, la Provincia si riserva la facoltà di aggiudicare il lotto al secondo concorrente ed ai concorrenti successivi, se questi acconsentiranno ad adeguare la propria offerta in misura pari a quella dell'aggiudicatario rinunciatario.

P - ACCETTAZIONE CLAUSOLE PREVISTE DAL PRESENTE AVVISO

La partecipazione alla gara costituisce garanzia per l'Amministrazione alienante della completa accettazione da parte dei concorrenti di tutte le clausole previste dal presente avviso, nessuna esclusa, in particolar modo dell'aver preso visione direttamen-

te in sito dell'immobile posto in vendita e della relativa situazione esistente di fatto e di diritto.

Q - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - RICHIESTE DI INFORMAZIONE

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Patrimonio, Dott.ssa Luigina Amurri, anche responsabile del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii..

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Servizio Patrimonio: Geom. Antonio Borraccini, indirizzo e-mail: antonio.borraccini@provincia.ap.it - tel. 0736/277622 - fax: 0736/277656.

Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul sito internet della Provincia di Ascoli Piceno, al seguente indirizzo: www.provincia.ap.it, all'Albo Pretorio online della Provincia di Ascoli Piceno e del Comune di Ascoli Piceno, sul B.U.R. Marche.

Allegati al presente avviso d'asta:

Domanda di partecipazione per ditta individuale (Mod. B1);

Domanda di partecipazione per società commerciali (Mod. B2);

Modello di partecipazione per persona fisica (Mod. B3);

Modello offerta economica (Mod. C).

Ascoli Piceno, 9 maggio 2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Luigina Amurri

Modello B1
(per ditte individuali)

DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AD ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ PROVINCIALE resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Il/la sottoscritto/a .....,

legale rappresentante della ditta individuale .....

con sede in ....., Via/Piazza ..... n° .....

nato/a..... il .....

codice fiscale ..... partita IVA .....

Ai fini dell'ammissibilità all'asta pubblica bandita dalla Provincia di Ascoli Piceno per la vendita delle unità immobiliari di cui all'avviso d'asta del 23 marzo 2016,

DICHIARA

di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la vendita delle unità immobiliari in oggetto, contenute nell'avviso d'asta e negli atti concernenti la vendita.
Inoltre, consapevole delle sanzioni anche penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, specificate negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

DICHIARA

[ ] che nei confronti della ditta non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione e che la ditta non ha presentato domanda di concordato;

[ ] che nei confronti della persona che ha la rappresentanza della suddetta ditta non esistono condanne penali con sentenza passata in giudicato né sono in corso procedimenti penali né sono in corso procedimenti penali;

[ ] che la persona che ha la rappresentanza della suddetta ditta non è Amministratore provinciale e non si trova nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

data _____

Firma
(leggibile per esteso)

_____

La sottoscrizione della presente domanda è apposta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Modello B2
(per società commerciali)

DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AD ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ PROVINCIALE resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Il/la sottoscritto/a .....,

legale rappresentante della (Società/Cooperativa/Consorzio .....

con sede in ....., Via/Piazza ..... n° .....

codice fiscale ..... partita IVA .....

ai fini dell'ammissibilità all'asta pubblica bandita dalla Provincia di Ascoli Piceno per la vendita delle unità immobiliari di cui all'avviso d'asta del 23 marzo 2016,

DICHIARA

di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la vendita delle unità immobiliari in oggetto, contenute nell'avviso d'asta e negli atti concernenti la vendita.
Inoltre, consapevole delle sanzioni anche penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, specificate negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

DICHIARA

[ ] che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari, di amministrazione controllata, di concordato preventivo;

[ ] che i soci o gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza legale non hanno riportato condanne penali passate in giudicato;

[ ] che i soci o gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza legale non sono Amministratori provinciale e non si trova nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

data _____

Firma del Legale Rappresentante
(leggibile per esteso)

_____

La sottoscrizione della presente domanda è apposta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Modello B3

(per società commerciali)

DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AD ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ PROVINCIALE resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445.

Il/la sottoscritto/a .....,

nato a ..... il ..... - C.F. .....

e residente a ....., Via/Piazza ..... n° .....

ai fini dell'ammissibilità all'asta pubblica bandita dalla Provincia di Ascoli Piceno per la vendita delle unità immobiliari di cui all'avviso d'asta del 23 marzo 2016,

DICHIARA

di accettare tutte le prescrizioni e condizioni regolanti la vendita delle unità immobiliari in oggetto, contenute nell'avviso d'asta e negli atti concernenti la vendita.
Inoltre, consapevole delle sanzioni anche penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, specificate negli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

DICHIARA

[ ] di non essere interdetto né inabilitato, né si trova in stato di fallimento e che a suo carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati;

[ ] che a carico del sottoscritto non esistono condanne penali con sentenza passata in giudicato nè sono in corso procedimenti penali;

[ ] che il sottoscritto non è Amministratore provinciale e di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

data _____

Firma del Legale Rappresentante
(leggibile per esteso)

_____

La sottoscrizione della presente domanda è apposta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Mod. C – modello offerta

(Marca da bollo)

Oggetto: Richiesta d'acquisto di unità immobiliari di proprietà provinciale e offerta prezzo asta pubblica del giorno __ maggio 2016.

Alla Provincia di Ascoli Piceno
Piazza F. Simonetti, 36
63100 – Ascoli Piceno

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a..... il .....

codice fiscale .....residente in .....,

Via/Loc.....

in qualità di .....

.....

Oppure in qualità di procuratore .....

(nel qual caso la procura deve essere redatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da Notaio ed allegata alla presente)

Con riferimento al bando d'asta pubblica per la vendita di n° 3 unità immobiliari con corte comune site in Ascoli Piceno, Piazza F. Simonetti n° 36,

OFFRE

la cifra di € _____ (diconsi Euro _____)

data _____

Firma
(leggibile per esteso)

_____

La sottoscrizione della presente domanda è apposta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Comune di Urbino

Bando di asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà comunale.

Visto il R.D. 23.05.1924 nr. 827 art. 65 e segg.;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 07/03/2016

Vista la Determina Dirigenziale LL.PP. n. 59 del 02/05/2016

SI RENDE NOTO

Che per il giorno 23/06/2016 alle ore 12.00 presso la Sala del Consiglio Comunale, Comune di Urbino, via Puccinotti n. 3, dinanzi apposita commissione, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita a corpo dei seguenti immobili di proprietà comunale:

I prezzi sono da intendersi a base di vendita al rialzo.

1) **Fabbricato del podere denominato Cà La Vedova** sito in Comune di Urbino località Montesoffio, distinto a catasto al foglio 239 mappale 153, Il fabbricato si sviluppa su due piani T-1 ed ha una superficie di mq. 500 con un'area di sedime di mq. 5.000. **Il prezzo a base d'asta a corpo è di € 118.710,71;**

2) **Podere denominato Cà Paolo** sito in Comune di Urbino località Calpino ai confini con il Comune di Fermignano, distinto a catasto al foglio 249 mappale 162-161, il fabbricato si sviluppa su due piani terra e primo ed ha una superficie di mq. 195, il terreno ha una estensione di mq. 23.932 di cui coltivabili mq. 10.000. **Il prezzo a corpo a base d'asta a corpo è di € 136.900,46;**

3) **Podere il Monte** sito in Comune di Urbino, Presso il Cimitero monumentale di San Bernardino, il terreno è distinto a catasto del Comune di Urbino al foglio167 mappali: 126-125-127 e foglio 168 mappali: 103-114-154 della superficie di mq. 63.034, condotto in affitto dal sig. Pretelli Francesco con contratto rep. 3567 del 26/11/2007 con scadenza 11/11/2013, canone annuo € 320,00. **Il prezzo a base d'asta acorpo è di € 40.636,35;**

4) **Fabbricato del podere denominato Isoletta Loc. Cà Angiolino** sito in Comune di Fermignano lungo la strada Comunale che da Fermignano conduce a Monte Polo e distinto a catasto al foglio 5 mappale 242-243. Il fabbricato si sviluppa su due pini T-1°, ed ha una superficie complessiva di mq. 490, con un'area di sedime di circa mq. 5000 e due capanni della superficie di mq. 103. **Il prezzo a base d'asta a corpo è di € 114.449,49;**

5) **Poderi denominati Cà Letizia e Cà Minutuoli di Sotto** siti in Comune di Fermignano in Loc. Monte Polo, distinti a catasto al foglio 7 mappali: 10-23-27-28-29-40-41-42-43-44-45-52-60-62-76-77-78-81-82-83-84-85-91e al foglio 12 mappali: 7-10-11-12-13-14-15-17-69-80-84-90-112-116-125-160 per una superficie di mq. 447.429, i terreni sono condotti in affitto dalla sig. Gisonda Carolina con contratto rep. 3440 del 27/09/2006, con scadenza 10/11/2010, canone annuo € 1.481,01. **Il prezzo a base d'asta a corpo è di € 148.150,56;**

6) **Terreni incolti e boschivi ubicati in Comune di Fermignano** loc. Monte Polo, distinti a catasto al foglio 7 mappali: 51-59-39-53, e al foglio 12 mappali: 3-5-32-8-33-51-74-86-96-4-30-43-46-95-1-31-34-53-82-2-6-18-35-36-37-40-41-42-44-45-47-48-49-50-52-66-71-72-73-75-76-89 per una superficie di mq. 489.258. I terreni sono liberi da affitti. **Il prezzo a base d'asta a corpo è di € 106.000,06;**

7) **Fabbricato del podere denominato Cà Campora** sito in Comune e di Sassocorvaro lungo la strada che da Cà Mazzasette conduce a San Donato in Taviglione e distinto a catasto al foglio 36 mappale 60-43. Il fabbricato si sviluppa su due piani T-1°, ha una superficie complessiva di mq. 570, con un'area di sedime di circa mq. 5.000. **Il prezzo a base d'asta a corpo è di € 97.520,45;**

8) **Fabbricato del podere denominato Casino Valborgo** sito in Comune di Sassocorvaro lungo la provinciale che da Casinina conduce a Mercatale di Sassocorvaro e distinto a catasto al foglio 18 mappale 67. Il fabbricato si sviluppa su due piani T-1°, ha una superficie complessiva di mq. 360, con un'area di sedime di circa mq. 5.000. Il prezzo a base d'asta a corpo è di € 72.080,53;

9) **Fabbricato-Palazzo Chiocci con destinazione d'uso residenziale-commerciale-direzionale-ricettive-ricreative,** sito in Comune di Urbino in Piazza Gherardi, distinto a catasto al foglio 265 mappale 756 sub. 1-2. il fabbricato si sviluppa su quattro piani con una superficie lorda complessiva di mq. 965. **Il prezzo a base d'asta a corpo è di € 706.401,00;**

10) **Fabbricato Palazzo de Rossi** con destinazione d'uso residenza, attività commerciali, direzionale, sito in Comune di Urbino via Pozzo Nuovo, distinto a catasto fabbricati al foglio 265 mappali 619-621-622 sub 4-5-6-7-9, il fabbricato si sviluppa su tre piani con una superficie lorda di mq. 1560. **Il prezzo a corpo è di € 1.070.100,00;**

11) **Fabbricato ex sede Megas,** allo stato grezzo con destinazione d'uso artigianale, commerciale, distinto a catasto del Comune di Urbino, fabbricati, al foglio 116 mappale 460 sub. In corso di costruzione, vengono posti in vendita tutti i piani tranne il primo piano seminterrato. La superficie coperta vendibile è di mq. 5.155. **Il prezzo a corpo è di € 548.852,40;**

12) **Fabbricato del Podere denominato Cà Giacomo** sito in Comune di Sassocorvaro loc. San Donato in Taviglione, distinto a catasto al foglio 25 mappale 50, il fabbricato si sviluppa su due piani T-1 ha una superficie di mq. 310, con un'area di sedime di mq. 7.000. **Il prezzo a corpo è di € 98.100,00;**

13) **Terreno ex podere Peschiera,** in via Cà Staccolo, sito in Comune di Urbino al foglio 115 mappali 138-143/p-144/p-1004-1005 della superficie di circa mq.18.000,00 (si precisa che i mappali 143/p e 144/p saranno decurtati di una fascia di rispetto da definirsi in fase di frazionamento). Il prezzo a base d'asta a corpo è di € 23.000,00;

14) **Terreno località Cesane,** al catasto del Comune di Urbino al foglio 170 mappali 4/p-12-15-16 della superficie presunta di mq. 13.477. **Il prezzo a base d'asta a corpo è di € 18.000,00;**

15) **Terreno in edificabile località Casino Noci,** distinto a catasto del Comune di Urbino al foglio 116 mappali 234-235-673 della superficie di mq. 8.734. **Il prezzo a base d'asta a corpo è di € 13.000,00;**

1. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO E METODO DI AGGIUDICAZIONE

La vendita degli immobili si intende a corpo ed è riferita allo stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova al momento dell'asta. Sono fatti salvi i diritti di prelazione da parte di eventuali aventi diritto. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dal deliberatario di ben conoscere il lotto acquistato nel suo complesso e valore di tutte le sue parti.

L'asta sarà esperita con le modalità ad unico e definitivo incanto, con il metodo delle offerte segrete, di cui all'art. 73 lettera c), e all'articolo 76, comma 2, del regio decreto 23.05.1924 n. 827. L'aggiudicazione seguirà a favore di colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo risulterà maggiore o pari a quello fissato a base d'asta.

L'asta sarà dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta purché non inferiore al prezzo a base d'asta. Sono escluse le offerte in riduzione del prezzo a base d'asta.

Nel caso di due o più offerte uguali, si procederà immediatamente ad una licitazione privata fra i concorrenti che hanno effettuato le citate offerte. Ove però essi, od uno solo di essi, non siano presenti, si procederà mediante sorteggio

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o riferite ad altra offerta propria o di altri. Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni salvo che non siano espressamente approvate con apposita postilla dall'offerente.

A sensi del terzo comma dell'art 81 del regio decreto nr. 827 del 1924, le procure generali non sono valide per l'ammissione all'asta.

Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

Se procuratore, l'offerente, in sede di gara, deve presentare, a pena di esclusione, apposita procura speciale conferita per atto pubblico ovvero per scrittura privata autenticata, che sarà unita al verbale d'asta comunque, anche nel caso di non aggiudicazione.

L'offerente per persona da nominare deve dichiarare la persona per la quale ha presentato offerta e, questa, deve accettare la dichiarazione o all'atto dell'aggiudicazione provvisoria con la sottoscrizione del verbale o, al più tardi, entro tre giorni, mediante atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio. In mancanza di ciò, l'offerente è considerato, a tutti gli effetti legali, come aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare, è sempre garante solidale della medesima anche dopo l'accettazione della dichiarazione di cui al precedente periodo. Allorché le offerte sono presentate o fatte a nome di più persone, queste si intendono solidamente obbligate. I depositi eseguiti dall'aggiudicatario rimangono vincolati, nonostante l'offerta sia stata fatta da persona da dichiarare e sia stata fatta ed accettata la dichiarazione.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più offerenti i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi. In tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

2. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Per partecipare all'asta ogni concorrente deve far

pervenire in plico chiuso controfirmato sui lembi di chiusura al COMUNE DI URBINO, Via Puccinotti n. 3, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **22/06/2016**, a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento (nel qual caso fa fede la data del timbro postale di spedizione) o a mezzo corriere o a mezzo consegna diretta a mano all'Ufficio Protocollo del Comune. Sulla busta esterna contenente l'offerta e tutta la rimanente documentazione sotto elencata, deve indicarsi il nome e l'indirizzo del concorrente e chiaramente apporsi la scritta: ASTA DEL GIORNO **23/06/2016** RELATIVA ALL'ALIENAZIONE DI BENI DEL COMUNE DI URBINO LOTTO N. ……

A) OFFERTA:

deve essere redatta in lingua italiana su carta legale con bollo di € 14,62 con l'indicazione del lotto a cui si riferisce ed in cifre ed in lettere del prezzo di acquisto proposto. L'offerta deve essere sottoscritta con firma non autenticata, leggibile per esteso. L'offerente deve chiaramente indicare i seguenti dati:

- per le persone fisiche: nome, cognome, il luogo di nascita, il domicilio, il codice fiscale dell'offerente;
- per le società ed enti di qualsiasi tipo: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta separata, debitamente controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti e recante la seguente dicitura "OFFERTA PER ASTA DEL GIORNO 23/06/2016 RELATIVA ALL'ALIENAZIONE DI BENI DEL COMUNE DI URBINO LOTTO N. …….

Nel caso il concorrente intenda proporre offerta per tutti i lotti oggetto del presente bando, lo stesso deve presentare tante offerte separate ciascuna redatta e contenuta in plichi separati come sopra stabilito.

La busta contenente l'offerta deve essere a sua volta racchiusa in un plico nel quale saranno contenuti anche i documenti richiesti a corredo dell'offerta che sono i seguenti:

B) DICHIARAZIONE esplicita del sottoscrittore (come allegato fac-simile A):

1. di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara;
2. di aver visitato l'immobile prima della formulazione dell'offerta e di avere conoscenza della sua ubicazione e composizione nonché del suo stato di manutenzione e di giudicare quindi il presso fissato a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;
3. di rinunciare sin d'ora a richiedere qualsiasi risarcimento a qualsiasi titolo nel caso in cui l'amministrazione interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione della cauzione e del deposito provvisorio per spese contrattuali;
4. (per le imprese e società): di essere titolare dell'impresa o legale rappresentante della società.

C) DICHIARAZIONE esplicita del sottoscrittore (come da allegato fac-simile B) da compilarsi a seconda della situazione giuridica dell'offerente:

se a concorrere sia persona fisica: autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 nr. 445 con cui dichiara:

- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non avere riportato condanne penali e di non aver avuto né di avere procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa.

se a concorrere sia un impresa individuale: autocertificazione rea ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 nr. 445 con cui dichiara:

- di essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di …… ;
- di non trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che è in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non avere riportato condanne penali e di non aver avuto né di avere procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

se a concorrere sia un'impresa esercitata in forma societaria: autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 29.12.2000, nr. 445 con cui dichiara:

- che la Società è scritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di …… ;
- i nominativi degli amministratori ed i legali rappresentanti della società con i relativi poteri sono ……;
- di non avere riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione e che, per quanto a sua conoscenza, un tanto vale anche per gli altri amministratori e legali rappresentanti;
- di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e che, per quanto a sua conoscenza, un tanto vale anche per gli amministratori e legali rappresentanti;
- che la società non si trova in stato di liquidazione, di fallimento o di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che è in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- (per cooperative, onlus, ecc.): che la società è iscritta negli appositi registri istituiti presso la Prefettura di …… al nr. …… …… ovvero presso il Ministero del …… …… al nr. ……

se a concorrere sia ente privato diverso dalle società:

- copia, certificata conforme all'originale, dell'atto costitutivo;
- copia, certificata conforme all'originale, dell'atto da cui risulti il conferimento del potere di rappresentanza dell'ente al soggetto sottoscrittore dell'offerta.

In alternativa all'autocertificazione possono essere presentati gli originali o copie conformi all'originale dei certificati relativi (Certificato del Casellario Giudiziale, Certificato del registro imprese della Camera di Commercio I. AA, ecc.)

D) CAUZIONE pari al 15% (quindici per cento) dell'importo a base d'asta pari da costituirsi tramite con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Urbino.

E) FOTOCOPIA del documento valido di identità del sottoscrittore dell'offerta;

3. AVVERTENZE E DISPOSIZIONI VARIE

a) trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

b) entro il termine indicato possono essere presentate offerte sostitutive con le stesse modalità e regole di cui all'offerta sostitutiva. Il plico sostitutivo rimane agli atti dell'amministrazione non verrà aperto e sullo stesso il concorrente deve dichiarare che è stato sostituito con plico presentato nella data di sostituzione;

c) resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente con esclusione per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, delle offerte che non giungano a destinazione in tempo utile, valendo per la gara il solo termine fissato per il recapito dello stesso;

d) si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti di cui al punto 2;

e) determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia nell'apposita busta separata interna debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura;

f) in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione;

g) non è consentita la presentazione di più offerte per lo stesso bene da parte del medesimo soggetto;

h) chiusa la gara , il deposito cauzionale sarà immediatamente restituito agli offerenti non rimasti aggiudicatari, mentre il deposito dell'offerente aggiudicatario sarà trattenuto dall'Amministrazione ed assumerà la forma giuridica di caparra confirmatoria

i) l'aggiudicazione in sede di gara si intende provvisoria ed è soggetta alla approvazione del procedimento di gara da parte del competente responsabile di servizio previa acquisizione d'ufficio della documentazione finale comprovante la veridicità delle dichiarazioni del concorrente provvisoriamente aggiudicatario. La mancata produzione delle certificazioni richiedibili per legge nonché le dichiarazioni mendaci daranno luogo alle conseguenze di legge;

j) l'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di compravendita o il preliminare di cui al successivo punto m), nel termine che gli verrà comunicato dall'Amministrazione comunale; nel caso di mancata stipulazione nel termine prescritto l'aggiudicatario sarà tenuto al risarcimento dei danni verso l'Amministrazione, la quale avrà facoltà di procedere a nuovo incanto a totale spesa dell'aggiudicatario stesso che perderà il deposito cauzionale

l) L'aggiudicatario dovrà versare la differenza tra l'importo totale ed il deposito cauzionale al momento della stipula dell'atto; nel caso di mancata effettuazione di tale versamento la vendita sarà ritenuta risolta ed il deposito provvisorio sarà incamerato dall'amministrazione;

m) è ammessa la rateizzazione del pagamento dei corrispettivi con le seguenti modalità: versamento di almeno il 50% del prezzo offerto alla stipula del preliminare di vendita e la restante quota in due rate da versare entro il temine complessivo di 12 mesi;

n) sono a carico dell'acquirente tutte le spese di rogito, l'imposta di registro, le relative volture e intavolazione;

o) sono a carico del venditore le pratiche catastali da eseguire precedentemente agli atti di vendita;

p) il verbale d'asta è sottoscritto dai componenti la commissione di gara, dall'aggiudicatario provvisorio se presente, dal procuratore o dalla persona dichiarata che sia presente qualora l'offerta e l'aggiudicazione siano fatte da persona da nominare;

q) la seduta della commissione di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra data e ora;

r) l'offerta vincola il concorrente fin dalla sua presentazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere, annullare la gara o non procedere al perfezionamento del contratto di compravendita, con la restituzione delle cauzioni prestate e dei depositi provvisori per le spese contrattuali e senza null'altro dovere per danni, interessi o risarcimenti ai concorrenti.

Il presente bando è in corso di pubblicazione:

- all'Albo pretorio del Comune Urbino
- pubblicazione sul sito internet www.comune.urbino.ps.it

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, nr. 196 il trattamento dei dati personali avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone.

Informazioni e copia del presente bando possono essere richieste all'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Urbino, Via Santa Chiara, 24 - 61029 Urbino, Tel.: 0722/309706-5 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30

Urbino Maggio 2016

P.O. SET. MANUTENZIONE PATRIMONIO
PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE
Arch. Mara Mandolini

BANDI DI CONCORSO

A.R.P.A.M. Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Assistente Tecnico (cat. C CCNL Comparto Sanità)

Per attività di indagine analitica di laboratorio e di campionamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno.

ART. 1
POSTI A CONCORSO

1. In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 37/DG del 28.04.2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Assistente Tecnico (cat. C CCNL comparto sanità) per attività di indagine analitica di laboratorio e di campionamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Dipartimento provinciale di Fermo ed al Dipartimento provinciale di Ancona, previsti nel piano occupazionale anno 2014 definito con determina n. 19/DG del 04.03.2015.
2. Ai predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed il trattamento economico previsti dal vigente CCNL dell'area del comparto del Servizio Sanitario Nazionale.
3. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n.66/2010, e s.m.i., essendosi determinata un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, n. 1 posto è riservato ai volontari delle Forze Armate. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.
4. L'ARPAM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, del D.Lgs n.198 del 11/04/2006 e del D.Lgs n. 5 del 25/01/2010). Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.
5. I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196.

ART. 2
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. Possono accedere all'impiego presso 1'ARPAM i soggetti che possiedono i seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, i quali devono, comunque, possedere i requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e pertanto:
      - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
      - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
      - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
   b) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con particolare riferimento alla valutazione della idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni - è effettuato dal medico competente dell'ARPAM prima dell'immissione in servizio;
   c) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   d) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione:
   e) condanne penali: salvo i casi, stabiliti dalla legge, per alcune tipologie di reati che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Agenzia si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità, o meno, del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a selezione;
   f) conoscenza di almeno una lingua straniera, almeno a livello iniziale, a scelta del candidato tra: inglese e francese (qualora dal candidato non sia stata indicata la preferenza per una delle lingue sopra indicate il medesimo verrà automaticamente sottoposto alla verifica della conoscenza della lingua inglese); conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Le modalità per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse sono stabilite dalla Commissione esaminatrice.
2. Ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale è necessario avere raggiunto la maggiore età e non avere raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo d'ufficio.
3. La mancanza di uno solo dei sopraindicati requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo, comporta l'esclusione dalla selezione, in qualunque momento, con provvedimento motivato. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione può avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria.
4. I suddetti requisiti, unitamente ai requisiti specifici di accesso di cui al seguente articolo 3, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di ammissione, fatto salvo quelli dell'idoneità fisica alla mansione che deve sussistere all'atto dell'accertamento da eseguirsi a cura dell'ARPAM.

ART. 3
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Al fine dell'ammissione al concorso i candidati dovranno risultare in possesso **del Diploma di Perito Tecnico Industriale con specializzazione in Chimica** ovvero titolo dichiarato equipollente.
2. L'equipollenza dei titoli di studio è effettuata in base alle disposizioni statali vigenti e non è suscettibile, quindi, di interpretazione analogica. A tal fine il candidato in possesso di titolo di studio ritenuto equipollente a quello previsto, dovrà indicare gli estremi del provvedimento normativo relativo all'equipollenza stessa. Fatta salva l'equipollenza stabilita espressamente disposizioni statali vigenti, eventuale titolo di studio superiore al diploma richiesto per l'ammissione non verrà considerato titolo assorbente.
3. Per i cittadini degli stati membri della U.E. il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia.
4. Il requisito specifico di ammissione ed i requisiti generali di cui al precedente art. 2 devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 4
PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

1. La domanda di ammissione al concorso, datata e sottoscritta (firma da apporre per esteso) dal candidato (non occorre l'autenticazione della firma), redatta in carta semplice secondo il facsimile allegato al presente bando (Allegato A), deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ARPAM - Sede Centrale - Via Caduti del lavoro, n.40 - 60131 ANCONA entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno non festivo. La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione al concorso non è sanabile e comporta l'automatica esclusione dal concorso.
2. Le domande ed i relativi allegati possono essere presentati:
   - a mezzo del servizio postale (Raccomandata R.R.); farà fede in tal caso il timbro dell'Ufficio postale accettante;
   - direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ARPAM dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. In tal caso la data di presentazione è comprovata a mezzo del solo datario, da apporre su una copia della domanda di cui il concorrente dovrà eventualmente munirsi. Si precisa che gli operatori dell'ARPAM non sono tenuti né abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.
   - mediante la modalità di invio della domanda sottoscritta e dei relativi allegati, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente all'indirizzo mail: arpam@emarche.it; si precisa che, in caso di trasmissione mediante PEC, il termine ultimo di invio, pena non ammissibilità, è fissato alle ore 12.00 del giorno di scadenza del bando.

   Non sono consentite altre modalità di invio
3. Il termine per la presentazione delle domande, delle dichiarazioni sostitutive nonché dei documenti e titoli è perentorio. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 7 giorni dalla data di scadenza. La produzione o la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
4. Ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:
   a. cognome e nome;
   b. la data, il luogo di nascita e la residenza;
   c. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
   d. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   e. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
   f. il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della sede e denominazione completa dell'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e della votazione; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità, da allegare alla domanda di partecipazione;
   g. l'eventuale diritto all'applicazione della riserva di cui agli artt. 1014 c. 3 e 4 e 678 c. 9) del D.Lgs. 66/2010 a favore dei volontari delle FF.AA.;
   h. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
   i. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego o di lavoro;
   j. di non essere stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, dispensato ovvero licenziato disciplinarmente da una pubblica amministrazione;
   k. di possedere l'idoneità psico-fisica alla mansione prevista dal presente bando;
   l. il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione inerente al concorso e recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera b);
   m. la lingua straniera conosciuta;
   n. i titoli che danno diritto a preferenza nella nomina (art. 5 D.P.R. 487/94);
   o. l'avvenuto pagamento della tassa di concorso.
5. Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso

di validità, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del citato D.P.R. n.445/2000, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

6. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

7. I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dell'art.16 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

ART. 5
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. I concorrenti debbono presentare, a corredo della domanda:
   - documentazione relativa al possesso di titoli (di carriera, di studio, ecc.) che si ritiene opportuno far valere ai fini della valutazione di merito e della formazione della graduatoria; relativamente ai servizi prestati presso le aziende sanitarie o presso le aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto e, in caso positivo, la misura della riduzione del punteggio;
   - curriculum formativo e professionale;
   - elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.
   - copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.
   - ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, con indicazione dettagliata del concorso a cui il versamento si riferisce. Tale versamento può essere effettuato sul c/c bancario intestato al tesoriere dell'ARPAM - Banca delle Marche - Agenzia n.2 - Ancona - IBAN: IT17 J 06055 02600 000000004041 ovvero sul c/c postale n. 11804622, intestato all'ARPAM - via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona, specificando la causale del versamento.
2. L'omesso versamento della suddetta tassa è causa di esclusione dal concorso se non regolarizzato entro il temine assegnato al candidato.
3. Il curriculum formativo e professionale dovrà essere redatto su carta semplice, datato e firmato (firma da apporre per esteso); i contenuti del curriculum, al fine di procedere alla relativa valutazione, devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.
4. I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n.445, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà; in tal caso alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.
5. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 *(dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà)*. **Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.**
6. Qualora venga presentata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato B), tale dichiarazione deve essere resa nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/00 e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti secondo quanto disposto dall'art.75 dello stesso Decreto.
7. Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. In particolare:
   - nel caso in cui il candidato debba autocertificare attività lavorative svolte presso pubbliche amministrazioni o aziende private lo stesso dovrà necessariamente indicare, al fine della relativa valutazione:
   - denominazione dell'ente/ amministrazione/ azienda presso cui l'attività lavorativa è stata svolto;

- il contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento;
- profilo professionale/ qualifica professionale/ livello/categoria;
- periodi di servizio con esatta indicazione della data di inizio e termine del rapporto di lavoro con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro;
- tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, libero professionista, socio lavoratore, etc.);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale specificando la percentuale oraria rispetto alla prestazione lavorativa full-time);
- nel caso in cui il candidato debba autocertificare titoli di studio lo stesso dovrà indicare: esatta denominazione del titolo, data di conseguimento, sede e denominazione completa dell'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito, eventuale classe di appartenenza.

8. Il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella finale, con indicazione di eventuali interruzioni o sospensioni del rapporto (es. aspettative senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità). Al fine di consentire alla Commissione la verifica della corrispondenza della qualifica rivestita presso altra amministrazione, il candidato è invitato a specificare le mansioni effettivamente svolte, qualora le stesse non siano desumibili dalla qualifica.
9. L'ARPAM si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte, che devono contenere con esattezza tutti gli elementi e le informazioni necessarie affinché l'Azienda sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso dei requisiti o la valutabilità dei titoli presentati.
10. L'interessato che si avvalga della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve allegare obbligatoriamente copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.
11. Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altra amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altre procedure concorsuali o selettive.
12. Non saranno prese in considerazione e comporteranno pertanto l'esclusione dalla selezione le domande prive di firma e le domande con omessa o errata indicazione della selezione al quale s'intende partecipare.
13. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive variazioni di residenza e/o domicilio mediante fax (071-2132776) indirizzato all'Ufficio Personale dell'ARPAM, - Via Caduti del Lavoro n. 40 - 60131 Ancona, ed accompagnato dalla copia di un valido documento di riconoscimento oppure a mezzo raccomandata A.R.
14. L'ARPAM non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 6
RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO

1. Il Direttore Generale dell'ARPAM può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande allorquando il numero delle domande presentate entro il medesimo termine venga considerato insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente del concorso. Ha inoltre facoltà di modificare, revocare o sospendere il concorso con provvedimento motivato.

ART. 7
ESCLUSIONE DAL CONCORSO

1. L'esclusione dei candidati dal concorso è disposta con Determina del Dirigente dell'Ufficio Personale.
2. Può anche essere disposta l'ammissione con riserva qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'esclusione o l'ammissione con riserva sono comunicate ai candidati interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
3. I candidati che non ricevono comunicazione di esclusione o di ammissione con riserva sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità.
4. L'esclusione dal concorso può peraltro essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, ed è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.
5. Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento l'ARPAM può ammettere a partecipare alle prove scritte tutti i candidati che hanno prodotto domanda, con riserva di successiva verifica dei re-

quisiti prescritti dal bando ai fini della partecipazione al concorso limitata ai candidati ammessi a sostenere le prove orali.

ART. 8

COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione esaminatrice e mette a disposizione il personale necessario per l'attività della stessa.
2. La Commissione esaminatrice è così composta:
   - *Presidente:* un esperto scelto tra i dirigenti dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, in possesso del diploma di laurea, competenti nelle materie oggetto del concorso, o tra docenti universitari nelle materie oggetto del concorso
   - *Componenti:* due esperti scelti tra il personale dell'ARPAM, di altre agenzie ambientali o di altre amministrazioni pubbliche, competenti nelle materie oggetto del concorso ed inquadrati in categoria almeno pari rispetto a quella propria dei posti messi a selezione;
   - Segretario: un dipendente amministrativo dell'ARPAM, di categoria non inferiore alla C.
3. La commissione esaminatrice, ove necessario, può essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.
4. In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento delle prove siano necessari più locali, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati la commissione utilizza il personale messo a propria disposizione dall'amministrazione.

ART. 9

PRESELEZIONE

1. L'ARPAM, per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, qualora pervengano oltre centocinquanta domande, può subordinare l'ammissione alle prove concorsuali, al superamento di una preselezione che tende ad accertare l'attitudine a svolgere le mansioni del profilo a concorso ed è effettuata, ove necessario, con l'ausilio di sistemi automatizzati.
2. La preselezione non costituisce prova d'esame; pertanto il punteggio conseguito nella preselezione non concorre alla formazione del voto finale di merito.
3. La prova preselettiva consiste, di norma, nella predisposizione di quesiti a risposta sintetica e/o quiz a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove concorsuali;
4. La data e le modalità della prova preselettiva sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito istituzionale dell'Agenzia non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.
5. La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati ammessi ai sensi del comma successivo; l'assenza alla prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.
6. Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda di partecipazione e cioè:
   - domanda debitamente firmata e spedita entro il termine perentorio previsto dal bando di concorso;
   - domanda corredata da copia fotostatica di un documento di identità del candidato; saranno ammessi con riserva a partecipare all'eventuale prova preselettiva.
7. L'ammissione di cui al comma precedente è disposta con determina del Dirigente dell'Ufficio Personale; nei confronti degli altri candidati è disposta, con il medesimo atto, l'esclusione dalla preselezione; ai candidati esclusi sarà data comunicazione con raccomandata A.R.
8. Espletata la procedura di preselezione 1'ARPAM procederà alla verifica degli ulteriori requisiti previsti dal bando di concorso per l'ammissione alla procedura concorsuale nei confronti dei candidati che l'hanno superata; in caso di verifica positiva 1'ARPAM procederà, con apposita determina del Dirigente dell'Ufficio Personale, allo scioglimento della riserva e all'ammissione alla procedura concorsuale.
9. Ai candidati nei cui confronti la riserva non è stata sciolta positivamente, verrà data comunicazione della loro esclusione dalla partecipazione alle prove concorsuali, da parte dell'Ufficio Personale, con raccomandata A.R.
10. I risultati della preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia.
11. I candidati che hanno superato la preselezione e per i quali la riserva è sciolta positivamente sono ammessi alla procedura concorsuale senza alcuna ulteriore formalità, secondo le modalità di cui all'articolo successivo.

ART. 10

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. Il diario della prova scritta e della prova pratica e la sede delle prove verranno comunicati ai candidati, non meno di quindici giorni prima

della prova medesima mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it). La predetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti; l'assenza alla prova scritta o pratica comporterà comunque l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

2. L'elenco dei candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed alla prova orale sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia (www.arpa.marche.it) - Concorsi ed Avvisi Pubblici sezione Concorsi, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritta e pratica.
3. La commissione, per economia di tempo, tenuto conto del numero dei candidati, può stabilire di effettuare tutte le prove previste dal bando nella stessa giornata così come potrà far svolgere la prova pratica subito dopo la prova scritta senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. In tal caso, alla prova pratica sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta; l'eventuale mancato raggiungimento della sufficienza al momento della valutazione della prova scritta comporta l'annullamento della prova pratica.
4. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà comunicato direttamente ai candidati ammessi non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle medesime.
5. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati; tale elenco sarà affisso nella sala degli esami.
6. Le prove del concorso sia scritte che orali non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101.

ART. 11
PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

1. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
   a. 30 punti per i titoli;
   b. 70 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
   - 30 punti per la prova scritta;
   - 20 punti per la prova pratica;
   - 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a. 20 punti per i titoli di carriera;
   b. 3 punti per i titoli accademici e di studio;
   c. 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
   d. 4 punti per il curriculum formativo e professionale.
4. Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra ripartiti è attribuito dalla Commissione tenuto conto della loro attinenza alla posizione funzionale da conferire e nel rispetto dei criteri stabiliti nel successivo articolo.
5. Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30.**
6. Il superamento della prova pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20.**
7. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20.**
8. Le prove di esame per il profilo professionale a concorso sono le seguenti:

   PROVA SCRITTA: consiste nello svolgimento di un tema o questionario a risposta sintetica su argomenti inerenti:
   - tecniche del controllo chimico delle matrici ambientali, aria, acqua, suolo, rifiuti e alimenti vegetali e derivati riguardanti il campionamento e l'analisi strumentale;
   - aspetti tecnico-organizzativi riguardanti la qualità ai fini dell'accreditamento dei laboratori di prova.
   - normativa comunitaria, statale e della Regione Marche in campo ambientale, con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006.

   PROVA PRATICA: verte nelle materie oggetto della prova scritta.

   PROVA ORALE: verte sulle materie della prova scritta, nonché sulle seguenti materie:
   - organizzazione amministrativa dello Stato e degli Enti Locali con riferimento alle competenze in materia di ambiente, sui compiti istituzionali delle ARPA;
   - Legge Regionale n. 60 del 2.9.1997, e s.m.i, di istituzione dell'ARPAM
   - Regolamento di organizzazione interna e funzionamento dell'ARPAM

In sede di prova orale la Commissione procederà alla verifica dei requisiti di conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera, almeno a livello iniziale.

ART. 12
CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. La Commissione effettua la determinazione dei criteri di massima prima dell'espletamento della prova scritta; la Commissione deve attenersi, ai fini della valutazione dei titoli, ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:

- i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di attività di lavoro subordinato reso presso pubbliche amministrazioni nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti; il servizio reso in qualità di dipendente in qualifiche inferiori, ma comunque attinenti a quella a concorso, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- il servizio a tempo determinato è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

- la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

1) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

2) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

- i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

- nel curriculum sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
- il punteggio attribuito dalla commissione è globale;
- non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Art. 13
GRADUATORIA E CONFERIMENTO POSTI

1. La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.
2. La graduatoria di merito dei candidati è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenza previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, 487 e s.m.i.
3. Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, provvede all'approvazione degli stessi e della graduatoria di merito; sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

4. La graduatoria del concorso è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ARPAM (www.arpa.marche.it); dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale decorrono i termini per le eventuali impugnative.
5. La graduatoria generale degli idonei rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data della pubblicazione sul sito istituzionale dell'ARPAM per eventuale copertura di posti per i quali il concorso è stato bandito, presso una delle sedi di lavoro dell'ARPAM (Sede Centrale, Dipartimenti Provinciali di Pesaro, Ancona, Macerata e Ascoli Piceno e Fermo) e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili e comunque nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale determinata ai sensi dell'art.39, comma 1, della Legge n.449/97. La partecipazione alla procedura implica pertanto l'accettazione incondizionata della sede di lavoro che verrà stabilita dall'ARPAM nel proprio ambito territoriale.
6. Al candidato è data facoltà, senza alcun vincolo per l'ARPAM, di indicare nell'istanza la sede di lavoro eventualmente preferita quelle sopra indicate.
7. Non è consentita l'utilizzazione della graduatoria per la copertura dei posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso.
8. Il candidato che non accetta la proposta di assunzione a tempo indeterminato, con particolare riferimento alla sede assegnatagli dall'Agenzia, decade dalla graduatoria.
9. La graduatoria può essere altresì utilizzata per il conferimento di incarichi temporanei con assunzioni a tempo determinato nei casi previsti dalle vigenti norme.

ART. 14
ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

1. Il candidato dichiarato vincitore è invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
   a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva;
   b) i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.
2. Il candidato dichiarato vincitore ha facoltà di richiedere all'amministrazione che ha bandito il concorso, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'articolo 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.
3. L'ARPAM, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data d'inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
4. Al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge ed in particolare dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01.
5. L'ARPAM procederà inoltre, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81 del 9.42008, a sottoporre i vincitori a visita medica intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.
6. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà luogo alla stipulazione del contratto. I vincitori che non assumano servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito decadono nei diritti conseguenti.
7. La durata del periodo di prova è definita dal C.C.N.L che si applica al personale delle ARPA. Il periodo di prova deve essere svolto come servizio effettivo; a tal fine non si computano i periodi di assenza a qualunque titolo.

ART. 14
DIRITTO DI ACCESSO

1. Il diritto di accesso è consentito soltanto dopo l'espletamento del concorso e dopo l'approvazione degli atti da parte del direttore generale ed è effettuato secondo le disposizioni contenute nell'apposito regolamento dell'ente.

ART. 15
TUTELA DELLA PRIVACY

1. L'ARPAM, nel rispetto del D.lgs. 196/2003 recante il codice in materia di dati personali, utilizza i dati contenuti nelle domande di partecipazione ai concorsi ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'instaurazione del rapporto conseguente che avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, ai fini dell'esame

dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, ad eccezione dei dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza, che è facoltativo. Detto conferimento, nel rispetto dei principi di cui al succitato decreto legislativo, costituisce espressione di tacito consenso al trattamento dei dati personali.

3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, tra i quali il diritto di:
   - accedere ai dati che lo riguardano;
   - far aggiornare, rettificare, integrare i dati erronei o incompleti;
   - far cancellare i dati trattati in violazione di legge;
   - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano.
4. Titolare del trattamento è l'ARPAM - Via Caduti del lavoro, n.40 - 60131 Ancona, nei cui confronti possono essere fatti valere i diritti di cui sopra.

ART. 16
NORME FINALI E DI RINVIO

1. Le disposizioni contenute nel bando di concorso costituiscono il regolamento speciale del concorso; con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente concorso.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia al vigente regolamento aziendale per l'accesso dall'esterno agli impieghi, alle norme legislative, regolamentari e negoziali vigenti in materia ed in particolare al D.Lgs 30.3.2001, n.165 e s.m.i., ai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro che si applicano al personale delle ARPA, al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., al D.P.R 27.3.2001, n.220 e al D.P.R. 10.12.1997, n. 483.
3. Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate secondo quanto stabilito dalla Legge 12.3.1999, n. 68.
4. Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'ARPAM - Via Caduti del Lavoro n. 40 - 60131 Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00 (n. tel. 071/2132739-738-725).
5. Il presente bando di concorso è pubblicato in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, sul sito internet istituzionale dell'ARPAM, dopo la pubblicazione sul BUR Marche, e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario Pompei

Allegato A)

(DA COMPILARE A STAMPATELLO O MEDIANTE MACCHINA DA SCRIVERE)

Al DIRETTORE GENERALE
DELL'ARPAM
Via Caduti del lavoro, n.40
60131 - ANCONA

IL SOTTOSCRITTO

Cognome:_____ Nome:_____

Luogo e data di nascita:_____

Residenza: Via/Piazza_____

Comune:_____ Provincia _____ C.A.P._____

INDIRIZZO PRESSO IL QUALE SI VOGLIONO RICEVERE LE COMUNICAZIONI

Via/Piazza:_____

Comune:_____

Provincia _____ C.A.P._____ Telefono_____ _____

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con Determina del Direttore Generale n. 37/DG del 28.04.2016, per la copertura di n. 2 posti di Assistente Tecnico (cat. C CCNL comparto sanità) per attività di indagine analitica di laboratorio e di campionamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, da assegnare al Dipartimento provinciale di Fermo ed al Dipartimento provinciale di Ancona.

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, sotto la propria personale responsabilità e consapevole, in caso di dichiarazione mendace, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 c.1 D.P.R. n.445/00 anche per i reati di "falsità in atti" e "uso di atto falso", nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art.75 D.P.R. n. 445/00)

DICHIARA (***barrare le caselle***)

1. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea: _____)

2. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (Prov.

   _____) (in caso contrario specificare i motivi_____);

3. di:
   - ❑ non aver riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali
   - ❑ di avere riportato condanne penali/di avere in corso procedimenti penali (specificare la natura)

     _____

4. di:
   - ❑ non avere prestato servizi presso Pubbliche Amministrazioni
   - ❑ avere prestato i sottoindicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali casi di risoluzione)

   _____

   _____

5. di:
   - ❑ non essere
   - ❑ essere

   stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto, dispensato ovvero licenziato disciplinarmente da una pubblica amministrazione (in caso positivo precisare _____;

6. di essere in possesso del seguente Titolo di Studio: _____

   _____ conseguito il _____

   presso _____ votazione _____

7. <u>di:</u>
   - ❑ non avere diritto all'applicazione della riserva di cui agli artt. 1014 c. 3 e 4 e 678 c. 9) del D.Lgs. 66/2010 a favore dei volontari delle FF.AA.;
   - ❑ avere diritto all'applicazione della riserva di cui agli artt. 1014 c. 3 e 4 e 678 c. 9) del D.Lgs. 66/2010 a favore dei volontari delle FF.AA. in quanto (specificare) _____ _____ ed allega al riguardo la seguente documentazione: _____;

8. <u>(per i soli candidati di sesso maschile)</u> di:
   - ❑ essere
   - ❑ non essere

   in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e nei riguardi degli obblighi del servizio militare.

9. di:
   - ❑ possedere
   - ❑ non possedere

   l'idoneità psico-fisica alla mansione prevista dal bando;

10. di scegliere la seguente lingua straniera ai fini dell'accertamento del grado di conoscenza:
    - ❑ inglese
    - ❑ francese

11. di:
    - ❑ non avere
    - ❑ avere

    diritto a preferenza ai sensi dell'art.5 D.P.R. 487/94, in quanto _____ (indicare);

12. in relazione al proprio handicap di aver bisogno per l'espletamento della/e prova/e (scritta/pratica/orale) del seguente ausilio _____

13. di esprimere preferenza, in alcun modo vincolante per l'ARPAM, della seguente Sede di servizio

_____;

14. di accettare senza riserva tutte le prescrizioni e precisazioni del bando di concorso, che dichiara di conoscere.

Alla presente allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati
- copia fotostatica di un documento di identità
- ricevuta del versamento di € 10,00, a titolo di contributo di partecipazione al concorso

Il/la sottoscritto/a autorizza trattamento dei propri dati personali, compresi eventuali dati sensibili, a cura del personale preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali e successivamente per l'eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro.

Data _____

FIRMA

_____

(non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000)

N.B.:

- L'istanza vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) nonché dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) pertanto alla domanda di partecipazione **dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità,** ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. 445/2000.
- Le donne coniugate dovranno indicare, dopo il proprio cognome di nascita, il cognome acquisito dal marito.
- I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne, o decisioni equivalenti, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); nel caso di eventuali procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

Allegato B)

(DA COMPILARE A STAMPATELLO O MEDIANTE MACCHINA DA SCRIVERE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

...l... sottoscritt..... nat..... a

..... il ..... residente in

.....via .....

consapevole, in caso di dichiarazione mendace o falsità in atti, delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28.12.2000, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n.445/00):

D I C H I A R A (1)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Lì _____

IL/LA DICHIARANTE

_____

(1) La presente dichiarazione può essere resa, fatte comunque salve le eccezioni espressamente previste per legge, per l'attestazione di:

- *qualsiasi stato, fatto o qualità personale non compreso nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. n.445/00 nonché qualsiasi stato, fatto o qualità personale relativo ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia diretta conoscenza;*
- *conformità all'originale di copia di atti o documenti conservati o rilasciati da pubbliche amministrazioni, copia di pubblicazioni, titoli di studio o di servizio nonché copia di documenti fiscali conservati obbligatoriamente dai privati (art. 19 D.P.R. n.445/00).*

Modalità di compilazione della presente dichiarazione (art. 38 c.3, D.P.R. n.445/00):

a) può essere compilata dinanzi al funzionario addetto;
b) può essere spedita o inviata unitamente a fotocopia non autenticata di documento di identità.

I.N.R.C.A. - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico Anestesista (disciplina Anestesia e Rianimazione) per il Por di Ancona nelle more dell'espletamento delle relative procedure concorsuali.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della determina n. 67/RISUM del 22.04.2016 l'Istituto deve provvedere (all'assunzione a tempo determinato di n. 1 DIRIGENTE MEDICO ANESTESISTA (Disciplina ANESTESIA E RIANIMAZIONE) per il POR di Ancona, nelle more dell'espletamento delle relative procedure concorsuali.

Possono essere ammessi all'Avviso, per titoli e colloquio, gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

1) Cittadinanza Italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (già CEE) valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761/79, dell'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.
2) Età non inferiore ad anni 18. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/97, la partecipazione al suddetto avviso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
3) Idoneità fisica all'impiego;
4) Titoli di studio:
   - diploma di laurea in Medicina e Chirurgia
   - specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o equipollente o affine.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del suddetto D.P.R. n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso enti del S.S.N. diversi da quelli di appartenenza.

5) Iscrizione all'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di ammissione dovranno contenere l'indicazione della disciplina per cui viene presentata, essere redatte in carta semplice secondo l'allegato modello, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **alla Direzione Amministrativa I.N.R.C.A. Via della Montagnola, 81 - 60100 Ancona AN** entro e non oltre le ore 12.00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Marche.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro a data e orario dell'ufficio postale accettante; non saranno comunque ammissibili alla presente procedura i candidati le cui istanze perverranno all'Uff. Protocollo dell'Istituto con un ritardo superiore a 15 giorni alla data di scadenza, seppur presentate entro i termini all'Ufficio Postale accettante.

E' inoltre possibile la trasmissione della domanda e dei relativi documenti tramite Posta Elettronica Certificata Istituzionale **(inrca.protocollo@actaliscertymail.it).**

In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di PEC utilizzata per la trasmissione della domanda, pena l'esclusione dalla presente procedura.

Qualora il candidato decidesse di inviare domanda di partecipazione e relativa documentazione via PEC, quest'ultima non potrà superare la dimensione di 30 MB.

Una dimensione superiore ai suddetti 30MB impedirebbe al Sistema informatico dell'Istituto la possibilità di *download* dell'intera documentazione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito; pertanto il candidato che avesse necessità di presentare allegati con dimensione totale superiore ai 30 MB citati, dovrà provvedere all'invio di più PEC.

La domanda e l'allegata documentazione dovranno essere inviate esclusivamente in formato .PDF. L'oggetto della PEC dovrà riportare la dicitura: *"domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per N. 1 Dirigente Medico Anestesista a tempo determinato(Disciplina ANESTESIA e RIANIMAZIONE) per il Por I.N.R.C.A. di Ancona"*.

La domanda infine dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, sottoposta a scansione ed inviata; oppure sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul BUR MARCHE.

Nella domanda di ammissione all'Avviso gli aspi-

ranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) titoli di studio posseduti;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5).

h) di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L n. 196/2003;

i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda.

In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, redatta in carta semplice ai sensi della Legge n°127 del 15.05.1997, i concorrenti devono allegare tutte le autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato e e autocertificato ex DPR 28/12/2000 n. 445.

Per la presentazione dei titoli il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (come da allegato).

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà non sono oggetto di valutazione.

Nelle certificazioni sostitutive relative ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato dovrà avvalersi delle dichiarazioni sostitutive previste dal DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio).

Le dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000 devono contenere tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti, pena la valutazione nel senso meno favorevole al candidato:

A. dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato A), da utilizzare nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46 D.P.R. n° 445/2000 (per es. stato di famiglia, possesso di titolo di studio, possesso di specializzazione, ect..);

B. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n° 445/2000) (Allegato B), da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato ari. 46 DPR 445/2000 (ad esempio: attività di servizio...ect);

C. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 D.P.R. n° 445/2000) (Allegato C),.

Tutte le dichiarazioni sostitutive, di cui ai precedenti punti A, B e C devono riportare:

1) la seguente dicitura: il sottoscritto …… …… sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'ari. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

2) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex D. Lgs. 196/2003;

3) la sottoscrizione del dichiarante.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alle precedenti lettere B e C, deve essere presentata unitamente a copia fotostatica (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se non sottoscritta dall'interessato in presenza dell'impiegato competente a ricevere la documentazione stessa.

In ogni caso le dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti A, B, e C devono contenere, a pena di non valutazione, tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente **il servizio prestato,** allegata o contestuale alla domanda, deve contenere: 1) l'esatta in-

dicazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato (nominativo e sede della struttura; 2) la natura giuridica del rapporto di lavoro (contratto di dipendenza;..ect); 3) la qualifica rivestita (es. Dirigente Medico ……);

4) la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno - parziale), con l'indicazione del numero di ore svolte alla settimana, …… ect); 5) la data di inizio e fine del rapporto di lavoro; 6) l'indicazione di eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare …… ect); 7) la causa di cessazione del rapporto di lavoro (es. scadenza del contratto a tempo determinato, dimissioni …… ect) 8) tutto ciò che si renda necessario, nel caso concreto, per valutare correttamente il servizio stesso.

Nella certificazione relativa ai servizi, il candidato deve attestare se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46, del D.P.R. n° 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

La **conformità di una copia all'originale** può essere dichiarata **solo** mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000 e con le modalità esplicitate nel presente avviso (vedi lett. C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni saranno valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (con le modalità di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000).

Si ricorda che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, nel caso in cui dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Alla domanda devono essere inoltre allegati:

- titoli di studio, professionali, ecc. posseduti (autocertificati);
- un elenco, in carta semplice ed in duplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente, e, separatamente, un elenco delle pubblicazioni presentate, numerate, sempre in duplice copia, anch'esso datato e firmato,
- curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato, firmato e debitamente certificato;

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo il Regolamento di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, così come recepito dall'Ente per la parte compatibile, con atto n. 822 del 29.06.1998, in applicazione dell'art. 75 dello stesso D.P.R. con riferimento alle apposite linee guida emanate dal Ministero della Sanità per gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Verrà redatta una graduatoria e il conferimento dell'incarico a tempo determinato, eventualmente rinnovabili o di supplenza di cui al presente Avviso sarà effettuato a favore del candidato che, in possesso dei requisiti richiesti, presenta maggiori titoli.

L'immissione in servizio sarà effettuata, previa presentazione nel termine di 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza, di tutti i documenti indicati nella richiesta stessa.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative.

A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente Avviso.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si fa rinvio al Regolamento Generale dell'Istituto, così come modificato ed integrato dall'atto n. 822 del 29.06.1998 ed al vigente C.C.N.L. dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla Direzione Amministrativa del POR di Ancona - Via della Montagnola 81 60100 Ancona AN (tel. 071 8003322).

Ancona 28/04/2016

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O.
AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE
Dott.ssa Adriana D'Alba

FAC SIMILE di DOMANDA

Alla Direzione Amministrativa I.N.R.C.A.
Via della Montagnola, 81
60100 Ancona An

Il/La sottoscritto/a.....

CHIEDE

ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00

di partecipare all'avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un Dirigente medico Anestesista (Disciplina ANESTESIA E RIANIMAZIONE) per il POR di Ancona.

- Dichiara di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L. 196/2003.

- Dichiara altresì che l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:.....

Al fine della ammissione e della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce l'allegato "1", i documenti indicati nell'allegato elenco, ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data.....

Firma

.....

N.B. Fare attenzione che la domanda venga firmata altrimenti non potrà essere presa in considerazione.

ALLEGATO "1"

Ai sensi degli artt. 46, 47 e 38, ammonito delle sanzioni penali di cui all'art. 76 comma 1 DPR n. 445 del 28.12.2000 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità, il sottoscritto dichiara inoltre:

1) di essere nato/a..... il.....
2) di essere residente in via..... n.....
CAP.....Città.....Prov.....telefono.....
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....
5)di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (ovvero.....);
6) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari:.....
7) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:.....
8) di essere in possesso delle seguenti specializzazioni.....
9) di essere iscritto all'Ordine dei Medici di.....

Data..... Firma.....

Si suggerisce l'utilizzo degli allegati fac-simili per la predisposizione della domanda e della dichiarazione allegato "1".

NOTE: Il candidato può integrare le suddette dichiarazioni con le ulteriori autocertificazioni ritenute utili ai fini della presentazione della domanda previste dall'art.46 del D.P.R. 445 DEL 28.12.2000 (vedi allegato A).
Il candidato potrà altresì avvalersi di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste dall'art.47 del D.P.R. 445 DEL 28.12.2000 secondo le modalità indicate nell'allegato "B".

ALLEGATO "A"

-stato di celibe, coniugato o vedovo
-stato di famiglia
-nascita del figlio
-decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente
-iscrizione in albi o elenchi tenuti dalla p.a.
-titolo di studio e qualifiche professionali; esami sostenuti universitari e di stato; titoli di specializzazione di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica
-situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali; assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto; codice fiscale; partita IVA e qualsiasi dato dell'anagrafe tributaria
-stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente o di casalinga;
-qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore o simili;
-iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
-tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari comprese quelle di cui all'art.77 del D.P.R. n.237/64 come modificato dall'art.22 della legge n.958/86.
-qualità di vivenza a carico
-tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri di stato civile

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 comma 1 DPR 28/12/2000 n. 445)
Con tali dichiarazioni il candidato attesta fatti, stati o qualità personali che sono a diretta conoscenza dello stesso. Tali dichiarazioni vengono rese a titolo definitivo. Per i fini che interessano le procedure del presente bando, possono essere autocertificate, a mero titolo esemplificativo, le seguenti situazioni:
1) servizi prestati presso datori di lavoro pubblici e privati, quale che sia il tipo di rapporto intercorso (lavoro dipendente, incarico professionale, borsa di studio, contratto di ricerca, convenzione, collaborazione coordinata e continuata, frequenze volontarie autorizzate ecc.)
2) partecipazione a congressi, convegni, incontri, seminari, giornate di studio, corsi
3) pubblicazioni, relazioni e/o comunicazioni, abstracts, poster, presentati a congressi convegni, seminari ecc.
4) ogni altra esperienza che il candidato ritenga suscettibile di valutazione
Poichè non è più obbligatoria l'autentica della firma, tali dichiarazioni possono essere rese dinanzi al personale addetto alla ricezione delle domande. Qualora vengano inviate per posta dovrà essere allegata una copia di un documento di identità personale. Resta ferma la possibilità di effettuare la dichiarazione dinanzi al notaio, al cancelliere, al segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.
Tali autocertificazioni possono essere rese anche per attestare la conformità all'originale delle singole fotocopie di pubblicazioni o altri documenti utili per la valutazione dei titoli (in particolare per i documenti indicati ai punti 2 e 3) che a tal fine devono essere allegati.
Qualora il candidato intenda confermare i dati contenuti nelle autocertificazioni allegate alla domanda di partecipazione (per es. quando l'attestazione delle situazioni dichiarate è particolarmente complessa, o quando i dati indicati sono approssimativi) può produrre, successivamente alla scadenza del presente bando, anche tramite telefax (Tel. 071 800 3322 – FAX 071 8003677 o e-mail (c.riga@inrca.it) copia della documentazione a conferma delle dichiarazioni rese.
Per l'economia del procedimento di valutazione dei titoli, tale segnalazione dovrà avvenire entro un termine non superiore a trenta giorni dalla scadenza del bando.

Si ritiene utile porre l'attenzione sulla necessità che le autocertificazioni, quando non costituiscano convalida di documenti fotocopiati, siano corredate di tutte le indicazioni essenziali per la valutazione. In particolare, per i documenti citati al punto 1), è necessario che venga indicata la natura giuridica del datore di lavoro, il tipo di rapporto, la qualifica rivestita, la disciplina di appartenenza dell'Unità Operativa di assegnazione (per il solo personale dirigente), il periodo di lavoro (indicare i casi di part-time), l'eventuale fruizione di periodi di aspettativa non retribuita, nonché se sussistono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761 in materia di aggiornamento obbligatorio.
Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere redatte nella forma di cui all'allegato fac simile.

Allegato a

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000

Il sottoscritto_____nato a_____ Prov. (____)

il_____ residente in _____ Prov. (___) Via _____n°___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

D I C H I A R A

(a titolo esemplificativo si riportano alcune certificazioni effettuabili con la dichiarazione sostitutiva di certificazione in quanto presenti nelle ipotesi di cui all'art. 46 DPR 445/2000)

- di godere dei diritti civili e politici _____;

- di aver conseguito il seguente titolo di studio _____ presso _____ in data _____;

- di essere iscritto all'ordine professionale degli _____ della prov. di _____ al n° _____-

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente certificazione .

DATA _____ FIRMA _____

I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il Sig..... della cui identità mi sono accertato mediante..... ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

…….....lì..... Il dipendente incaricato ……

Allegato b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000

Il sottoscritto_____nato a_____ Prov. (____)
il_____ residente in _____ Prov. (___) Via _____n°___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

D I C H I A R A

(da utilizzare per certificare tutti gli stati, fatti e qualità personali non presenti nel citato art. 46 DPR 445/2000 specificando con esattezza tutti gli elementi e dati necessari per la valutazione del titolo/documento autocertificato. La presente dichiarazione si può utilizzare, a titolo esemplificativo, utilizzare per autocertificare gli stati di servizio):

- di avere prestato ovvero di prestare servizio presso P.A. come sotto riportato:
  P.A. _____ dal _____al _____ in qualità di _____ natura del contratto (contratto di dipendenza) _____ tipologia del contratto (tempo pieno – parziale) _____ per numero ore settimanali_____ . Ricorrono/non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 _____ . Indicare le cause di risoluzione del rapporto di impiego (scadenza del contratto, dimissioni .....).

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

DATA _____ FIRMA _____

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

I.N.R.C.A.
IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il Sig..... della cui identità mi sono accertato mediante.....
ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

.....lì..... Il dipendente incaricato .....

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA

Ai sensi degli artt. 19 e 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto_____nato a_____ Prov. (____)

il_____ residente in _____ Prov. (___) Via _____n°___

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti)

- del titolo di studio _____ rilasciato da _____ in data _____ è conforme all'originale in possesso di _____;
- della pubblicazione dal titolo _____edita da _____ in data _____, riprodotto per intero/estratto da pag. _____a pag. _____ e quindi composta di n°_____ fogli, è conforme all'originale in possesso di _____;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e del successivo eventuale rapporto di lavoro. Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, dichiaro di autorizzare il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

DATA _____ FIRMA_____

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

I.N.R.C.A.

IDENTIFICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

Io sottoscritto.....dipendente incaricato attesto che il Sig..... della cui identità mi sono accertato mediante.....

ha apposto in mia presenza la propria firma in calce alla dichiarazione che precede, dopo averlo ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

.....lì..... Il dipendente incaricato .....

A.O. - Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti - Umberto I. - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona

Graduatoria Concorso Pubblico per n. 1 Dirigente Medico di Nefrologia e Dialisi.

Risultati del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico di Nefrologia e Dialisi.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con determina dirigenziale n. 141 del 18.03.2015, la graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Dirigente Medico di Nefrologia e Dialisi.

Detta graduatoria risulta formulata nel modo seguente:

Nominativo	Totale
1. NASTASI VALENTINA	88,830
2. GRANDINETTI VALERIA	78,830
3. ZITO ANNA	77,260
4. VALENTINI CHIARA	72,510
5. MORETTI MARIA ILARIA	71,930
6. MARITATI FEDERICA	71,150
7. PATERA FRANCESCO	70,970
8. RADOJA RAIMOND	70,400
9. SIELLI MARIA CHIARA	69,850
10. PETTORINI LAURA	66,350
11. MONTANARI MARA	63,675

A.O. - Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti - Umberto I. - G.M. Lancisi - G. Salesi - Ancona

Concorso pubblico per n. 3 Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico - Cat. D.

In esecuzione della Determina del Direttore Generale n. 226/DG del 22.04.2016, è indetto pubblico concorso per **titoli ed esami,** per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 3 COLLABORATORI PROFESSIONALI SANITARI TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO (CAT. D)

PER PARTECIPARE AL CONCORSO, È NECESSARIO OBBLIGATORIAMENTE EFFETTUARE SOLO ED ESCLUSIVAMENTE L'ISCRIZIONE ON LINE NEL SITO: http://www.ospedaliriunitimarche. iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni legislative nonché dal CCNL in vigore per il personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, il 30% dei posti disponibili è riservato ai volontari delle FF.AA. congedati senza demerito dalle ferme contratte.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i. è prevista una riserva, pari al 30% dei posti messi a concorso, a favore del personale interno a tempo indeterminato, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Coloro che intendono avvalersi di tale riserva devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione e fornire tutta la documentazione necessaria ai fini della valutazione del diritto di riserva, pena la decadenza da tale beneficio.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- Idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della Azienda Ospedaliera prima della immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il personale dipendente, a tempo indeterminato, da strutture del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. Diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico di cui al D.M. n. 745/1994 o titoli equipollenti ai sensi D.M. 27 luglio 2000, ovvero laurea di 1° livello (L) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (classe L/SNT 3 - Classe delle lauree nelle professioni Sanitarie Tecniche) ai sensi Decreto Interministeriale 2 aprile 2001.

Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero dichiarato "equipollente" dalle competenti autorità italiane, o comunque, che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente normativa in materia; è cura del candidato, pena l'esclusione dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del relativo provvedimento.

I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iscrizione al Concorso pubblico deve pervenire, a pena esclusione, UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, entro il perentorio termine del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del presente bando e sarà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione.

L'utilizzo del **sistema di iscrizione** dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni; si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Si sconsiglia l'utilizzo del portale di iscrizione tramite **smartphone** o **tablet;** ciò può causare inconvenienti. Qualora venisse utilizzato tramite smartphone o tablet si declina ogni responsabilità per inconvenienti tecnici che potrebbero verificarsi.

Si consiglia di procedere per tempo all'invio della domanda tramite il sistema di iscrizione, quest'ultimo potrà essere temporaneamente sospeso per interventi di manutenzione.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1) Accedere al sito http://www.ospedaliriunitimarche.iscrizioneconcorsi.it/
2) Registrarsi nel programma inserendo i propri dati. Fare attenzione al corretto inserimento della mail poiché in caso di mail errata non è possibile procedere con le successive fasi della procedura. Non utilizzare indirizzo di **posta elettronica certificata;**
3) Attendere la mail di registrazione. Nella stessa mail è riportato il link a cui collegarsi utilizzando le credenziali provvisorie in essa riportate e si personalizza la password. Dopo questa operazione sarete definitivamente registrati e potrete proseguire con la compilazione della domanda **(attenzione l'invio non è immediato, registrarsi per tempo).**

FASE 2: REGISTRAZIONE ONLINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Accedere al sito http://www.ospedaliriunitimarche.iscrizioneconcorsi.it/
- Inserire le proprie credenziali di accesso (username e password modificate al precedente punto 3);
- Cliccare sull'icona corrispondente alla selezione cui si intende iscriversi;
- Compaiono le seguenti pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti: imposta anagrafica, titoli accademici e di studio, servizi presso ASUP.A. come dipendente, altri servizi presso ASUP.A., altre esperienze, servizi presso privati, articoli e pubblicazioni, attività didattica, corsi congressi convegni, altro;
- **La prima pagina "Imposta anagrafica" va compilata per prima, anche se non completamente, e va salvata (bottone "Conferma" in fondo alla pagina), dopo di che si può passare alle pagine successive;**
- Le pagine di registrazione contengono appositi paragrafi di **"spiegazione"** cui fare riferimento per un corretto inserimento dei dati;
- Le pagine di registrazione possono essere compilate in più momenti: il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere o cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su **"Conferma e invia l'iscrizione";**
- Una volta conclusa la compilazione e inviata l'iscrizione online, non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione dei dati inseriti;
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, il pdf della domanda generata dal sistema sulla base dei dati inseriti; tale e-mail attesta che la compilazione della domanda è andata a buon fine.

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A STAMPARE, CONSERVARE E CONSEGNARE ESCLUSIVAMENTE IN OCCASIONE DELLA PROVA SCRITTA:

- **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF FIRMATA**
- **STAMPA DELLA E-MAIL DI AVVENUTA ISCRIZIONE AL CONCORSO**
- **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO**
- **RICEVUTA RELATIVA AL PAGAMENTO DELLA TASSA CONCORSUALE**

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura, di cui sopra, presenti nel sito di iscrizione.

Nell'ambito della presente procedura, possono essere inoltrate EVENTUALI RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA, utilizzando l'apposita funzione di richiesta assistenza presente nelle varie pagine del portale. Dette richieste verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio competente entro 3 gg. lavorativi.

Tutte le pagine, con particolare riferimento ai requisiti specifici di ammissione, alla carriera ed alle esperienze professionali e formative, dovranno essere compilate in modo esaustivo trattandosi di informazioni sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione ai fini dell'ammissione, dei titoli di merito ai fini della valutazione, dei titoli di preferenza nonché di riserva dei posti.

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni comunicazione come previsto dal bando, al recapito indicato dal candidato nella domanda *on line*. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indirizzo di residenza.

Il candidato deve rendere note le eventuali varia-

zioni di recapito o residenza che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole tramite fax 071/5963671, con allegata copia del documento identità.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici o altri motivi non imputabili a colpa dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Ancona.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'Amministrazione si riserva di **verificare** quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, **il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.**

DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

Il candidato, **nel caso ne sia in possesso di documentazione integrativa** come sotto peculiarmente descritta, dovrà procedere, all'invio cartaceo della stessa (unitamente ad una copia della domanda che il sistema genera al termine dell'inserimento dell'istanza di partecipazione), **entro il termine di scadenza del presente bando,** con le modalità di cui al successivo paragrafo, specificando la procedura a cui intende partecipare:

- documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 7 Legge n. 97/2013, che consentono ai cittadini non italiani/europei di partecipare al concorso;
- documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, relativo alla riserva dei volontari delle FF.AA. congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- documentazione autocertificata comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 e s.m.i.;
- documentazione che attesta il riconoscimento da parte del Ministero della Salute del requisito specifico, se conseguito all'estero;
- documentazione che attesta l'equiparazione del servizio prestato all'estero;
- copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format *on line,* edite e stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda *on line* di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato A) di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

Modalità di presentazione della sola documentazione Integrativa

Per la presentazione della DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA di cui al precedente paragrafo, sono ammesse le seguenti modalità:

- **consegna diretta** al Protocollo della S.O. Gestione del Personale dell'Azienda "Ospedali Riuniti" di Ancona - Via Conca, 71 - 60126 ANCONA - orario di consegna: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30. La documentazione integrativa si considera prodotta in tempo utile se inoltrata entro i termini fissati dal bando;
- **spedizione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata:** Al Direttore Generale - dell'Azienda "Ospedali Riuniti" di Ancona - Via Conca, 71 - 60126 ANCONA. La documentazione integrativa si considera prodotta in tempo utile se inoltrata entro i termini fissati dal bando. A tal fine faranno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. La documentazione integrativa che perverrà a questa Amministrazione oltre i 8 giorni dalla data di scadenza non sarà accettata;
- Ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 38, del DPR n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** possono inviare la documentazione integrativa tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'Azienda al: gp.aou.ancona @emarche.it.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non

sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la documentazione integrativa inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In tal caso, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC).

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione del/i file PDF da inviare:

1. tramite la PEC: sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la PEC: sottoscrizione con firma autografa del candidato + scansione (compresa scansione di un valido documento di identità).

Il termine per la presentazione della documentazione integrativa è perentorio. Pertanto, non sarà ammessa alla procedura la documentazione che perverrà dopo il termine stabilito dal presente bando.

L'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti "Umberto I - G.M. Lancisi e G. Salesi", declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della documentazione spedita a mezzo servizio postale nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata, oppure tardiva, comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della Amministrazione stessa.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Azienda o suo delegato con le modalità previste dall'art. 44 del DPR n. 220 del 27.03.2001 ed eventualmente integrata da membri esperti nelle tecniche di informatica e nella conoscenza di lingue straniere.

PUNTEGGIO PER TITOLI E PROVE DI ESAME

Ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;

- 70 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. Titoli di carriera: punti 20

b. Titoli accademici e di studio: punti 3

c. Pubblicazioni e titoli specifici: punti 3

d. Curriculum formativo e professionale: punti 4

Si precisa che **saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli attinenti il profilo professionale a concorso.** Non saranno prese in considerazione partecipazioni a corsi, congressi antecedenti il Diploma di Laurea utile quale requisito di ammissione alla presente procedura.

Si informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a. Prova scritta: punti 30

b. Prova pratica: punti 20

c. Prova orale: punti 20

PROVE DI ESAME

Qualora il numero dei candidati ammessi alla procedura concorsuale dovesse risultare superiore a 1.000, al fine di semplificare l'espletamento delle prove di esame, le stesse potranno essere precedute da una preselezione.

La data, l'ora ed il luogo della preselezione, vertente sugli argomenti della prova scritta, pratica ed orale - di seguito descritti - saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami - non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della preselezione medesima.

Le prove di esame non potranno essere tenute nei giorni di riposo sabbatico, né durante le altre festività religiose ebraiche di cui all'art. 5 della Legge 8 marzo 1989, n. 101. Non possono, altresì, aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose valdesi (art. 7 DPR 27 marzo 2001, n. 220).

Le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: Vertente su soluzione di quesiti a risposta sintetica o questionario a risposta multipla, su argomenti scelti dalla Commissione su materie attinenti al profilo professionale oggetto del concorso.

PROVA PRATICA Consistente nella esecuzione di tecniche specifiche relative alla materia oggetto del concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE: Vertente su materie attinenti al profilo oggetto del concorso.

In sede di effettuazione della prova orale verrà altresì accertato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 - punto 5 - del DPR220/2001, la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera **a scelta tra l'inglese ed il francese.**

La data, l'ora ed il luogo della prova scritta saranno resi noti con le stesse modalità descritte per la prova preselettiva.

IL CANDIDATO DEVE PROVVEDERE OBBLIGATORIAMENTE A CONSERVARE E CONSEGNARE IN OCCASIONE DELLA PROVA SCRITTA - PENA ESCLUSIONE:

- **STAMPA DELLA DOMANDA IN PDF FIRMATA**
- **STAMPA DELLA E-MAIL DI AVVENUTA ISCRIZIONE AL CONCORSO**
- **FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO**
- **RICEVUTA RELATIVA AL PAGAMENTO DELLA TASSA CONCORSUALE**

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove, muniti di un valido documento di riconoscimento.

E' tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali delle prove telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa, in termini numerici, di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alle prove pratica ed orale avverrà almeno 20 giorni prima di quella in cui i candidati ammessi debbono sostenerle.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati avverrà direttamente con un preavviso di almeno 20 giorni.

Il superamento della prova pratica e di quella orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa, in termini numerici, di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame la Commissione formula la graduatoria di merito dei candidati e la trasmette all'Azienda Ospedaliera per l'approvazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

CONFERIMENTO INCARICO - ADEMPIMENTI -

La graduatoria sarà predisposta sulla base dei titoli presentati dai candidati, valutati secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

Le assunzioni saranno effettuate secondo le modalità previste dalla normativa vigente ed avranno decorrenza dalla data della effettiva immissione in servizio.

Coloro che, senza giustificato motivo, non assumeranno servizio entro il termine stabilito, decadranno dalla assunzione.

I contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato verranno stipulati con l'osservanza delle modalità di cui al vigente C.C.N.L. del personale appartenente all'area del comparto.

La presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, determinerà la nullità del contratto di lavoro.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del S.S.N..

AVVERTENZA

L'Azienda Ospedaliero - Universitaria Ospedali Riuniti "Umberto I - G. M. Lancisi - G. Salesi" - di Ancona, si riserva di sospendere o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, nonché di non dar luogo ad alcuna assunzione.

Informativa ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.: si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura. Sono fatti salvi i diritti di cui all'art.13 della stessa normativa.

Al termine dell'intero procedimento potrà essere esercitato il diritto di accesso nei limiti e con le condizioni di cui al DPR n. 352 del 27.06.1992.

Il bando è stato emanato nel rispetto della Legge

sulle pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso all'impiego, così come statuito dall'art. 57 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

Come sopra precisato nel capitolo "FASE 2: REGISTRAZIONE ONLINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA", possono essere inoltrate EVENTUALI RICHIESTE DI ASSISTENZA TECNICA, utilizzando l'apposita funzione di richiesta assistenza presente nelle varie pagine del portale.

Per eventuali **altre informazioni** i candidati possono rivolgersi alla S.O. Gestione del Personale della Azienda - Via Conca n. 71, Ancona - dal lunedì al venerdì dalle ore 12:00 alle ore 13:00 (tel. 071596.3307-3673).

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

IL DIRETTORE DELLA S.O. GESTIONE
DEL PERSONALE
Dott.ssa Emanuela Ranucci

Allegato A – MODULO UTILIZZABILE ESCLUSIVAMENTE PER L'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI **DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE
MEDIANTE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 38, 3° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto ..... nato il .....
consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, 1° comma D.P.R. 28/12/2000 n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), dichiara che le allegate fotocopie, di seguito dettagliatamente descritte, sono conformi all'originale:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....o
ttoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 23 della D. Lgs 30.06.2003 n. 196, autorizza l'Azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto

(Luogo e data).....

Il dichiarante

.....

AVVISI

Comune di Maiolati Spontini

Determinazione della Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 64 del 02/05/2016 (Reg. Gen. n. 235/2016) - avente per oggetto "declassificazione e sdemanializzazione area vecchio tracciato di Via S. Andrea e cessione gratuita all'Istituto diocesano sostentamento clero di Jesi. " - Distinta a Catasto del Comune di Maiolati Spontini al Foglio n. 18, mapp.le n. 414.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

omissis

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lvo nr. 267 del 18.08.2000;

DETERMINA

1) DI DECLASSIFICARE E SDEMANIALIZZARE la porzione stradale del vecchio tracciato di via S. Andrea identificata al Catasto Terreni del Comune di Maiolati Spontini al Foglio n. 18, mapp.le n. 414 di mq. 90,00, dichiarandola dismessa;
2) DI TRASMETTERE la presente determinazione al B.U.R. Marche per la pubblicazione e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia - Direzione Generale per le Strade e le Autostrade - Divisione V, Via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del Codice della Strada, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;
3) DI DARE ATTO:
   - che la presente determinazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. Marche, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. n. 495 del 16.12.1992;
   - che la cessione dell'area all'ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DI JESI avviene, previa permuta e comunque a titolo gratuito e che ai soli fini fiscali il valore dell'area viene determinato in € 2,50/mq e quindi per un importo complessivo di € 225,00.
4) DI DARE ATTO infine che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 1° della Legge n. 241/90 è il sottoscritto Responsabile Ufficio Tecnico e che gli atti concernenti la presente determinazione possono essere visionati presso il Responsabile suddetto.
5) Di stabilire che tutte le spese inerenti il frazionamento ed i trasferimenti di proprietà dell'area oggetto di cessione, nessuna esclusa, sono a totale carico del Comune di Maiolati Spontini;
6) di disporre la pubblicazione del presente atto pubblico all'albo pretorio.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
Arch. Nicla Paola Frezza

Comune di Monte San Vito

Aeroporto delle Marche "Raffaello Sanzio" pubblicazione mappe di vincolo territoriale e limitazioni relative agli ostacoli e pericoli alla navigazione aerea di cui all'art. 707 del codice della navigazione.

VISTA la nota prot. ENAC-PROT-21/12/2015-0133973-P, pervenuta in data 04/01/2016 e registrata in pari data con prot. n. 29, con la quale l'ENAC (ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE) ha trasmesso le Mappe di Vincolo Territoriale e limitazioni relative agli ostacoli e pericoli alla navigazione aerea di cui all'art. 707 del Codice della Navigazione, al fine della loro pubblicazione ai sensi dell'art. 707 del Codice della Navigazione;

VISTA l'integrazione documentale pervenuta in data 23/03/2016 e registrata in data 24/03/2016 con prot. n. 3747;

RENDE NOTO

CHE il quarto comma dell'articolo 707 del Codice della Navigazione dispone che del presente deposito sia data notizia, entro dieci giorni, mediante avviso inserito nel Bollettino ufficiale della Regione interessata;

CHE l'articolo 708 del Codice della Navigazione dispone che, nel termine di sessanta giorni dall'avviso di deposito di cui al quarto comma dell'articolo 707, chiunque vi abbia interesse possa, con atto notificato all'ENAC, proporre opposizione avverso la determinazione della zona soggetta a limitazioni;

CHE la documentazione di cui in oggetto è depositata in libera visione presso lo Sportello Unico

per l'Edilizia del Comune per 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, e cioè dal **12/05/2016** al **11/07/2016** compreso, e le eventuali opposizioni potranno essere proposte dalle Amministrazioni Comunali stesse o da chiunque vi abbia interesse, ai sensi dell'articolo 708 del Codice della Navigazione, direttamente ad ENAC al seguente indirizzo:

ENAC – Direzione Operatività Aeroporti - Viale del Castro Pretorio, 118 - 00185 Roma PEC: protocollo@pec.enac.gov.it

utilizzando l'apposito modello B allegato all'avviso;

CHE le mappe di vincolo relative all'Aeroporto delle Marche, costituite dalla relazione tecnica e dagli elaborati grafici relativi al Comune di Monte San Vito, sono depositate in formato digitale presso lo Sportello Unico per l'Edilizia negli orari di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 - martedì e giovedì dalle ore 15,15 alle ore 17,45).

Monte San Vito, lì 03/05/2016

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Ing. Luciano Bolli
Geom. Flavio Caimmi F.F.

CIIP - Cicli Integrati Impianti Primari spa - Ascoli Piceno

Istanza di avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 8 della l.r. 3/2012, Parte Seconda, per i progetti denominati: ID AATO 192049 - C.C. DX28 - ID AATO 192050 - C.C. DX44 - potenziamento fino alla potenzialità di 70.000 AE del depuratore basso Tenna - 1° stralcio e 2° stralcio - nel comune di Fermo. ID AATO 192051 - C.P. FODD - C.C. FXDD - realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di lido di Fermo all'impianto di depurazione basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore Lido.

Avviso di deposito per Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale

(art. 20 D.Lgs. 152/2006 e art 8 l.r. 3/2012)

ovvero

Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ed approvazione del progetto di riutilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 186 del D.Lgs 152/06

Il sottoscritto GIACINTO ALATI in qualità di proponente e legale rappresentante della Società: CIIP - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI – SPA Codice Fiscale/Partita IVA: 00101350445, con sede legale nel Comune di Ascoli Piceno - Provincia di Ascoli Piceno - Viale della Repubblica n°24 - Cap 63100 - Telefono 0736/2721 - Telefax 0736/272222

AVVISA CHE

gli elaborati dei progetti denominati:

ID AATO 192049 - C.C. DX28 - ID AATO 192050 - C.C. DX44 - potenziamento fino alla potenzialità di 70.000 AE del depuratore basso Tenna - 1° stralcio e 2° stralcio - nel comune di Fermo. ID AATO 192051 - C.P. FODD - C.C. FXDD - realizzazione condotta premente dall'impianto di depurazione di lido di Fermo all'impianto di depurazione basso Tenna, relativi impianti di sollevamento e dismissione del depuratore Lido.

che hanno per oggetto il potenziamento del depuratore Basso Tenna, sito nella località San Marco alle Paludi di Fermo, e la realizzazione di una condotta fognaria premente, dall'impianto di depurazione di Lido di Fermo all'impianto di depurazione Basso Tenna, sono relativi a due distinte opere pubbliche, interconnesse fra loro, interamente localizzate nel comune di Fermo, finalizzate, in estrema sintesi, al potenziamento da 20.000 AE fino alla potenzialità di 70.000 AE del depuratore Basso Tenna, ed alla realizzazione di una condotta premente della lunghezza di oltre 5 chilometri che sollevi, tramite l'ausilio di n. 2 impianti di sollevamento, le acque reflue in arrivo all'attuale depuratore di Lido di Fermo fino al nuovo depuratore Basso Tenna al fine di consentire la dismissione del depuratore di Lido, conformemente alle previsioni del vigente Programma degli Interventi dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 - Marche Sud

sono stati depositati presso i seguenti enti:

Ente e Servizio: Autorità Competente: Provincia di Fermo Settore Viabilità, Infrastrutture ed Urbanistica: Viale Trento n. 113/119 - 63900 Fermo

ARPAM Dipartimento Provinciale di Fermo: C.da Campiglione n. 20 - 63900 Fermo

Comune di Fermo: Via Mazzini n. 4 - 63900 Fermo

Comune di Porto Sant'Elpidio: Via Umberto I° n. 485 - 63821 Porto Sant'Elpidio

Comune di Sant'Elpidio a Mare: Piazza Matteotti n. 8 - 63811 Sant'Elpidio a Mare.

L'Autorità Competente al rilascio del provvedimento finale di verifica di assoggettabilità è la **Provincia di Fermo - Settore Viabilità, Infrastrutture, Urbanistica Viale Trento, 113/119 Fermo - Tel. 0734/232344 - Telefax. 0734/232352.**

Il progetto medesimo ed i relativi elaborati rimarranno depositati presso il Comune di Fermo per 45 giorni consecutivi a partire dal 17 maggio 2016, data di pubblicazione.

Il deposito è effettuato ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 8, comma 7, della l.r 3/2012 ai fini di consentire a chiunque vi abbia interesse di prenderne visione, ottenerne a proprie spese una copia e presentare all'Autorità Competente osservazioni e memorie relative al progetto depositato, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, da prodursi per iscritto in carta semplice entro 45 giorni dal 17 maggio 2016, data di pubblicazione.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità ha natura obbligatoria e vincolante e può disporre l'esclusione del progetto dalla procedura di VIA nel caso l'Autorità Competente valuti che non abbia impatti ambientali negativi significativi ovvero l'assoggettamento del progetto alla procedura di VIA nel caso abbia impatti ambientali negativi significativi.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità che dispone l'esclusione del progetto dalla VIA può impartire eventuali prescrizioni, anche relative al monitoraggio dell'opera o all'utilizzazione delle migliori tecnologie disponibili, tali prescrizioni obbligano il proponente a conformare il progetto definitivo a quanto in esse stabilito.

Il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità che dispone l'esclusione dei progetto dalla VIA comprende[r] il progetto di riutilizzo delle terre e rocce da scavo di cui all'art. 186 del D.Lgs 152/06.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono altresì pubblicati e visionabili sul sito web dell'autorità competente alla verifica di assoggettabilità a VIA al seguente indirizzo: http://www.provincia.fermo.it

IL PROPONENTE
Giacinto Alati

SUAP - Unione Montana alta Valle del Metauro - Urbania

Pratica SUAP n. 6/2016, Prot. n. 203/9.6 – 205/9.6 del 08/01/2016 Ditta: NEEDLE di Samuele Grottoli. Richiesta di Titolo Unico per: "Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato agricolo con conseguente cambio di destinazione d'uso in artigianale previo procedimento di variante al P.R.G. ai sensi dell'articolo 8 comma 1 del D.P.R. 160/2010 e autorizzazione unica ambientale (AUA per scarichi) - comune di Sant'Ippolito Via Pian di Rose - foglio catastale n. 4 mappale 470".

IN VARIANTE AL VIGENTE P.R.G.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ai sensi del DPR 160/2010 e per quanto previsto dall'art. 26 quater della L.R. n° 34/92 e successive modificazioni.

RENDE NOTO

Che il giorno 14/06/2016 alle ore 9,30 è convocata la conferenza dei servizi presso la sede dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro Via Manzoni n. 25 - 61049 Urbania (PU), per l'approvazione del progetto di cui sopra, quale proposta di Variante allo Strumento Urbanistico vigente.

La normativa vigente per progetti comportanti variazione dello strumento urbanistico, prevede la pronuncia definitiva da parte del Consiglio Comunale, dopo l'espletamento delle procedure di pubblicazione - osservazioni, proposte e opposizioni.

Pertanto per 20 (venti) giorni interi e consecutivi, decorrenti dalla data del 19/05/2016, si trova depositata la relativa documentazione presso il Comune di Sant'Ippolito - Ufficio Urbanistica nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 o presso lo Sportello Unico Attività Produttive di questa Unione Montana nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00. Nei 20 giorni di deposito (dal 19/05/2016 al 08/06/2016) chiunque abbia interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, è invitato a prendere conoscenza della anzidetta documentazione e presentare, presso lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione Montana Alta Valle del Metauro in Urbania (PU) Via A. Manzoni n° 25, eventuali osservazioni, proposte e opposizioni in merito.

Urbania, lì 09/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP
Geom. Renato Dini

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.
Dovranno essere inviati:
Direzione del Bollettino - Regione Marche - Giunta Regionale, Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona.

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dottoressa ELISA MORONI

ABBONAMENTO ORDINARIO
(ai soli Bollettini ordinari esclusi i supplementi e le edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2016 - 31.12.2016)	**€ 100,00**
Semestrale (01.01.2016 - 30.06.2016 o 01.07.2016 - 31.12.2016)	**€ 55,00**

ABBONAMENTO SPECIALE
(comprensivo dei bollettini ordinari, dei supplementi e delle edizioni speciali e straordinarie)

Annuo (01.01.2016 - 31.12.2016)	**€ 125,00**
Semestrale (01.01.2016 - 30.06.2016 o 01.07.2016 - 31.12.2016)	**€ 68,00**

COPIA BUR ORDINARIO	**€ 2,50**

COPIA SUPPLEMENTO - COPIA EDIZIONE SPECIALE - COPIA EDIZIONE STRAORDINARIA

(fino a 160 pagine)	**€ 2,50**
(da pagina 161 a pagina 300)	**€ 5,50**
(da pagina 301 a pagina 500)	**€ 7,00**
(oltre le 500 pagine)	**€ 8,00**

COPIE ARRETRATE **il doppio del prezzo**
(si considerano copie arretrate i numeri dei bollettini stampati negli anni precedenti a quello in corso)

I versamenti dovranno essere effettuati sul
C/C P. N. 368605 "Regione Marche Servizi Tesoreria regionale"
IBAN IT 83 E 07601 02600 000000368605
causale: ***BUR MARCHE***
Si prega di inviare a ***"BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE MARCHE Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona"*** *l'attestazione del versamento o fotocopia di esso con la esatta indicazione dell'indirizzo cui spedire il Bollettino Ufficiale.*
(Anche tramite Fax: 071/8062411)

Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c. legge 662/96 - Filiale di Ancona

Il Bollettino è in vendita presso la Redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Marche - Giunta Regionale Via Gentile da Fabriano - 60125 Ancona e c/o gli sportelli informativi di Ancona Via G. da Fabriano Tel. 071/8062358 - Ascoli Piceno Via Napoli, 75 Tel. 0736/342426 - Macerata Via Alfieri, 2 Tel. 0733/235356 - Pesaro V.le della Vittoria, 117 Tel. 0721/31327.
Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.regione.marche.it/bur

Stampa: STES srl
POTENZA